

ACC 10000/147/46

ADM 1204/CS

ITALIAN GOVERNMENT CIRCULARS

MAR. 1944 - JUNE 1945

IAN GOVERNMENT CIRCULARS

MAR. 1944 - JUNE 1945

(15)

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
AFO 394
Communications Sub-Commission

HTWM/rm

ADM. 204.14.08

20th June 1945.

SUBJECT: Circulars for Post Offices.

TO : Regional Commissioner, Piemonte Region. (att. Message Centre.)
 " " Liguria Region. " "
 " " Lombardia Region. " "
 " " Emilia Region. " "
 " " Venezia Region. " "

Would you kindly post these circulars in the Italian Post Office locally. They are urgent and this means of transmission is used in the particular case to speed things up.

H. H. Scudder
 H. H. SCUDDER,
 Lt. Colonel, Sig. C.
 Director.

Forwarded on
23/6/45

B. J. L.
CHARLES I. TURNER
 Major A.G.D.

4202

HQ. REGION "A"
A. C. C.
Doc. No. 391713
Date Recd. 23 JUN 1945

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
AFC 394
Communications Sub-Commission

NTWH/rm

20th June 1945.

ADM. 204.74.03

SUBJECT: Circulars for Post Offices.

90 : Regional Commissioner, Piemonte Region. (att. Message Centre.)
 " " Liguria Region. " "
 " " Lombardia Region. " "
 " " Emilia Region. " "
 " " Venezia Region. " "

Would you kindly post these circulars in the Italian Post Office locally. They are urgent and this means of transmission is used in the particular case to speed things up.

H. H. Souder
 H. H. SOUDER,
 Lt. Colonel, Sig. O.
 Director.

4701

74



MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

COMMISSIONE UNICA PER GLI AFFARI DEL PERSONALE

UFFICIO REVISIONE CARRIERE

Prot. N. C. R. C./23821

OGGETTO

Riammissione in servizio e revisione
delle carriere dei licenziati politici.
Revisione delle carriere dei danneggiati
politici in attività di servizio.

A seguito del R. decreto-legge 6 gennaio 1944, n. 9, sulla riammissione in servizio del personale statale già licenziato per motivi politici, e del successivo decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 301, che disciplina la revisione delle carriere dei dipendenti dalle pubbliche Amministrazioni danneggiati da provvedimenti fascisti, pervengono al Ministero numerose domande degli interessati non sempre giustificate e il più delle volte non documentate in merito a circostanze che, riferendosi a fatti estranei alla competenza dell'Amministrazione, non hanno avuto interferenze con l'attività amministrativa dell'impiegato, e, di conseguenza, non hanno lasciato tracce nella di lui cartella personale.

Al evitare alla Commissione unica per gli affari del personale, competente in materia, il maggiore inutile lavoro dell'esame di domande infondate, col conseguente dannoso ritardo dei provvedimenti in favore dei danneggiati dal fascismo, è opportuno che sia richiamata l'attenzione degli interessati su quanto segue:

1. — CASI DI RIAMMISSIONE IN SERVIZIO E RICOSTRUZIONE DELLA CARRIERA DEI RIAMMESSI.

L'art. 1 del R. decreto-legge 6 gennaio 1944, n. 9, dispone la riammissione in servizio, su loro domanda, degli impiegati dispensati o licenziati per motivi politici, sempre che risultino ancora in possesso dei requisiti necessari per la permanenza in servizio ai sensi delle leggi e dei regolamenti vigenti; l'art. 6 del decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 301, estende la riammissione, ai sensi del precedente articolo, a coloro che, sotto qualsiasi titolo, interromperò, anche volontariamente, il loro rapporto d'impiego purché possano esaurientemente dimostrare che il provvedimento ebbe origine da persecuzione politica o razziale.

I comma a), b), c) dell'art. 2 del R. decreto 6 gennaio 1944, n. 9, elencano casi specifici in cui il diritto alla riammissione dell'impiego è ben precisato; mentre, il comma d) dello stesso articolo, riferendosi a coloro che possono dimostrare che la loro dispensa dal servizio o il loro licenziamento sia dovuto esclusivamente a motivi politici, importa la necessità di una prova.

27. COL. MITTAR
27. COL. HEAD
MAT. GREEN. W.H.D.
DOES NOT SEEM WORTH

Roma, 1° febbraio 1945

TRANSLATING

SEEN HNS

A tutti i Servizi ed Uffici autonomi del
Ministero;

Alle Direzioni provinciali delle PP. TT.;

Ai Circoli delle costruzioni T. T.

13

In quest'ultimo caso, come pure in quelli contemplati dall'art. 6, comma 1, del decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 301, gli interessati debbono fornire le prove circostanziate che il danno patito è attribuibile *esclusivamente a cause politiche*. Si deve insistere sulla condizione che il danno subito dal reclamante derivi da *motivi esclusivamente politici*, in quanto già sono pervenute alla Commissione molte domande da parte di impiegati che, pur risultando genericamente indiziati per fatto politico, in realtà cessarono dall'impiego per comprovati motivi disciplinari, di scarso rendimento e financo di disonestà, evasivamente prementati di fronte al loro atteggiamento politico. Il più delle volte non di aperta ostilità al cessato regime, ma, nella più favorevole delle ipotesi, di passiva rassegnazione. E' chiaro che in questi casi, non risultando dalla motivazione del decreto di dispensa o di licenziamento che la cessazione dal servizio ebbe luogo per motivi politici (art. 11 del decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 301), la Commissione, pur tenendo nel debito conto il fattore politico, ove sussista, non potrebbe trascurare gli altri elementi sfavorevoli all'impiegato, senza ledere gli interessi della pubblica Amministrazione, che ha il dovere di tutelare.

II. — RICOSTRUZIONE DELLA CARRIERA DI IMPIEGATI NON PROMOSSI PERCHÉ NON ISCRITTI AL SOPPRESSO PARTITO FASCISTA.

Quanto precede vale anche a proposito delle domande di ricostruzione della carriera presentate dai dipendenti, rimasti in attività di servizio, non promossi perché non iscritti al soppresso partito fascista o perché celibi (art. 8 del decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 301). Pure in questa materia non sempre è dimostrabile che il reclamante fu danneggiato nella carriera per non essere stato iscritto al partito fascista, poiché può darsi il caso che egli, per i suoi precedenti di servizio non sarebbe stato promovibile anche se iscritto al partito.

Nessun dubbio può sussistere sul diritto alla revisione della carriera da parte di coloro che furono esclusi dalle promozioni per esami, per scrutinio o per semplice anzianità per effetto delle leggi 28 settembre 1940, n. 1482 e 29 settembre 1940, n. 1406, perché non iscritti al partito fascista o perché celibi. Per essi sarà provveduto ad applicare i comma 1° ed ultimo dell'art. 8 del decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 301, tenendo naturalmente nel debito conto la valutazione di tutti gli altri requisiti indispensabili per l'avanzamento, giusta quanto è detto al 9° comma dell'art. 6 del decreto medesimo.

Il danno non è invece evidente per i casi riferibili agli anni precedenti, quando le leggi predette non esistevano; invero, pur potendo essersi verificato, in generale, che la non appartenenza al partito fascista abbia impedita la promozione, vi è qualche caso di personale promosso anche se non iscritto al detto partito.

La Commissione non mancherà di provvedere per i casi in cui risulti l'esclusione della promozione per il motivo predetto; ma è necessario che l'interessato, il quale richiede a tal riguardo la revisione della propria carriera, non ometta di prospettare nella domanda gli elementi circostanziati che possano avvalorare la dichiarata persecuzione politica in dipendenza della non iscrizione al partito.

III. — REVISIONE DELLE GRADUATORIE DI MERITO COMPARATIVO E DI MERITO IN RELAZIONE AI COEFFICIENTI NUMERICI PER RINSEMENTI FASCISTI ED EVENTUALE CONSEGUENTE RICOSTRUZIONE DELLA CARRIERA.

In base all'art. 5 del decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 301, la Commissione unica per gli affari del personale prenderà l'iniziativa di rivedere le graduatorie delle promozioni per merito comparativo e per me-

formata in applicazione del decreto Ministeriale 15 aprile 1942, emanato ai sensi dell'art. 9 del R. decreto 6 gennaio dello stesso anno, detraendo dal punteggio riportato tutti i coefficienti per meriti fascisti attribuiti ai concorrenti e stabilendo la nuova posizione di questi nel ruolo di anzianità.

Pure d'iniziativa la Commissione predetta provvederà, eventualmente, alla ricostruzione della carriera nel caso di cui al 2° comma dell'art. 5 citato.

IV. — PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER LA RIAMMISSIONE IN SERVIZIO E PER LA REVISIONE DELLE CARRIERE.

Le domande per la riammissione in servizio di coloro che ne furono allontanati per motivi politici sono obbligatorie per i casi di cui all'art. 1 del R. decreto-legge 6 gennaio 1944, n. 9. Qualora siano riconosciute fondate, tali domande implicano la ricostruzione della carriera, sia che l'interessato possieda tuttora i requisiti per riassumere servizio, sia che, in mancanza di tali requisiti, la ricostruzione debba esclusivamente servire a migliorare il trattamento di pensione di cui egli gode attualmente (art. 11 del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 301). In base allo stesso articolo è prevista la ricostruzione della carriera anche per danneggiati politici che fossero già deceduti, onde modificare la pensione di riveribilità agli aventi diritto, i quali a tale scopo debbono farsi parte diligente nel presentare domande; peraltro l'art. 8 del decreto legislativo luogotenenziale 6 gennaio 1944, n. 9, determina che le domande di cui trattasi possono essere presentate fino ad un anno dalla conclusione della pace.

L'art. 1 predetto non fa invece obbligo della domanda per la ricostruzione della carriera degli impiegati in attività di servizio danneggiati per motivi politici; tuttavia, come è stato detto nell'ultimo capoverso del precedente n. II, affinché l'interessato possieda i documenti di cui sopra, è opportuno che tali domande vengano ugualmente presentate.

V. — ISTRUZIONE ED INVIO AL MINISTERO, DA PARTE DELLE DIREZIONI PROVINCIALI E DI CIRCOLO, DELLE DOMANDE PRESENTATE.

Le domande di cui trattasi debbono essere dirette alla Commissione unica per gli affari del personale presso il Ministero, ed essere presentate, da coloro che sono attualmente fuori servizio, alle Direzioni provinciali aventi giurisdizione nel territorio di loro abituale residenza, alle quali Direzioni saranno trasmesse qualora pervengano direttamente al Ministero; gli impiegati in attività di servizio esibiranno le domande secondo la normale procedura gerarchica.

Le Direzioni provinciali o di Circolo che riceveranno le domande avranno cura di accertare se l'impiegato che chiede la riammissione in servizio possieda in atto i requisiti necessari e cioè:

a) non abbia superato i limiti di età e di servizio per essere definitivamente collocato a riposo;

b) sia tuttora cittadino italiano o, in caso negativo, dimostri di aver dovuto rinunciare a tale cittadinanza per sottrarsi alla persecuzione politica o razziale;

c) sia idoneo fisicamente a prestare servizio;

d) abbia mantenuto buona condotta morale e politica durante il periodo di allontanamento dal servizio.

A tale scopo le Direzioni predette:

1° - richiederanno all'interessato il certificato di cittadinanza italiana o lo invieranno a dichiarare quali siano state le sue residenze o le sue occupazioni nell'anzidetto periodo.

2° - lo sottoporranno a visita medica da parte del sanitario delle ferrovie dello Stato;

3° - richiederanno il suo certificato penale alla R. Procura competente e assumeranno riservate informazioni sul di lui comportamento morale e politico, richiedendole ai Sindacati postali e telegrafici, ai Comitati di liberazione nazionale, laddove esistono, nonché alle autorità civili, militari, di P. S., come meglio ritengano opportuno. Tali informazioni sono della massima importanza, specie nei riguardi di coloro che abbiano lasciato da lungo tempo l'Amministrazione, per evitare che siano riannessi in servizio elementi resisi indegni per cause morali, politiche o per altri motivi.

Le domande di coloro che abbiano titolo a rientrare in servizio attivo, istruite come sopra si è detto, quelle degli altri non riannessibili, che chiedono la revisione della carriera ai soli fini di miglioramento della pensione, quelle infine di coloro che sono in attività di servizio, debbono pervenire al Ministero col parere motivato delle Direzioni Provinciali o di Circolo da cui gli interessati dipendono attualmente o dipendevano prima di lasciare il servizio.

Le Direzioni che, ricevendo le domande, non si trovino in condizioni di esprimere tale parere le trasmetteranno alle competenti censure, quando queste si trovino in territorio già liberato, perché le corredino del parere e lo proseguano al Ministero; in caso diverso ne effettueranno l'invio direttamente al Ministero con spiegazioni circa l'omissione del parere.

Tutte le Direzioni debbono inviare, con le domande di revisione di carriera, anche il parere eventualmente espresso a suo tempo, a richiesta del Ministero, dalla Commissione provinciale di avanzamento, nei riguardi dell'interessato. Le Direzioni al nord di quelle di Napoli, Benevento, Campobasso, dovranno aggiungere anche i modelli D (designazioni annuali) e gli stati informativi dei richiedenti, per gli anni che possono interessare in relazione al contenuto del reclamo.

Le domande che non perverranno al Ministero secondo la procedura prescritta, saranno respinte all'origine.

Pregasi accusare ricevuta della presente.

IL MINISTRO
CEVOLOTTO

TRANSLATION BY SELAN.

AUGUST 28th 1944

REF.:S/70/2333

SUBJECT.:Directives.

Having in view the fact that the larger part of the Italian territory is already liberated, it seems necessary to normalize the work, also concerning ^{PHONE} particularly the telegraph service.

It will therefore be considered that all the general directions of the Companies, should inform periodically the State Agency General Direction of all the information concerning the condition of the installations, and work programs, the usual and exceptional requirements of stores, the projects, requests and different situations.

The above also with regard to the collaboration with the Allies, who need, in order to estimate the real wants of the concessionary Companies, to receive the requests of the Italian Government from only one Office, charged with collecting ~~them~~ and forwarding them for attention, after a careful estimate of its importance, according to the general situation. The Telecommunications Sub-commission of the Allied Control Commission, who has so largely helped us in the matter since the occupation, must be able to obtain information and requests only from our Under Secretary's Office, and only after we have examined them by common accord with the concerned Companies; and after we have considered them necessary, and putting them in order, according to the urgency, having in view the general interest of the Country.

According to the above, the Companies concerned with this letter, will be obliged to inform always our Ministry (and precisely the Telephone Service State Agency) of:

- 1°) - Work programs which are being projected and carried on.
- 2°) - Store necessary for carrying on and performing the said programs.
- 3°) - Trucks necessary for territories controlled by them.
- 4°) - The amount of supplies in the storehouses, so that exchanges can be carried out with those stores that are available at some Companies, and are badly needed by some other Company.

(On the matter it is most urgent for us to be aware of the quantity or of the request of Common Battery automatic apparatus.)

(On this matter we wish also ^{to} be informed as soon as possible of the condition of the dry batteries of the concessionary Companies, and of the urgent request of the said stores.

Owing to the fact that the Allied Authorities are disposed, to

119-2

supply the Italian Government with the necessary dry batteries - of
1.1/2 Volt -; hand lamp type -; we must, as soon as possible know how
many lamps each one Company wants to buy, in order to carry into effect
the purchase and the withdrawal.
The concessionary Companies must consider the fact that they are
belonging to the Ministry of Communications, and they must collaborate
with the said Ministry in order to improve the programs for the
reconstruction work, which appears hard and difficult, but which has
to be overcome by conscience and knowledge of the necessities and
requirements for putting again into operation the service.
We are awaiting your kind answer.

THE UNDER SECRETARY OF STATE.

DIRECTOR.
DEPUTY DIRECTOR.
S. G. D.
S. G. P.
CH. SECRETARY.
CH. CLERK.

Recd. 31.8.44.



MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

SOTTOSCRITTARIO DI STATO ALLE POSTE E TELECOMUNICAZIONI

SEGRETERIA

Prot. N° 5/70/2533

Risposta al foglio N.

del

Allegati

OGGETTO: Direttive

e p.c.all'Azienda di Stato - ROMA
" " alla Commissione Alleata di Controllo
Posts and Telecommunications -Sub Commission
Roma .

ALLA SOCIETA' ESERCIZI TELEFONICI -NAPOLI
" " TELEFONICA TIERRINA - ROMA
" " TIMO { mezzo Società STET
" " TELVE { ROMA
" " STIPEL {

Con la liberazione avvenuta di buona parte del territorio italiano e con la prospettiva di poter al più presto esercitare la nostra attività su tutto il Paese, sorge la necessità di rientrare, anche per quanto si riferisce alla attività specifica telegrafonica, nella più organica normalità . Occorre cioè che tutte le direzioni generali delle società notificchino periodicamente e sistematicamente alla Direzione generale dell'Azienda di Stato tutto quanto si riferisce alla situazione degli impianti, ai programmi di lavoro, alle necessità specifiche ed eccezionali di materiale, ai progetti, richieste e situazioni diverse .

Quanto sopra anche per ciò che si riferisce ad eventuali necessità di collaborazione da parte degli Alleati, i quali, per avere la possibilità di esattamente valutare i bisogni effettivi delle società concessionarie debbono ricevere le richieste del Governo Italiano da una sola fonte incaricata di armonizzarle e di presentarle secondo una ponderata valutazione della maggiore o minore loro importanza in rapporto al quadro generale della situazione.

La sottocommissione delle Telecomunicazioni della Com-

Risposta al foglio N.

del

Allegati

OGGETTO: Direttive

e p.c.all'Azienda di Stato - ROMA

" " alla Commissione Alleata di Controllo
Posts and Telecommunications -Sub Commission
Roma .

ALLA SOCIETA' ESERCIZI TELEFONICI - ROMA
" " TELEFONICA TIERRA - ROMA
" " TLMO
" " TELVE } mezzo Società STET
" " STIPEL } ROMA

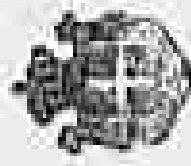
Con la liberazione avvenuta di buona parte del territorio italiano e con la prospettiva di poter al più presto esercitare la nostra attività su tutto il Paese, sorge la necessità di rientrare, anche per quanto si riferisce alla attività specifica telegrafica, nella più organica normalità. Occorre cioè che tutte le direzioni generali delle società notificchino periodicamente e sistematicamente alla Direzione generale dell'Azienda di Stato tutto quanto si riferisce alla situazione degli impianti, ai programmi di lavoro, alle necessità specifiche ed eccezionali di materiale, ai progetti, richieste e situazioni diverse.

Quanto sopra anche per ciò che si riferisce ad eventuali necessità di collaborazione da parte degli Alleati, i quali, per avere la possibilità di esattamente valutare i bisogni effettivi delle società concessionarie debbono ricevere le richieste del Governo Italiano da una sola fonte incaricata di armonizzarle e di presentarle secondo una ponderata valutazione della maggiore o minore loro importanza in rapporto al quadro generale della situazione.

La Sottocommissione delle Telecomunicazioni della Commissione Alleata di Controllo, che così larga di aiuti ci è

./.

4297



MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

SOTTOSCRITTARIO DI STATO ALLE POSTE E TELECOMUNICAZIONI

SEGRETARIA

- 2 -

28 agosto

1944

Prot. N°

Risposta al foglio N.

del

Allegati

OGGETTO:

stata nel campo delle telecomunicazioni fino dal primo giorno della occupazione, deve cioè essere posta in grado di ottenere informazioni e richieste solo da questo Sottosegretariato e solo dopo che questo Sottosegretariato le ha discusse con gli interessati, ne ha riscontrato la assoluta imprescindibilità e le ha elencate secondo il loro carattere generale di urgenza, ai fini degli interessi totali del Paese.

Premesso quanto sopra le Società a cui la presente è diretta dovranno sempre comunicare a questo Ministero (e più precisamente alla Azienda di Stato per i Servizi Telefonici):

- a) i programmi di lavoro man mano progettati ed in corso di attuazione;
 - b) le materie prime necessarie per la riattivazione e per l'attuazione dei programmi suddetti;
 - c) gli automezzi necessari per assicurare il servizio nei singoli territori di propria giurisdizione;
 - d) la situazione dei magazzini di materiale telefonico allo scopo di consentire lo scambio di materiali esuberanti presso alcune Società e assolutamente necessari presso alcune altre: *4.98*
- questo proposito è della massima urgenza per questo Ministero

12-4

Prot. N°

Risposta al foglio N.

del

Allegati

OGGETTO:

stata nel campo delle telecomunicazioni fino dal primo giorno della occupazione, deve cioè essere posta in grado di ottenere informazioni e richieste solo da questo Sottosegretariato e solo dopo che questo Sottosegretariato le ha discusse con gli interessati, ne ha riscontrato la assoluta imprescindibilità e le ha elencate secondo il loro carattere generale di urgenza, ai fini degli interessi totali del Paese.

Premesso quanto sopra le Società a cui la presente è diretta dovranno sempre comunicare a questo Ministero (e più precisamente alla Azienda di Stato per i Servizi Telefonici):

- a) i programmi di lavoro man mano progettati ed in corso di attuazione;
- b) le materie prime necessarie per la riattivazione e per l'attuazione dei programmi suddetti;
- c) gli automezzi necessari per assicurare il servizio nei singoli territori di propria giurisdizione;
- d) la situazione dei magazzini di materiale telefonico allo scopo di consentire lo scambio di materiali esuberanti presso alcune Società e assolutamente necessari presso alcune altre: (a questo proposito è della massima urgenza per questo Ministero conoscere la disponibilità o il fabbisogno di apparecchi suddetti in automatici a batteria a centrale e a batteria locale).

./.



MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

SOTTOSCRITTARIO DI STATO ALLE POSTE E TELECOMUNICAZIONI

SEGRETERIA

- 3 -

12-5

28 agosto

1944

Prot. N°

Risposta al foglio N.

del

Allegati

OGGETTO:

(Sempre a tale proposito interessa al più presto conoscere la situazione di pile a secco delle Società Concessionarie ed il fabbisogno urgente di detto materiale. Premesso che le Autorità Alleate si sono dichiarate disposte a cedere al Governo Italiano il quantitativo necessario di pile a secco - da 1½ Volt tipo lampadina portatile - occorre conoscere al più presto quante lampadine ognuna delle Società è disposta ad acquistare onde concretarne l'acquisto stesso ed il ritiro).

Nel complesso occorre che le Società Concessionarie si rendano conto di costituire parte integrante del grande organismo del Ministero delle Comunicazioni e collaborino con lo stesso al perfezionamento di tutti gli studi in corso per l'opera di ricostruzione, che si profila ardua e difficile, ma che deve essere affrontata con perfetta coscienza e conoscenza delle necessità, fabbisogni e lavori da eseguire per ripristinare l'efficienza.

Si gradirà cortese cenno di assicurazione.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Prot. N°

Risposta al foglio N.

del

Allegati

OGGETTO:

(Sempre a tale proposito interessa al più presto conoscere la situazione di pile a secco delle Società Concessionarie ed il fabbisogno urgente di detto materiale. Premesso che le Autorità Alleate si sono dichiarate disposte a cedere al Governo Italiano il quantitativo necessario di pile a secco - da 1½ Volt tipo lampadina portatile - occorre conoscere al più presto quante lampadine ognuna delle Società è disposta ad acquistare onde concretarne l'acquisto stesso ed il ritiro).

Nel complesso occorre che le Società Concessionarie si rendano conto di costituire parte integrante del grande organismo del Ministero delle Comunicazioni e collaborino con lo stesso al perfezionamento di tutti gli studi in corso per l'opera di ricostruzione, che si profila ardua e difficile, ma che deve essere affrontata con perfetta coscienza e conoscenza delle necessità, fabbisogni e lavori da eseguire per ripristinarne l'efficienza.

Si gradirà cortese cenno di assicurazione.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO



MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

DIREZIONE GENERALE PP. TT.

N. S/4.0/1200

CIRCOLARE N. 70-bis

Salerno, 15 giugno 1944

11-1

Primo Aiutante di Campo di S.A.R. il Principe di Piemonte
Luogotenente Generale del Regno

A S. E. Il Presidente del Consiglio

Alla Segreteria della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Alla Segreteria particolare del Presidente del Consiglio

Alle LL. EE. I Ministri e Sottosegretari

A tutti i Ministri e Sottosegretari

Al Comando Supremo

All'Ispettorato Generale Regio Esercito

Allo S. M. R. E.

Allo S. M. R. M.

Allo S. M. R. A.

Al Comando Generale Arma CC. RR.

Alto Commissario per i prigionieri di guerra

Alto Commissario per l'Epurazione Nazionale

Alto Commissario per i profughi

A tutti i Servizi Centrali

Alla Ragioneria Centrale

A tutte le Direzioni Provinciali PP. TT.

A tutti i Circoli delle Costruzioni T. T.

Alla Direzione, Ispettorati e Vice Ispettorati dell'Azienda di Stato
Servizi Telefonici

OGGETTO : Situazione servizi postelegrafonici

Allo scopo di rendere note le principali norme che regolano il funzionamento dei più importanti servizi postelegrafonici, si ritiene opportuno, riassumere la situazione dettagliata dei servizi stessi alla data del 15 giugno c. a..

A) Servizi di Corrispondenza.

1. POSTA UFFICIALE

La posta ufficiale, in quanto possibile, ha corso via aerea, a mezzo delle seguenti aviolinee:

NAPOLI
SEDE
SEDE
SEDE
SEDE
LORO SEDI
LORO SEDI
CAVA DEI TIRRENI
CAVA DEI TIRRENI
P. M. 151
TARANTO
BARI
CAVA DEI TIRRENI
CAVA DEI TIRRENI
VIETRI SUL MARE
VIETRI SUL MARE
SEDE
SEDE
LORO SEDI
LORO SEDI
LORO SEDI

Primo Aiutante di Campo di S.A.R. il Principe di Piemonte
Luogotenente Generale del Regno

A S. E. Il Presidente del Consiglio

Alla Segreteria della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Alla Segreteria particolare del Presidente del Consiglio

Alle LL. EE. I Ministri e Sottosegretari

A tutti i Ministri e Sottosegretari

Al Comando Supremo

All'Ispettorato Generale Regio Esercito

Allo S. M. R. E.

Allo S. M. R. M.

Allo S. M. R. A.

Al Comando Generale Arma CC. RR.

Alto Commissario per i prigionieri di guerra

Alto Commissario per l'Epurazione Nazionale

Alto Commissario per i profughi

A tutti i Servizi Centrali

Alla Ragioneria Centrale

A tutte le Direzioni Provinciali; PP. TT.

A tutti i Circoli delle Costruzioni T. T.

Alla Direzione, Ispettorati e Vice Ispettorati dell'Azienda di Stato
Servizi Telefonici

OGGETTO: Situazione servizi postelegrafonici

Allo scopo di rendere note le principali norme che regolano il funzionamento dei più importanti servizi postelegrafonici, si ritiene opportuno, riassumere la situazione dettagliata dei servizi stessi alla data del 15 giugno c. a..

A) Servizi di Corrispondenza.

I. - POSTA UFFICIALE

La posta ufficiale, in quanto possibile, ha corso via aerea, a mezzo delle seguenti avio linee:

Linea Alleata: Napoli — Bari — Catania — Palermo, giornaliera;

Linea italiana: Lecce — Catania — Palermo, Cagliari, giornaliera;

» » Lecce — Bari — Salerno, lunedì, mercoledì e venerdì;

» » Lecce — Bari — Foggia — Napoli, martedì, giovedì e sabato.

L'Ufficio di Salerno C. P. è collegato, con servizio automobilistico giornaliero con l'aeroporto di Capodichino (Napoli), nonché, a mezzo di camion della P. M., coll'Aeroporto di Montecorvino Rovella, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, e con l'aeroporto di Pomigliano d'Arco, nei giorni di martedì, giovedì e sabato.

NAPOLI
SEDE
SEDE
SEDE
LORO SEDI
LORO SEDI
CAVA DEI TIRRENI
CAVA DEI TIRRENI
P. M. 151
TARANTO
BARI
CAVA DEI TIRRENI
CAVA DEI TIRRENI
VIETRI SUL MARE
VIETRI SUL MARE
SEDE
SEDE
LORO SEDI
LORO SEDI

LORO SEDI

TS/42/2

E' bene premettere che, in base alla vigente legislazione italiana, per posta ufficiale si deve intendere la corrispondenza che soddisfi alle seguenti condizioni:

- a) — che abbia carattere di ufficio;
- b) — che sia spedita da un pubblico ufficio ad un altro pubblico ufficio ed a privati;
- c) — che sia munita di un contrassegno esteriore, da cui risulti la detta provenienza.

La posta ufficiale deve portare, apposto sul retro della busta, un bollo dell'ufficio mittente e la firma, chiaramente leggibile, di un funzionario che si possa rendere personalmente garante del carattere della posta stessa; soltanto soddisfacendo a tali condizioni, la posta ufficiale è esente da censura, nelle località nelle quali è ancora in atto.

In tutti gli uffici Capoluoghi è attivato uno sportello per l'accettazione e (ove nulla osti) anche per la distribuzione delle corrispondenze ufficiali.

All'atto dell'accettazione esse debbono essere bollate, con bollo chiaro e nitido, recante l'indicazione della data e dell'ora di impostazione e passate immediatamente al reparto partenze, che, dopo avere ottenuto il « visto partire » dal locale ufficio di censura, (dove ciò è ancora prescritto), avvia le corrispondenze stesse all'aeroporto più conveniente per l'invio aereo, salvo ad utilizzare i mezzi normali, quando essi risultino più rapidi e vantaggiosi.

Le corrispondenze sono trasmesse con regolari dispacci, formati dagli uffici sedi di aeroporti, cui la posta ufficiale è trasmessa dagli altri uffici, col sistema della numerazione progressiva annuale, provvisti di foglio n. 1 e, sull'etichetta, del peso del dispaccio, i cui dati mensili debbono, poi trasmettersi al Servizio IV, Posta Aerea.

Al servizio della posta ufficiale, negli uffici di capoluogo, è preposto un funzionario *responsabile diretto*, del suo buon andamento.

Il servizio di prelevamento e consegna dei dispacci agli aeroporti è effettuato dai RR. CC., previ accordi fra le Direzioni Provinciali ed i Comandi dell'Arma.

II. - SERVIZIO DI CORRISPONDENZA CIVILE PER L'INTERNO:

Attualmente vengono effettuati i seguenti servizi:

- a) — lettere (fino al peso di grammi 210) e cartoline;
- b) — espressi;
- c) — raccomandate;
- d) — raccomandate con ricevute di ritorno;
- e) — raccomandate contro assegno;
- f) — assicurate;
- g) — posta aerea;
- h) — giornali autorizzati dagli editori agli abbonati e rivenditori.

Lo scambio della corrispondenza può aver luogo in tutto il territorio sotto la giurisdizione del Governo Italiano e, tra questo e la provincia di Avellino, la provincia di Napoli e quella di Benevento.

La corrispondenza è soggetta alle seguenti restrizioni e modalità:

- a) — non potranno aver luogo comunicazioni postali, dirette o indirette, col nemico o con i paesi da esso occupati;
- b) — non è ammesso l'uso di codici, cifrari, simboli, stenografia, Braile, trascrizioni, parole incrociate, musica scritta, o di qualsiasi altra forma di scrittura che potrebbe contenere un significato celato o sottinteso;
- c) — non potrà essere fatta menzione, riferimento o accenno a strade, movimenti, addestramento, potenza, equipaggiamento, rifornimenti, identificazione di unità, perdite, danni, installazioni, difese, fortificazioni o qualsiasi altro argomento di interesse operativo terrestre, aereo o navale, alleato o italiano;
- d) — non si potrà fare accenno a persone arrestate o internate a movimenti di Governo o di ufficiali o agenti militari, a voci che possono arrecare aiuto o vantaggio al nemico.

chiaramente leggibile, di un funzionario che si possa rendere personalmente garante del carattere della posta stessa; soltanto soddisfacendo a tali condizioni, la posta ufficiale è esente da censura, nelle località nelle quali è ancora in atto.

In tutti gli uffici Capoluoghi è attivato uno sportello per l'accettazione e (ove nulla osti) anche per la distribuzione delle corrispondenze ufficiali.

All'atto dell'accettazione esse debbono essere bollate, con bollo chiaro e nitido, recante l'indicazione della data e dell'ora di impostazione e passate *immediatamente* al reparto partenze, che, dopo avere ottenuto il « visto partire » dal locale ufficio di censura, (dove ciò è ancora prescritto), avvia le corrispondenze stesse all'aeroporto più conveniente per l'inoltro aereo, salvo ad utilizzare i mezzi normali, quando essi risultino più rapidi e vantaggiosi.

Le corrispondenze sono trasmesse con regolari dispacci, formati dagli uffici sedi di aeroporti, cui la posta ufficiale è trasmessa dagli altri uffici, col sistema della numerazione progressiva annuale, provvisti di foglio n. 1 e, sull'etichetta, del peso del dispaccio, i cui dati mensili debbono, poi trasmettersi al Servizio IV, Posta Aerea.

Al servizio della posta ufficiale, negli uffici di capoluogo, è preposto un funzionario *responsabile diretto*, del suo buon andamento.

Il servizio di prelevamento e consegna dei dispacci agli aeroporti è effettuato dai RR. CC., previ accordi fra le Direzioni Provinciali ed i Comandi dell'Arma.

II. - SERVIZIO DI CORRISPONDENZA CIVILE PER L'INTERNO:

Attualmente vengono effettuati i seguenti servizi:

- a) — lettere (fino al peso di grammi 210) e cartoline;
- b) — espressi;
- c) — raccomandate;
- d) — raccomandate con ricevute di ritorno;
- e) — raccomandate contro assegno;
- f) — assicurate;
- g) — posta aerea;
- h) — giornali autorizzati dagli editori agli abbonati e rivenditori.

Lo scambio della corrispondenza può aver luogo in tutto il territorio sotto la giurisdizione del Governo Italiano e, tra questo e la provincia di Avellino, la provincia di Napoli e quella di Benevento.

La corrispondenza è soggetta alle seguenti restrizioni e modalità:

- a) — non potranno aver luogo comunicazioni postali, dirette o indirette, col nemico o con i paesi da esso occupati;
- b) — non è ammesso l'uso di codici, cifrari, simboli, stenografia, Braille, trascrizioni, parole incrociate, musica scritta, o di qualsiasi altra forma di scrittura che potrebbe contenere un significato celato o sottinteso;
- c) — non potrà essere fatta menzione, riferimento o accenno a strade, movimenti, addestramento, potenza, equipaggiamento, rifornimenti, identificazione di unità, perdite, danni, installazioni, difese, fortificazioni o qualsiasi altro argomento di interesse operativo terrestre, aereo o navale, alleato o italiano;
- d) — non si potrà fare accenno a persone arrestate o internate a movimenti di Governo o di ufficiali o agenti militari, a voci che possono arrecare aiuto o vantaggio al nemico, alle condizioni o previsioni atmosferiche;
- e) — non si potrà fare accenno a questioni pregiudizievoli alla continuazione dello sforzo bellico alleato;
- f) — non è ammessa la corrispondenza scritta o inviata da civili per conto del personale alleato;
- g) — è proibita la corrispondenza fra civili e truppe alleate trovantisì nell'Italia Continentale; è invece permessa con le truppe dislocate in Sicilia ed in Sardegna;
- h) — sulla parte posteriore della busta devono essere scritti nome, cognome e indirizzo del mittente;

i) — sono ammesse le corrispondenze epistolari e le cartoline postali. Nella corrispondenza privata è proibito acciudere cartoline illustrate, giornali, libri od altri documenti (eccetto documenti ufficiali o commerciali), ritagli, carte geografiche, piante, disegni, stampe, pellicole fotografiche, o lastre sotto ogni forma, fotografie, dischi per grammofono od altri mezzi per riprodurre il suono;

l) — tutta la corrispondenza civile in tutto il territorio sotto la giurisdizione del Governo Italiano è esente dalla censura eccetto quella impostata nelle provincie di Salerno, Bari, Brindisi, Taranto, Palermo, Siracusa, Cagliari, Sassari.

m) — la corrispondenza dovrà essere scritta solamente in lingua inglese od italiana.

La corrispondenza è soggetta per ora alla normale affrancatura prevista dalla legge italiana.

III. - POSTA AEREA:

E' ammessa solo per le corrispondenze private interne del peso massimo di gr. 5 debitamente affrancate e munite della sovratassa aerea di L. 0.50 nell'ipotesi che, in difetto di francobolli aerei, possono allo uopo utilizzarsi quelli normali.

Detta corrispondenza sarà inoltrata via aerea a mezzo dei servizi aerei italiani:

Lecce — Catania — Palermo — Cagliari, giornaliera;

Lecce — Bari — Salerno, il lunedì mercoledì e venerdì;

Lecce — Bari — Foggia — Napoli, il martedì, giovedì e sabato.

I singoli uffici interessati dovranno pertanto curare di inoltrare la posta stessa alla Direzione che ha sede allo scalo più vicino.

Dette Direzioni dovranno prendere diretti accordi con gli uffici locali dell'Aeronautica per concordare le modalità per la consegna ed il ritiro della posta giunta o da avviarsi per via aerea.

Superfluo raccomandare a tali Direzioni il più vivo interessamento a che detta posta venga inoltrata con la maggior possibile celerità.

IV. — SERVIZIO DI CORRISPONDENZA CIVILE PER L'ESTERO:

Lo scambio della corrispondenza con l'estero può aver luogo con gli Stati Alleati, con i territori da essi controllati e con i paesi neutrali non occupati dal nemico.

Sono per ora ammesse soltanto cartoline e lettere, del peso non superiore ai 40 grammi. Valgono per l'estero le limitazioni stabilite per l'interno; è vietato inoltre, inviare corrispondenze di carattere commerciale e finanziarie di affari, mentre sono permesse quelle di carattere personale, e di accludere alla corrispondenza privata documenti commerciali.

La corrispondenza deve essere affrancata come segue:

cartoline: L. 1,50;

lettere: L. 2,50, fino a 20 gr. — L. 4,00; fino a 40 gr.

V. - SERVIZIO DI CORRISPONDENZA PER I PRIGIONIERI DI GUERRA:

Lo scambio della corrispondenza può aver luogo con i prigionieri italiani fatti nella guerra attuale sia dagli eserciti alleati (anglo-americani, russi, cinesi) che dai tedeschi e dai francesi.

Per tale posta valgono i limiti di peso e le norme di carattere generale stabilite per quelle per l'estero.

La corrispondenza per i prigionieri, recante chiaramente scritte le necessarie indicazioni, gode di franchigia.

VI. - SCAMBIO DI NOTIZIE CON IL TERRITORIO OCCUPATO DAL NEMICO:

In seguito ad accordi con la Croce Rossa Internazionale sono in vendita presso tutti gli uffici postali moduli per messaggi diretti a civili, trovantisi nei territori occupati dal nemico.

Siracusa, Cagliari, Sassari.

m) — la corrispondenza dovrà essere scritta solamente in lingua inglese od italiana.
La corrispondenza è soggetta per ora alla normale affrancatura prevista dalla legge italiana.

III. - POSTA AEREA:

E' ammessa solo per le corrispondenze private interne del peso massimo di gr. 5 debitamente affrancate e munite della sovratassa aerea di L. 0.50 nell'intesa che, in difetto di francobolli aerei, possono allo uopo utilizzarsi quelli, normali.

Detta corrispondenza sarà inoltrata via aerea a mezzo dei servizi aerei italiani:

Lecce — Catania — Palermo — Cagliari, giornaliera;

Lecce — Bari — Salerno, il lunedì mercoledì e venerdì;

Lecce — Bari — Foggia — Napoli, il martedì, giovedì e sabato.

I singoli uffici interessati dovranno pertanto curare di inoltrare la posta stessa alla Direzione che ha sede allo scalo più vicino.

Dette Direzioni dovranno prendere diretti accordi con gli uffici locali dell'Aeronautica per concordare le modalità per la consegna ed il ritiro della posta giunta o da avviarsi per via aerea.

Superfluo raccomandare a tali Direzioni il più vivo interessamento a che detta posta venga inoltrata con la maggior possibile celerità.

IV. — SERVIZIO DI CORRISPONDENZA CIVILE PER L'ESTERO:

Lo scambio della corrispondenza con l'estero può aver luogo con gli Stati Alleati, con i territori da essi controllati e con i paesi neutrali non occupati dal nemico.

Sono per ora ammesse soltanto cartoline e lettere, del peso non superiore ai 40 grammi. Valgono per l'estero le limitazioni stabilite per l'interno; è vietato inoltre, inviare corrispondenze di carattere commerciale e finanziario di affari, mentre sono permesse quelle di carattere personale, e di accludere alla corrispondenza privata documenti commerciali.

La corrispondenza deve essere affrancata come segue:

cartoline: L. 1.50;

lettere: L. 2.50, fino a 20 gr. — L. 4.00; fino a 40 gr.

V. - SERVIZIO DI CORRISPONDENZA PER I PRIGIONIERI DI GUERRA:

Lo scambio della corrispondenza può aver luogo con i prigionieri italiani fatti nella guerra attuale sia dagli eserciti alleati (anglo-americani, russi, cinesi) che dai tedeschi e dai francesi.

Per tale posta valgono i limiti di peso e le norme di carattere generale stabilite per quelle per l'estero.

La corrispondenza per i prigionieri, recante chiaramente scritte le necessarie indicazioni, gode di franchigia.

VI. - SCAMBIO DI NOTIZIE CON IL TERRITORIO OCCUPATO DAL NEMICO:

In seguito ad accordi con la Croce Rossa Internazionale sono in vendita presso tutti gli uffici postali moduli per messaggi diretti a civili, trovantisi nei territori occupati dal nemico.

Il prezzo di ciascun modulo è di L. 15, e vale sia per l'andata che per il ritorno del messaggio.

E' vietato l'uso dei detti moduli per le destinazioni aperte al normale servizio postale (interno, estero, prigionieri di guerra).

Su di essi non dovranno risultare indirizzi militari, sia per quanto riguarda il destinatario che per quanto riguarda il mittente.

Il testo dei messaggi non potrà eccedere le 25 parole, riferendosi a notizie di carattere familiare, dovrà quindi essere esclusa qualsiasi indicazione riguardante la politica, le operazioni militari etc.

VII. - COMUNICAZIONI POSTALI TRA CIVILI E TRUPPE ALLEATE:

E' ammessa, la corrispondenza fra civili e truppe Alleate sul territorio italiano, eccetto quando entrambe le parti si trovino nella zona continentale italiana.

VIII. CORRISPONDENZA CON LA CITTA' DI ROMA (non per la provincia)

Anche lo scambio della corrispondenza tra l'Italia liberata (limitatamente alle località sopra indicate) con la città di Roma è ammessa solo per le cartoline postali con non più di 25 parole.

Tutte le cartoline indirizzate e provenienti da Roma dovranno essere concentrate a Napoli Ferrovia in pacchi etichettati per l'ulteriore inoltrato. Tale corrispondenza viene censurata al concentramento di Napoli.

B) Servizio telegrafico.

IX. - SERVIZIO TELEGRAFICO UFFICIALE:

E' ammesso senza restrizioni, previo pagamento delle tasse secondo la tariffa in vigore, in tutta l'Italia liberata, sotto la giurisdizione del Governo Italiano, (Sicilia e Sardegna compresa) e nelle provincie di Napoli, Avellino e Benevento. Poichè tutti gli Uffici delle provincie di Avellino e Benevento e molti delle provincie di Napoli non sono attivati, i telegrammi verranno da Napoli inoltrati per posta.

Nell'allegato A) sono riportati gli uffici delle varie provincie attivati alla data odierna.

Per l'estero è pure ammesso il servizio telegrafico ufficiale, secondo le norme dei casi in appresso.

Per l'interno:

a) - i messaggi del Governo Italiano nel territorio sotto il controllo del Governo stesso, *non sono soggetti a censura* e possono essere in chiaro o cifrati. A richiesta degli alleati possono essere soggetti a controllo allo scopo di verificare il loro carattere ufficiale.

b) - i messaggi del Governo Italiano saranno accettati per l'inoltro sul cavo sottomarino Napoli - Palermo - Cagliari gestito dalle FF. AA. Alleate, avendo la precedenza dopo il traffico militare e quello dei Governi Alleati. Con disposizioni speciali sono state imposte le norme dettagliate circa lo svolgimento di tale traffico.

Per l'estero:

I messaggi del Governo Italiano indirizzati all'estero possono continuare ad essere inoltrati, cifrati con codice alleato o codici approvati dalle FF. AA. con le norme e la precedenza per lo svolgimento di questo traffico già stabilite e comunicate agli enti interessati.

X. - SERVIZIO TELEGRAFICO PRIVATO:

E' ammesso in tutta l'Italia Continentale, sotto la giurisdizione del Governo Italiano, in Sicilia, in Sardegna e nelle provincie di Napoli, Avellino e Benevento.

Il servizio telegrafico privato con la Sardegna avrà inizio il 25 giugno ed è svolto parte per filo, parte per mezzo aereo: per ogni telegramma è dovuto, oltre la tassa ordinaria, un diritto fisso di L. 6.

Poichè tutti gli uffici delle provincie di Avellino, Benevento, e molti della provincia di Napoli non sono attivati, i telegrammi giunti a Napoli verranno inoltrati per posta.

I vaglia telegrafici non sono ammessi per le provincie di Napoli, Avellino e Benevento.

Limitazioni e restrizioni del servizio:

Il servizio dei telegrammi privati è soggetto alle seguenti restrizioni di carattere temporaneo:

- non sono ammessi i telegrammi ordinari e MILIT;
- l'indirizzo deve essere normalmente in chiaro: sono ammessi tuttavia indirizzi abbreviati o convenuti, purchè regolarmente registrati a repertorio presso gli uffici telegrafici.

con la città di Roma è ammessa solo per le cartoline postali con non più di 25 parole. Tutte le cartoline indirizzate e provenienti da Roma dovranno essere concentrate a Napoli Ferrovia in pacchi etichettati per l'ulteriore inoltrato. Tale corrispondenza viene censurata al concentramento di Napoli.

B) Servizio telegrafico.

IX. - SERVIZIO TELEGRAFICO UFFICIALE:

E' ammesso senza restrizioni, previo pagamento delle tasse secondo la tariffa in vigore, in tutta l'Italia liberata, sotto la giurisdizione del Governo Italiano, (Sicilia e Sardegna compresa) e nelle provincie di Napoli, Avellino e Benevento. Poichè tutti gli Uffici delle provincie di Avellino e Benevento e molti delle provincie di Napoli non sono attivati, i telegrammi verranno da Napoli inoltrati per posta.

Ne'll'allegato A) sono riportati gli uffici delle varie provincie attivati alla data odierna.

Per l'estero è pure ammesso il servizio telegrafico ufficiale, secondo le norme dei casi in appresso.

Per l'interno:

a) - i messaggi del Governo Italiano nel territorio sotto il controllo del Governo stesso, *non sono soggetti a censura* e possono essere in chiaro o cifrati. A richiesta degli alleati possono essere soggetti a controllo allo scopo di verificare il loro carattere ufficiale.

b) - i messaggi del Governo Italiano saranno accettati per l'inoltrato sul cavo sottomarino Napoli - Palermo - Cagliari gestito dalle FF. AA. Alleate, avendo la precedenza dopo il traffico militare e quello dei Governi Alleati. Con disposizioni speciali sono state imposte le norme dettagliate circa lo svolgimento di tale traffico.

Per l'estero:

I messaggi del Governo Italiano indirizzati all'estero possono continuare ad essere inoltrati, cifrati con codice alleato o codici approvati dalle FF. AA. con le norme e la precedenza per lo svolgimento di questo traffico già stabilite e comunicate agli enti interessati.

X. - SERVIZIO TELEGRAFICO PRIVATO:

E' ammesso in tutta l'Italia Continentale, sotto la giurisdizione del Governo Italiano, in Sicilia, in Sardegna e nelle provincie di Napoli, Avellino e Benevento.

Il servizio telegrafico privato con la Sardegna avrà inizio il 25 giugno ed è svolto parte per filo, parte per mezzo aereo: per ogni telegramma è dovuto, oltre la tassa ordinaria, un diritto fisso di L. 6.

Poichè tutti gli uffici delle provincie di Avellino, Benevento, e molti della provincia di Napoli non sono attivati, i telegrammi giunti a Napoli verranno inoltrati per posta.

I vaglia telegrafici non sono ammessi per le provincie di Napoli, Avellino e Benevento.

Limitazioni e restrizioni del servizio:

Il servizio dei telegrammi privati è soggetto alle seguenti restrizioni di carattere temporaneo:

- non sono ammessi i telegrammi ordinari e MILIT;
- l'indirizzo deve essere normalmente in chiaro: sono ammessi tuttavia indirizzi abbreviati o convenuti, purchè regolarmente registrati a repertorio presso gli uffici telegrafici.
- è obbligatoria la firma, che deve comprendere almeno il cognome del mittente. Se si tratta di telegrammi spediti a ditte, società, banche, od altri enti, la firma può essere espressa anche in poche parole, sufficienti però per la facile identificazione del mittente.
- eccezionalmente sono ammessi come firma gli indirizzi abbreviati o convenuti, registrati a repertorio.
- il testo deve essere redatto in linguaggio chiaro e con frasi comprensibili in lingua italiana o inglese: il linguaggio convenuto o cifrato non è ammesso.

C) Servizio telefonico.

XI. - SERVIZIO TELEFONICO UFFICIALE:

Il servizio telefonico ufficiale si svolge senza restrizioni di sorta sull'intera rete nazionale efficiente.

XII. - SERVIZIO TELEFONICO PRIVATO:

Il servizio telefonico pubblico è per ora limitato ai centri urbani e fra i vari centri di una stessa provincia limitatamente all'ambito e nell'interno della provincia stessa). Tale servizio può essere soggetto a censura.

Uffici ed enti pubblici possono eccezionalmente dal Ministero delle Comunicazioni essere autorizzati a fruire delle comunicazioni interurbane, come gli uffici statali.

I privati possono, in casi particolari ed urgenza, ottenere l'autorizzazione scritta ad effettuare una comunicazione telefonica interurbana dalla Regia Prefettura o dai CC. PR. (nelle località minori non capoluoghi di provincia).

Tra le più importanti comunicazioni telefoniche a grande distanza, già attuate ed in servizio, crediamo opportuno segnalare le linee:

Bari - Brindisi - Lecce;
Bari - Catanzaro;
Bari - Salerno;
Bari - Taranto;
Catania - Salerno;
Catanzaro - Salerno;
Cosenza - Salerno;
Messina - Salerno;
Napoli - Salerno;
Palermo - Salerno;
Potenza - Salerno;
Reggio Calabria - Salerno;
Salerno - Taranto.

In Sicilia sono possibili comunicazioni interurbane fra Palermo, Catania, Messina, Siracusa, Ragusa, Enna, Caltanissetta, Trapani e Marsala.

In Sardegna la rete telefonica non ha subito danni ed il servizio telefonico sia ufficiale che privato si svolge come per il passato.

Oltre i principali collegamenti a lunga distanza efficienti ed in corso di attivazione, sono attivati ed in corso di attivazione comunicazioni tra i centri vicini, svolgenti sia su linee statali che sociali.

D) Servizio a danaro.

In tutto il territorio liberato, Sicilia e Sardegna comprese, sono attualmente in funzione tutti i servizi a danaro, già effettuati dall'Amministrazione (vaglia risparmi, conti correnti, buoni postali fruttiferi).

Per adeguare i servizi alla particolare situazione contingente, sono state emanate le seguenti disposizioni di carattere transitorio:

XIII. - VAGLIA:

E' consentito fino al 30 giugno p. v. il pagamento dei vaglia scaduti, emessi dal 1 luglio 1943 a tutto il 31 dicembre dello stesso anno, anche se emessi da uffici dell'Italia occupata dal nemico.

E' consentito fino al 31 agosto p. v. il pagamento dei vaglia emessi nell'esercizio 942-43.

XII. - SERVIZIO TELEFONICO PRIVATO:

Il servizio telefonico pubblico è per ora limitato ai centri urbani e fra i vari centri di una stessa provincia limitatamente all'ambito e nell'interno della provincia stessa). Tale servizio può essere soggetto a censura.

Uffici ed enti pubblici possono eccezionalmente dal Ministero delle Comunicazioni essere autorizzati a fruire delle comunicazioni interurbane, come gli uffici statali.

I privati possono, in casi particolari ed urgenti necessità, ottenere l'autorizzazione scritta ad effettuare una comunicazione telefonica interurbana dalla Regia Prefettura o dai CC. RR. (nelle località minori non capoluoghi di provincia).

Tra le più importanti comunicazioni telefoniche a grande distanza, già attuate ed in servizio, crediamo opportuno segnalare le linee:

Bari - Brindisi - Lecce;
Bari - Catanzaro;
Bari - Salerno;
Bari - Taranto;
Catania - Salerno;
Catanzaro - Salerno;
Cosenza - Salerno;
Messina - Salerno;
Napoli - Salerno;
Palermo - Salerno;
Potenza - Salerno;
Reggio Calabria - Salerno;
Salerno - Taranto.

In Sicilia sono possibili comunicazioni interurbane fra Palermo, Catania, Messina, Siracusa, Ragusa, Enna, Caltanissetta, Trapani e Marsala.

In Sardegna la rete telefonica non ha subito danni ed il servizio telefonico sia ufficiale che privato si svolge come per il passato.

Oltre i principali collegamenti a lunga distanza efficienti ed in corso di attivazione, sono attivati od in corso di attivazione comunicazioni tra i centri vicini, svolgenti sia su linee statali che sociali.

D) Servizio a danaro.

In tutto il territorio liberato, Sicilia e Sardegna comprese, sono attualmente in funzione tutti i servizi a danaro, già effettuati dall'Amministrazione (vaglia risparmi, conti correnti, buoni postali fruttiferi).

Per adeguare i servizi alla particolare situazione contingente, sono state emanate le seguenti disposizioni di carattere transitorio:

XIII. - VAGLIA:

E' consentito fino al 30 giugno p. v. il pagamento dei vaglia scaduti, emessi dal 1 luglio 1943 a tutto il 31 dicembre dello stesso anno, anche se emessi da uffici dell'Italia occupata dal nemico.

E' consentito fino al 31 agosto p. v. il pagamento dei vaglia emessi nell'esercizio 942-43.

La prescrizione dei vaglia emessi durante il periodo bellico è prorogata a tutto l'esercizio successivo a quello in cui avranno termine le ostilità.

La validità dei vaglia emessi dal 1 gennaio 944 in poi è fissata a 4 mesi oltre quello di emissione.

Con R. D. L. in corso, è istituita una Speciale Commissione per deliberare sulle domande di enti civili e militari, di reduci dalle armi, di profughi e di privati in genere, tendenti ad ottenere il rimborso di vaglia smarriti, distrutti, privi di conferma e simili. Tale Commissione deciderà, caso per caso, sulla base degli elementi che gli interessati saranno in grado di produrre.

XIV. - CONTI CORRENTI:

Per il servizio dei c/c sono state diramate disposizioni analoghe a quelle sopra indicate per i vaglia, fatta eccezione per gli assegni vistati nell'esercizio 1942-43, che sono ammessi a pagamento fino alla fine del corrente mese di giugno.

XV. - RISPARMI:

La commissione di cui sopra avrà facoltà di liberare anche per la duplicazione e la rinnovazione dei libretti di risparmio postale e per il rimborso dei buoni p. f. anche per i casi in cui in condizioni normali non potrebbero essere effettuati per difetto di documentazione.

Per il pagamento delle cedole a saldo dei libretti di risparmio estinti dall'Amministrazione Centrale di Roma, sono prorogati i termini a tutto il 31 dicembre c. a..

La validità delle conferme di credito a suo tempo inviate al Ministero a Roma per le richieste di riscossione di somme su libretti di risparmio e di buoni p. f. è prorogata anche a tutto il 31-12-944.

E' autorizzata l'esecuzione dei rimborsi dislocati (da effettuare cioè in ufficio diverso da quello di emissione) per i libretti di risparmio e buoni p. f. purchè l'ufficio emittente si trovi nell'Italia restituita alla Sovranità Nazionale.

Previo osservanza di speciali condizioni e solo per venire in aiuto ai profughi, si consente eccezionalmente che siano eseguiti rimborsi dislocati anche nei casi in cui non è possibile ottenere le conferme.

Sono state temporaneamente demandate alla competenza delle Direzioni Provinciali le operazioni dei vincoli, svincoli, opposizioni, sequestri e pignoramenti, nonchè la liquidazione delle successioni per quanto concerne i crediti dei libretti di risparmio e di buoni p. f.

IL MINISTRO

CERABONA

Situazione uffici telegrafici al 15 giugno 1944.

ITALIA CONTINENTALE:

BARI — Tutti attivi meno: Canosa, Corato, Minervino, Poggiorsini, Ruvo, Spinazzola, Terlizzi.
BRINIDISI: Tutti attivi.
LECCE: Tutti attivi.
TARANTO: Tutti attivi
MATERA: Tutti attivi
POTENZA: Tutti attivi meno:
Armento, Corleto Perticara, Gallicchio, Guardia Perticara, Marsicovetere, Missanello, Montemurro, Montemilone, Monticchio, Monticchio Bagni, Rapone, Ruvo del Monte, Savoia di Lucania, San Angelo le Fratte, San Fele.

CATANZARO — Tutti attivi.

COSENZA — Tutti attivi.

REGGIO CAL. — Tutti attivi meno:
Acciarella, Cannitello, Laganadi, Podargoli, Santo Alessio, S. Luca, Santa Caterina, Santo Stefano Aspromonte, Pezzo.

SALERNO — *Uffici attivi:* Arena Bianca, Amalfi, Ascea, Atrani, Atena, Auletta, Barinissi, Buonabitacolo, Casalbuono, Coperchia, Casaleto Spartano, Zelle Bulgheria, Cetara, Calvanico, Castel Ruggero, Cannalerga, Cicerale, Campora, Camerota, Catona, Capite llo, Caggiano, Eredita, Fratte Fisciano, Gioi Cilento, Laurino, Lustra, Monte S. Giacomo, Maiori, Minori, Montesano sulla Marcellana, Montesano stazione, Moio della Civitella, Novi Velia, Ogliastro Cilento, Prigna no. Pisciotta, Policastro Bussentino, Penta, Positano, Padula, Praiani, Petina, Polla, Poderia, Pastena, Pontecagnano, Pattano, Pertosa, Rutino, Roccagloriosa, Raito, Salvitelle, Stio, S. Arsenio, S. Rufo, Sassano, Sanza, S. Severino Rota, S. Pietro al Tanagro, Sala Consilina, Torraca, Tortorella, Torre Orsaia, Torchiera Terradura, Teggiano, Vietri sul Mare, Villamare, Vibonati Ispani, Vallo della Lucania.

NAPOLI — *Uffici attivi:* S. Gennaro Vesuviano, Torre Annunziata.

AVELLINO — *Uffici attivi:* Calitri.

SARDEGNA:

CAGLIARI — Tutti attivi.

SASSARI — Tutti attivi.

NUORO — Tutti attivi.

SICILIA:

PALERMO — *Uffici attivi:* Alia, Altofonte, Acqua dei Corsari, Borgo Petilia, Balestrate, Bolognetta, Borgetta, Baucina, Bagheria, Bisacquino, Castronovo di Sicilia, Casteldaccia, Contessa Entellina, Campofelice.

BARI — Tutti attivi meno: Canosa, Corato, Minervino, Poggiorsini, Ruvo, Spinazzola, Terlizzi.

BRINIDISI: Tutti attivi.

LECCE: Tutti attivi.

TARANTO: Tutti attivi

MATERA: Tutti attivi

POTENZA: Tutti attivi meno:

Armento, Corleto Perticara, Gallicchio, Guardia Perticara, Marsicovetere, Missanello, Montemurro, Montemilene, Monticchio, Monticchio Bagni, Rapone, Ruvo del Monte, Savoia di Lucania, San Angelo le Fratte, San Fele.

CATANZARO — Tutti attivi.

COSENZA — Tutti attivi.

REGGIO CAL. — Tutti attivi meno:

Acciarella, Cannitello, Laganadi, Podargoli, Santo Alessio, S. Luca, Santa Caterina, Santo Stefano Aspromonte, Pezzo.

SALERNO — *Uffici attivi*: Arena Bianca, Amalfi, Ascea, Atrani, Atena, Auletta, Barinissa, Buonabitacolo, Casalbuono, Coperchia, Casaleto Spartano, Zelle Bulgheria, Cetara, Calvanico, Castel Ruggero, Canalunga, Cicerale, Campora, Camerota, Catona, Capite llo, Caggiano, Eredità, Fratte Fisciano, Grotto Cilento, Laurino, Lustra, Monte S. Giacomo, Maiori, Minori, Montesano sulla Marcellana, Montesano stazione, Moio della Civitella, Novi Velia, Ogliastro Cilento, Prigna no, Pisciotta, Policastro Bussentino, Penta, Positano, Padula, Praiani, Petina, Polla, Poderia, Pastena, Dondecagnano, Pattano, Pertosa, Rutino, Roccagloriosa, Raito, Salvitelle, Stio, S. Arsenio, S. Rufo, Sassano, Sanza, S. Severino Rota, S. Pietro al Tanagro, Sala Consilina, Torraca, Tortorella, Torre Orsaia, Torchiara Terradura, Teggiano, Vietri sul Mare, Villamare, Vibonati Ispani, Vallo della Lucania.

NAPOLI — *Uffici attivi*: S. Gennaro Vesuviano, Torre Annunziata.

AVELLINO — *Uffici attivi*: Calitri.

SARDEGNA:

CAGLIARI — Tutti attivi.

SASSARI — Tutti attivi.

NUORO — Tutti attivi.

SICILIA:

PALERMO — *Uffici attivi*: Alia, Altofonte, Acqua dei Corsari, Borgo Petilia, Balestrate, Bolognetta, Borgetta, Baucina, Bagheria, Bisacquino, Castronovo di Sicilia, Casteldaccia, Contessa Entellina, Campofiorito, Cerdà, Campofelice Fitalia, Ciminna, Collesano, Caltavuturo, Capaci, Carini, Cinisi, Cefalù, Chiusa, Sciafani, Corleone, Castellammare Golfo, Gofrano, Isola delle Femmine, Lescari, Lercara, Mezzojuso, Misilmeri, Marineo, Monreale, Montelepre, Piana dei Greci, Partinico, Prizzi, Palazzo Adriano, Pallavicino, Pollina, Pioppo, Roccapalumba, Roccella, Resuttana, Roccamonreale, S. Flavia, S. Stefano di Camastra, S. Giuseppe Jato, S. Nicolò La Rena, Sciarra, S. Cristina Gela, S. Lorenzo, S. Cipirello, Termini Imerese, Termini Alta, Tommaso Natale, Torretta, Trabia, Terrasini, Villafraia, Ventimiglia Sicula, Uditore.

4291

TRAPANI — *Uffici attivi*: Alcamo, Borgo Fazio, Campobello di Mazara, Ballata Buseto Palizzolo, Bruca, Castelvetro, Borgo Annunziata, Crocchie, Castelluzzo, Chiesa nuova, Erice, Fulgatore, Gibellina, Matarocco, Marsala, Mazara del Vallo, Napoli, Marausa, Poggioreale di Sicilia, Paparella, Paoco, Petrosino, Partanna, Rilievo, Ragattusi, S. Vito lo Capo, S. Marco di Trapani, S. Andrea, Bonagia, Salaparuta, Salemi, S. Ninfa, Tabaccaro, Vita.

CALTANISSETTA — *Uffici attivi*: Acquaviva Platani, Butera, Campofranco, Montedoro, Marianopoli, Mussomeli, Mazzarino, S. Cataldo, Serradifalco, Riesi, Vallerlunga, Villalba.

ENNA — *Uffici attivi*: Aidone, Assoro, Barrafranca, Calascibetta, Leonforte, Nissoria, Piazza Armerina, Grattacalda, Pietraperzia, Villa Rosa di Sicilia, Valguarnera, Villa Priolo.

RAGUSA — *Uffici attivi*: Chiaromonte, Gulfi, Comiso, Giarratana, Ispica, Donnalucata, Monterosso, Almo, Modica, Modica Alta, Pozzallo, Pedalino, Ragusa Scalo, Scicli, Vittoria.

AGRIGENTO — *Uffici attivi*: Aragona, Alessandria della Rocca, Canicatti, Caldare, Castrolibello, Cammarata, Canicatti, Cattedrale Eraclea, Castel Termini, Comitini, Campobello di Licata, Cianciana, Ciamenaci, Burgio, Grotte, Favara, Licata, Porto Empedocle, Naro, Palma Monreale, Menfi, Montapeto, Montallegro, Recalmuto, Realmonte, Ravanusa, S. Stefano, Quisquina, Siculiana, Sciacca, Ribera, Villafraconca, S. Giovanni Gemini, Joppolo Giancascio, Bivona, Raffadali, Borgobonsignore.

MESSINA *Uffici attivi*: Ali Marina, Castoreale, Capo d'Orlando, Croce, Camerina, Floresta, Giardina, Gioiosa Marea, Lucca Siculiana, Barcellona, Gesso, Lipari, Letojanni, Marina di Ragusa, Moio Sanza, Spadafora, S. Stefano, S. Agata, Scoglitti, Patti, Novara di Sicilia, S. Pietro Spadafora, S. Domenico Vittorio, Olivarello, S. Lucia Mela, S. Filippo Mela, Reitano, Roccella, S. Teresa Riva, Scaletto Zanadea, Otto Annunziata, Salina, Valdemora, Villafranca Tirrena, Taormina, Tremestieri Etneo, Francavilla di Sicilia.

CATANIA — *Uffici attivi*: Acireale, Camporotondo Etneo, Castiglione di Sicilia, Calatabiano, Giare, Gravina, Fiumefreddo, Jona Marina, Linguaglossa, Mascali, Militello, S. Pietro Clarenza, Piedimonte Etneo, Randazzo, Passopisciaro, S. Giovanni Galermo, Vizzini.

SIRACUSA — *Uffici attivi*: Avola, Floridia, Lentini, Pachino, Noto, Rosolini, Solarino, Sortino.



MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

DIREZIONE GENERALE P.^o, T.T.

N. S/40/1200

CIRCOLARE N. 70-bis

Primo Aiutante di Campo di S.A.R. il Principe di Piemonte
Luogotenente Generale del Regno

A S. E. Il Presidente del Consiglio

Alla Segreteria della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Alla Segreteria particolare del Presidente del Consiglio

Alle LL. EE. i Ministri e Sottosegretari

A tutti i Ministri e Sottosegretari

Al Comando Supremo

All'Ispettorato Generale Regio Esercito

Allo S. M. R. E.

Allo S. M. R. M.

Allo S. M. R. A.

Al Comando Generale Arma CC. RR.

Alto Commissario per i prigionieri di guerra

Alto Commissario per l'Epurazione Nazionale

Alto Commissario per i profughi

A tutti i Servizi Centrali

Alla Ragioneria Centrale

A tutte le Direzioni Provinciali PP. TT.

A tutti i Circoli delle Costruzioni T. T.

Alla Direzione, Ispettorati e Vice Ispettorati dell'Azienda di Stato
Servizi Telefonici

OGGETTO : Situazione servizi pontelegrafonici

Allo scopo di rendere note le principali norme che regolano il funzionamento dei più importanti servizi postelegrafonici, si ritiene opportuno, riassumere la situazione dettagliata dei servizi stessi alla data del 15 giugno c. a..

A) Servizi di Corrispondenza.

1. - POSTA UFFICIALE

La posta ufficiale, in quanto possibile, ha corso via aerea, a mezzo delle seguenti avio linee:

Linea Alleata: Napoli — Bari — Catania — Palermo, giornaliere;
Catania — Palermo, Cagliari, giornaliere;

Salerno, 15 giugno 1944

(11)

NAPOLI
SEDE
SEDE
SEDE
LORO SEDI
LORO SEDI
CAVA DEI TIRRENI
CAVA DEI TIRRENI
P. M. 151
TARANTO
BARI
CAVA DEI TIRRENI
CAVA DEI TIRRENI
VIETRI SUL MARE
VIETRI SUL MARE
SEDE
SEDE
LORO SEDI
LORO SEDI
LORO SEDI

Primo Aiutante di Campo di S.A.R. il Principe di Piemonte
Luogotenente Generale del Regno

A S. E. Il Presidente del Consiglio

Alla Segreteria della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Alla Segreteria particolare del Presidente del Consiglio

Alle LL. EE. i Ministri e Sottosegretari

A tutti i Ministri e Sottosegretari

Al Comando Supremo

All'Ispettorato Generale Regio Esercito

Allo S. M. R. E.

Allo S. M. R. M.

Allo S. M. R. A.

Al Comando Generale Arma CC. RR.

Alto Commissario per i prigionieri di guerra

Alto Commissario per l'Epurazione Nazionale

Alto Commissario per i profughi

A tutti i Servizi Centrali

Alla Ragioneria Centrale

A tutte le Direzioni Provinciali PP. TT.

A tutti i Circoli delle Costruzioni T. T.

Alla Direzione, Ispettorati e Vice Ispettorati dell'Azienda di Stato
Servizi Telefonici

NAPOLI

SEDE

SEDE

SEDE

LORO SEDI

LORO SEDI

CAVA DEI TIRRENI

CAVA DEI TIRRENI

P. M. 151

TARANTO

BARI

CAVA DEI TIRRENI

CAVA DEI TIRRENI

VIETRI SUL MARE

VIETRI SUL MARE

SEDE

SEDE

LORO SEDI

LORO SEDI

LORO SEDI

OGGETTO : Situazione servizi postelegrafonici

Allo scopo di rendere note le principali norme che regolano il funzionamento dei più importanti servizi postelegrafonici, si ritiene opportuno, riassumere la situazione dettagliata dei servizi stessi alla data del 15 giugno c. a.

A) Servizi di Corrispondenza.

1. - POSTA UFFICIALE

La posta ufficiale, in quanto possibile, ha corso via aerea, a mezzo delle seguenti avioinee:

Linea Alleata: Napoli — Bari — Catania — Palermo, giornaliera;

Linea italiana: Lecce — Catania — Palermo, Cagliari, giornaliera;

» » Lecce — Bari — Salerno, lunedì, mercoledì e venerdì;

» » Lecce — Bari — Foggia — Napoli, martedì, giovedì e sabato.

L'Ufficio di Salerno C. P. è collegato, con servizio automobilistico giornaliero con l'aeroporto di Capodichino (Napoli), nonché, a mezzo di camion della P. M., coll'Aeroporto di Montecorvino Rovella, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, e con l'aeroporto di Pomigliano d'Arco, nei giorni di martedì, giovedì e sabato.

TS/42/2

E' bene premettere che, in base alla vigente legislazione italiana, per posta ufficiale si deve intendere la corrispondenza che soddisfi alle seguenti condizioni:

- a) — che abbia carattere di ufficio;
- b) — che sia spedita da un pubblico ufficio ad un altro pubblico ufficio ed a privati;
- c) — che sia munita di un contrassegno esteriore, da cui risulti la detta provenienza.

La posta ufficiale deve portare, apposto sul retro della busta, un bollo dell'ufficio mittente e la firma, chiaramente leggibile, di un funzionario che si possa rendere personalmente garante del carattere della posta stessa; soltanto soddisfacendo a tali condizioni, la posta ufficiale è esente da censura, nelle località nelle quali è ancora in atto.

In tutti gli uffici Capoluoghi è attivato uno sportello per l'accettazione e (ove nulla osti) anche per la distribuzione delle corrispondenze ufficiali.

All'atto dell'accettazione esse debbono essere bollate, con bollo chiaro e nitido, recante l'indicazione della data e dell'ora di impostazione e passate *immediatamente* al reparto partenze, che, dopo avere ottenuto il « visto partire » dal locale ufficio di censura, (dove ciò è ancora prescritto), avvia le corrispondenze stesse all'aeroporto più conveniente per l'inoltro aereo, salvo ad utilizzare i mezzi normali, quando essi risultino più rapidi e vantaggiosi.

Le corrispondenze sono trasmesse con regolari dispacci, formati dagli uffici sedi di aeroporti, cui la posta ufficiale è trasmessa dagli altri uffici, col sistema della numerazione progressiva annuale, provvisti di foglio n. 1 e, sull'etichetta, del peso del dispaccio, i cui dati mensili debbono, poi trasmettersi al Servizio IV, Posta Aerea.

Al servizio della posta ufficiale, negli uffici di capoluogo, è preposto un funzionario *responsabile diretto*, del suo buon andamento.

Il servizio di prelevamento e consegna dei dispacci agli aeroporti è effettuato dai RR. CC., previ accordi fra le Direzioni Provinciali ed i Comandi dell'Arma.

II. - SERVIZIO DI CORRISPONDENZA CIVILE PER L'INTERNO:

Attualmente vengono effettuati i seguenti servizi:

- a) — lettere (fino al peso di grammi 210) e cartoline;
- b) — espressi;
- c) — raccomandate;
- d) — raccomandate con ricevute di ritorno;
- e) — raccomandate contro assegno;
- f) — assicurate;
- g) — posta aerea;
- h) — giornali autorizzati dagli editori agli abbonati e rivenditori.

Lo scambio della corrispondenza può aver luogo in tutto il territorio sotto la giurisdizione del Governo Italiano e, tra questo e la provincia di Avellino, la provincia di Napoli e quella di Benevento.

La corrispondenza è soggetta alle seguenti restrizioni e modalità:

- a) — non potranno aver luogo comunicazioni postali, dirette o indirette, col nemico o con i paesi da esso occupati;
- b) — non è ammesso l'uso di codici, cifrari, simboli, stenografia, Braille, trascrizioni, parole incrociate, musica scritta, o di qualsiasi altra forma di scrittura che potrebbe contenere un significato celato o sottinteso;
- c) — non potrà essere fatta menzione, riferimento o accenno a strade, movimenti, addestramento, potenza, equipaggiamento, rifornimenti, identificazione di unità, perdite, danni, installazioni, difese, fortificazioni o qualsiasi altro argomento di interesse operativo terrestre, aereo o navale, alleato o italiano;
- d) — non si potrà fare accenno a persone arrestate o internate a movimenti di Governo o di ufficiali

La posta ufficiale deve portare, apposto sul retro della busta, un bollo dell'ufficio mittente e la firma, chiaramente leggibile, di un funzionario che si possa rendere personalmente garante del carattere della posta stessa; soltanto soddisfacendo a tali condizioni, la posta ufficiale è esente da censura, nelle località nelle quali è ancora in atto.

In tutti gli uffici Capoluoghi è attivato uno sportello per l'accettazione e (ove nulla osti) anche per la distribuzione delle corrispondenze ufficiali.

All'atto dell'accettazione esse debbono essere bollate, con bollo chiaro e nitido, recante l'indicazione della data e dell'ora di impostazione e passate *immediatamente* al reparto partenze, che, dopo avere ottenuto il « visto partire » dal locale ufficio di censura, (dove ciò è ancora prescritto), avvia le corrispondenze stesse all'aeroporto più conveniente per l'involo aereo, salvo ad utilizzare i mezzi normali, quando essi risultino più rapidi e vantaggiosi.

Le corrispondenze sono trasmesse con regolari dispacci, formati dagli uffici sedi di aeroporti, cui la posta ufficiale è trasmessa dagli altri uffici, col sistema della numerazione progressiva annuale, provvisti di foglio n. 1 e, sull'etichetta, del peso del dispaccio, i cui dati mensili debbono, poi trasmettersi al Servizio IV, Posta Aerea.

Al servizio della posta ufficiale, negli uffici di capoluogo, è preposto un funzionario *responsabile diretto*, del suo buon andamento.

Il servizio di prelevamento e consegna dei dispacci agli aeroporti è effettuato dai RR. CC., previ accordi fra le Direzioni Provinciali ed i Comandi dell'Arma.

II. - SERVIZIO DI CORRISPONDENZA CIVILE PER L'INTERNO:

Attualmente vengono effettuati i seguenti servizi:

- a) — lettere (fino al peso di grammi 210) e cartoline;
- b) — espressi;
- c) — raccomandate;
- d) — raccomandate con ricevute di ritorno;
- e) — raccomandate contro assegno;
- f) — assicurate;
- g) — posta aerea;
- h) — giornali autorizzati dagli editori agli abbonati e rivenditori.

Lo scambio della corrispondenza può aver luogo in tutto il territorio sotto la giurisdizione del Governo Italiano e, tra questo e la provincia di Avellino, la provincia di Napoli e quella di Benevento.

La corrispondenza è soggetta alle seguenti restrizioni e modalità:

- a) — non potranno aver luogo comunicazioni postali, dirette o indirette, col nemico o con i paesi da esso occupati;
- b) — non è ammesso l'uso di codici, cifrari, simboli, stenografia, Braille, trascrizioni, parole incrociate, musica scritta, o di qualsiasi altra forma di scrittura che potrebbe contenere un significato celato o sottinteso;
- c) — non potrà essere fatta menzione, riferimento o accenno a strade, movimenti, addestramento, potenza, equipaggiamento, rifornimenti, identificazione di unità, perdite, danni, installazioni, difese, fortificazioni o qualsiasi altro argomento di interesse operativo terrestre, aereo o navale, alleato o italiano;
- d) — non si potrà fare accenno a persone arrestate o internate a movimenti di Governo o di ufficiali o agenti militari, a voci che possono arrecare aiuto o vantaggio al nemico, alle condizioni o previsioni atmosferiche;
- e) — non si potrà fare accenno a questioni pregiudizievoli alla continuazione dello sforzo bellico alleato;
- f) — non è ammessa la corrispondenza scritta o inviata da civili per conto del personale alleato;
- g) — è proibita la corrispondenza fra civili e truppe alleate trovantisì nell'Italia Continentale; è invece permessa con le truppe dislocate in Sicilia ed in Sardegna;
- h) — sulla parte posteriore della busta devono essere scritti nome, cognome e indirizzo del mittente;

i) — sono ammesse le corrispondenze epistolari e le cartoline postali. Nella corrispondenza privata è proibito acciudere cartoline illustrate, giornali, libri od altri documenti (eccetto documenti ufficiali o commerciali), ritagli, carte geografiche, piante, disegni, stampe, pellicole fotografiche, o lastre sotto ogni forma, fotografie, dischi per grammofono od altri mezzi per riprodurre il suono;

l) — tutta la corrispondenza civile in tutto il territorio sotto la giurisdizione del Governo Italiano è esente dalla censura eccetto quella impostata nelle provincie di Salerno, Bari, Brindisi, Taranto, Palermo, Siracusa, Cagliari, Sassari.

m) — la corrispondenza dovrà essere scritta solamente in lingua inglese od italiana.
La corrispondenza è soggetta per ora alla normale affrancatura prevista dalla legge italiana.

III. - POSTA AEREA:

E' ammessa solo per le corrispondenze private interne del peso massimo di gr. 5 debitamente affrancate e munite della sovratassa aerea di L. 0.50 nell'intesa che, in difetto di francobolli aerei, possono allo uopo utilizzarsi quelli normali.

Detta corrispondenza sarà inoltrata via aerea a mezzo dei servizi aerei italiani:

Lecce — Catania — Palermo — Cagliari, giovedì e venerdì;

Lecce — Bari — Salerno, il lunedì mercoledì e venerdì;

Lecce — Bari — Foggia — Napoli, il martedì, giovedì e sabato.

I singoli uffici interessati dovranno pertanto curare di inoltrare la posta stessa alla Direzione che ha sede allo scalo più vicino.

Dette Direzioni dovranno prendere diretti accordi con gli uffici locali dell'Aeronautica per concordare le modalità per la consegna ed il ritiro della posta giunta o da avviarsi per via aerea.

Superfluo raccomandare a tali Direzioni il più vivo interessamento a che detta posta venga inoltrata con la maggior possibile celerità.

IV. — SERVIZIO DI CORRISPONDENZA CIVILE PER L'ESTERO:

Lo scambio della corrispondenza con l'estero può aver luogo con gli Stati Alleati, con i territori da essi controllati e con i paesi neutrali non occupati dal nemico.

Sono per ora ammesse soltanto cartoline e lettere, del peso non superiore ai 40 grammi. Valgono per l'estero le limitazioni stabilite per l'interno; è vietato inoltre, inviare corrispondenze di carattere commerciale e finanziarie di affari, mentre sono permesse quelle di carattere personale, e di accludere alla corrispondenza privata documenti commerciali.

La corrispondenza deve essere affrancata come segue:

cartoline: L. 1.50;

lettere: L. 2.50, fino a 20 gr. — L. 4.00; fino a 40 gr.

V. - SERVIZIO DI CORRISPONDENZA PER I PRIGIONIERI DI GUERRA:

Lo scambio della corrispondenza può aver luogo con i prigionieri italiani fatti nella guerra attuale sia dagli eserciti alleati (anglo-americani, russi, cinesi) che dai tedeschi e dai francesi.

Per tale posta valgono i limiti di peso e le norme di carattere generale stabiliti per quelle per l'estero. Le corrispondenze per i prigionieri, recante chiaramente scritte le necessarie indicazioni, gode di franchigia.

4359

VI. - SCAMBIO DI NOTIZIE CON IL TERRITORIO OCCUPATO DAL NEMICO:

In seguito ad accordi con la Croce Rossa Internazionale sono in vendita presso tutti gli uffici postali i messaggi diretti a civili, trovatisi nei territori occupati dal nemico.

L'andata che per il ritorno del messaggio.

Siracusa, Cagliari, Sassari.

m) — la corrispondenza dovrà essere scritta solamente in lingua inglese od italiana.

La corrispondenza è soggetta per ora alla normale affrancatura prevista dalla legge italiana.

III. - POSTA AEREA:

E' ammessa solo per le corrispondenze private interne del peso massimo di gr. 5 debitamente affrancate e munite della sovratassa aerea di L. 0.50 nell'inta che, in difetto di francobolli aerei, possono allo uopo utilizzarsi quelli normali.

Detta corrispondenza sarà inoltrata via aerea a mezzo dei servizi aerei italiani:

Lecce — Catania — Palermo — Cagliari, giornaliera;

Lecce — Bari — Salerno, il lunedì mercoledì e venerdì;

Lecce — Bari — Foggia — Napoli, il martedì, giovedì e sabato.

I singoli uffici interessati dovranno pertanto curare di inoltrare la posta stessa alla Direzione che ha sede allo scalo più vicino.

Dette Direzioni dovranno prendere diretti accordi con gli uffici locali dell'Aeronautica per concordare le modalità per la consegna ed il ritiro della posta giunta o da avviarsi per via aerea.

Superfluo raccomandare a tali Direzioni il più vivo interessamento a che detta posta venga inoltrata con la maggior possibile celerità.

IV. — SERVIZIO DI CORRISPONDENZA CIVILE PER L'ESTERO:

Lo scambio della corrispondenza con l'estero può aver luogo con gli Stati Alleati, con i territori da essi controllati e con i paesi neutrali non occupati dal nemico.

Sono per ora ammesse soltanto cartoline e lettere, del peso non superiore ai 40 grammi. Valgono per l'estero le limitazioni stabilite per l'interno; è vietato inoltre, inviare corrispondenze di carattere commerciale e finanziarie di affari, mentre sono permesse quelle di carattere personale, e di accludere alla corrispondenza privata documenti commerciali.

La corrispondenza deve essere affrancata come segue:

cartoline: L. 1,50;

lettere: L. 2,50, fino a 20 gr. — L. 4,00; fino a 40 gr.

V. - SERVIZIO DI CORRISPONDENZA PER I PRIGIONIERI DI GUERRA:

Lo scambio della corrispondenza può aver luogo con i prigionieri italiani fatti nella guerra attuale sia dagli eserciti alleati (anglo-americani, russi, cinesi) che dai tedeschi e dai francesi.

Per tale posta valgono i limiti di peso e le norme di carattere generale stabilite per quelle per l'estero. La corrispondenza per i prigionieri, recante chiaramente scritte le necessarie indicazioni, gode di franchigia.

VI. - SCAMBIO DI NOTIZIE CON IL TERRITORIO OCCUPATO DAL NEMICO:

In seguito ad accordi con la Croce Rossa Internazionale sono in vendita presso tutti gli uffici postali moduli per messaggi diretti a civili, trovandosi nei territori occupati dal nemico.

Il prezzo di ciascun modulo è di L. 15, e vale sia per l'andata che per il ritorno del messaggio.

E' vietato l'uso dei detti moduli per le destinazioni aperte al normale servizio postale (interno, estero, prigionieri di guerra).

Su di essi non dovranno risultare indirizzi militari, sia per quanto riguarda il destinatario che per quanto riguarda il mittente.

Il testo dei messaggi non potrà eccedere le 25 parole, riferendosi a notizie di carattere familiare, dovrà quindi essere esclusa qualsiasi indicazione riguardante la politica, le operazioni militari etc.

VII. - COMUNICAZIONI POSTALI TRA CIVILI E TRUPPE ALLEATE:

E' ammessa, la corrispondenza fra civili e truppe Alleate sul territorio italiano, eccetto quando entrambe le parti si trovino nella zona continentale italiana.

VIII. CORRISPONDENZA CON LA CITTA' DI ROMA (non per la provincia)

Anche lo scambio della corrispondenza tra l'Italia liberata (limitatamente alle località sopra indicate) con la città di Roma è ammessa solo per le cartoline postali con non più di 25 parole.

Tutte le cartoline indirizzate e provenienti da Roma dovranno essere concentrate a Napoli Ferrovia in pacchi etichettati per l'ulteriore inoltrato. Tale corrispondenza viene censurata al concentramento di Napoli.

B) Servizio telegrafico.

IX. - SERVIZIO TELEGRAFICO UFFICIALE:

E' ammesso senza restrizioni, previo pagamento delle tasse secondo la tariffa in vigore, in tutta l'Italia liberata, sotto la giurisdizione del Governo Italiano, (Sicilia e Sardegna compresa) e nelle provincie di Napoli, Avellino e Benevento. Poichè tutti gli Uffici delle provincie di Avellino e Benevento e molti delle provincie di Napoli non sono attivati, i telegrammi verranno da Napoli inoltrati per posta.

Nell'allegato A) sono riportati gli uffici delle varie provincie attivati alla data odierna.

Per l'estero è pure ammesso il servizio telegrafico ufficiale, secondo le norme dei casi in appresso.

Per l'interno:

a) - i messaggi del Governo Italiano nel territorio sotto il controllo del Governo stesso, *non sono soggetti a censura* e possono essere in chiaro o cifrati. A richiesta degli alleati possono essere soggetti a controllo allo scopo di verificare il loro carattere ufficiale.

b) - i messaggi del Governo Italiano saranno accettati per l'inoltro sul cavo sottomarino Napoli - Palermo - Cagliari gestito dalle FF. AA. Alleate, avendo la precedenza dopo il traffico militare e quello dei Governi Alleati. Con disposizioni speciali sono state imposte le norme dettagliate circa lo svolgimento di tale traffico.

Per l'estero:

I messaggi del Governo Italiano indirizzati all'estero possono continuare ad essere inoltrati, cifrati con codice alleato o codici approvati dalle FF. AA. con le norme e la precedenza per lo svolgimento di questo traffico già stabilite e comunicate agli enti interessati.

X. - SERVIZIO TELEGRAFICO PRIVATO:

E' ammesso in tutta l'Italia Continentale, sotto la giurisdizione del Governo Italiano, in Sicilia, in Sardegna e nelle provincie di Napoli, Avellino e Benevento.

Il servizio telegrafico privato con la Sardegna avrà inizio il 25 giugno ed è svolto parte per filo, parte per mezzo aereo: per ogni telegramma è dovuto, oltre la tassa ordinaria, un diritto fisso di L. 6.

Poichè tutti gli uffici delle provincie di Avellino, Benevento, e molti della provincia di Napoli non sono attivati, i telegrammi giunti a Napoli verranno inoltrati per posta.

I vaglia telegrafici non sono ammessi per le provincie di Napoli, Avellino e Benevento.

Limitazioni e restrizioni del servizio:

Il servizio dei telegrammi privati è soggetto alle seguenti restrizioni di carattere temporaneo:

- non sono ammessi i telegrammi ordinari e MILIT;
- l'indirizzo deve essere normalmente in chiaro: sono ammessi tuttavia indirizzi abbreviati o convenuti purchè regolarmente registrati a repertorio presso gli uffici telegrafici.

con la città di Roma è ammessa solo per le cartoline postali con non più di 25 parole.

Tutte le cartoline indirizzate e provenienti da Roma dovranno essere concentrate a Napoli Ferrovia in pacchi etichettati per l'ulteriore inoltrato. Tale corrispondenza viene censurata al concentramento di Napoli.

B) Servizio telegrafico.

IX. - SERVIZIO TELEGRAFICO UFFICIALE:

E' ammesso senza restrizioni, previo pagamento delle tasse secondo la tariffa in vigore, in tutta l'Italia liberata, sotto la giurisdizione del Governo Italiano, (Sicilia e Sardegna compresa) e nelle provincie di Napoli, Avellino e Benevento. Poichè tutti gli Uffici delle provincie di Avellino e Benevento e molti delle provincie di Napoli non sono attivati, i telegrammi verranno da Napoli inoltrati per posta.

Nell'allegato A) sono riportati gli uffici delle varie provincie attivati alla data odierna.

Per l'estero è pure ammesso il servizio telegrafico ufficiale, secondo le norme dei casi in appresso.

Per l'interno:

a) - i messaggi del Governo Italiano nel territorio sotto il controllo del Governo stesso, *non sono soggetti a censura* e possono essere in chiaro o cifrati. A richiesta degli alleati possono essere soggetti a controllo allo scopo di verificare il loro carattere ufficiale.

b) - i messaggi del Governo Italiano saranno accettati per l'inoltrato sul cavo sottomarino Napoli - Palermo - Cagliari gestito dalle FF. AA. Alleate, avendo la precedenza dopo il traffico militare e quello dei Governi Alleati. Con disposizioni speciali sono state imposte le norme dettagliate circa lo svolgimento di tale traffico.

Per l'estero:

I messaggi del Governo Italiano indirizzati all'estero possono continuare ad essere inoltrati, cifrati con codice alleato o codici approvati dalle FF. AA. con le norme e la precedenza per lo svolgimento di questo traffico già stabilite e comunicate agli enti interessati.

X. - SERVIZIO TELEGRAFICO PRIVATO:

E' ammesso in tutta l'Italia Continentale, sotto la giurisdizione del Governo Italiano, in Sicilia, in Sardegna e nelle provincie di Napoli, Avellino e Benevento.

Il servizio telegrafico privato con la Sardegna avrà inizio il 25 giugno ed è svolto parte per filo, parte per mezzo aereo: per ogni telegramma è dovuto, oltre la tassa ordinaria, un diritto fisso di L. 6.

Poichè tutti gli uffici delle provincie di Avellino, Benevento, e molti della provincia di Napoli non sono attivati, i telegrammi giunti a Napoli verranno inoltrati per posta.

I vaglia telegrafici non sono ammessi per le provincie di Napoli, Avellino e Benevento.

Limitazioni e restrizioni del servizio:

Il servizio dei telegrammi privati è soggetto alle seguenti restrizioni di carattere temporaneo:

- non sono ammessi i telegrammi ordinari e MILIT;
- l'indirizzo deve essere normalmente in chiaro: sono ammessi tuttavia indirizzi abbreviati o convenuti, purchè regolarmente registrati a repertorio presso gli uffici telegrafici.
- è obbligatoria la firma, che deve comprendere almeno il cognome del mittente. Se si tratta di telegrammi spediti a ditte, società, banche, od altri enti, la firma può essere espressa anche in poche parole, sufficienti però per la facile identificazione del mittente.
- eccezionalmente sono ammessi come firma gli indirizzi abbreviati o convenuti, registrati a repertorio.
- il testo deve essere redatto in linguaggio chiaro e con frasi comprensibili in lingua italiana o inglese: il linguaggio convenuto o cifrato non è ammesso.

C) Servizio telefonico.

XI. - SERVIZIO TELEFONICO UFFICIALE:

Il servizio telefonico ufficiale si svolge senza restrizioni di sorta sull'intera rete nazionale efficiente.

XII. - SERVIZIO TELEFONICO PRIVATO:

Il servizio telefonico pubblico è per ora limitato ai centri urbani e fra i vari centri di una stessa provincia limitatamente all'ambito e nell'interno della provincia stessa). Tale servizio può essere soggetto a censura. Uffici ed enti pubblici possono eccezionalmente dal Ministero delle Comunicazioni essere autorizzati a fruire delle comunicazioni interurbane, come gli uffici statali.

I privati possono, in casi particolari ed urgenti necessità, ottenere l'autorizzazione scritta ad effettuare una comunicazione telefonica interurbana dalla Regia Prefettura o dai CC. RR. (nelle località minori non capoluoghi di provincia).

Tra le più importanti comunicazioni telefoniche a grande distanza, già attuate ed in servizio, crediamo opportuno segnalare le linee:

Bari - Brindisi - Lecce;
Bari - Catanzaro;
Bari - Salerno;
Bari - Taranto;
Catania - Salerno;
Catanzaro - Salerno;
Cosenza - Salerno;
Messina - Salerno;
Napoli - Salerno;
Palermo - Salerno;
Potenza - Salerno;
Reggio Calabria - Salerno;
Salerno - Taranto.

In Sicilia sono possibili comunicazioni interurbane fra Palermo, Catania, Messina, Siracusa, Ragusa, Enna, Caltanissetta, Trapani e Marsala.

In Sardegna la rete telefonica non ha subito danni ed il servizio telefonico sia ufficiale che privato si svolge come per il passato.

Oltre i principali collegamenti a lunga distanza efficienti ed in corso di attivazione, sono attivati ed in corso di attivazione comunicazioni tra i centri vicini, svolgentisi sia su linee statali che sociali.

D) Servizio a danaro.

In tutto il territorio liberato, Sicilia e Sardegna comprese, sono attualmente in funzione tutti i servizi a danaro, già effettuati dall'Amministrazione (vaglia risparmi, conti correnti, buoni postali fruttiferi).

Per adeguare i servizi alla particolare situazione contingente, sono state emanate le seguenti disposizioni di carattere transitorio:

XIII. - VAGLIA:

E' consentito fino al 30 giugno p. v. il pagamento dei vaglia scaduti, emessi dal 1 luglio 1943 al 31 dicembre dello stesso anno, anche se emessi da uffici dell'Italia occupata dal nemico.

E' consentito fino al 31 agosto p. v. il pagamento dei vaglia emessi da uffici dell'Italia occupata dal nemico.

Il servizio telefonico pubblico è per ora limitato ai centri urbani e fra i vari centri di una stessa provincia limitatamente all'ambito e nell'interno della provincia stessa). Tale servizio può essere soggetto a censura. Uffici ed enti pubblici possono eccezionalmente dal Ministero delle Comunicazioni essere autorizzati a fruire delle comunicazioni interurbane, come gli uffici statali.

I privati possono, in casi particolari ed urgenti necessità, ottenere l'autorizzazione scritta ad effettuare una comunicazione telefonica interurbana dalla Regia Prefettura o dai CC. RR. (nelle località minori non capoluoghi di provincia).

Tra le più importanti comunicazioni telefoniche a grande distanza, già attuate ed in servizio, crediamo opportuno segnalare le linee:

Bari - Brindisi - Lecce;
Bari - Catanzaro;
Bari - Salerno;
Bari - Taranto;
Catania - Salerno;
Catanzaro - Salerno;
Cosenza - Salerno;
Messina - Salerno;
Napoli - Salerno;
Palermo - Salerno;
Potenza - Salerno;
Reggio Calabria - Salerno;
Salerno - Taranto.

In Sicilia sono possibili comunicazioni interurbane fra Palermo, Catania, Messina, Siracusa, Ragusa, Enna, Caltanissetta, Trapani e Marsala.

In Sardegna la rete telefonica non ha subito danni ed il servizio telefonico sia ufficiale che privato si svolge come per il passato.

Oltre i principali collegamenti a lunga distanza efficienti ed in corso di attivazione, sono attivati ed in corso di attivazione comunicazioni tra i centri vicini, svolgentisi sia su linee statali che sociali.

D) Servizio a danaro.

In tutto il territorio liberato, Sicilia e Sardegna comprese, sono attualmente in funzione tutti i servizi a danaro, già effettuati dall'Amministrazione (vaglia risparmi, conti correnti, buoni postali fruttiferi).

Per adeguare i servizi alla particolare situazione contingente, sono state emanate le seguenti disposizioni di carattere transitorio:

XIII. - VAGLIA:

E' consentito fino al 30 giugno p. v. il pagamento dei vaglia scaduti, emessi dal 1 luglio 1943 ¹²³⁵⁶ al 31 dicembre dello stesso anno, anche se emessi da uffici dell'Italia occupata dal nemico.

E' consentito fino al 31 agosto p. v. il pagamento dei vaglia emessi nell'esercizio 942-43.

La prescrizione dei vaglia emessi durante il periodo bellico è prorogata a tutto l'esercizio successivo a quello in cui avranno termine le ostilità.

La validità dei vaglia emessi dal 1 gennaio 944 in poi è fissata a 4 mesi oltre quello di emissione.

Con R. D. L. in corso, è istituita una Speciale Commissione per deliberare sulle domande di enti civili e militari, di reduci dalle armi, di profughi e di privati in genere, tendenti ad ottenere il rimborso di vaglia smarriti, distrutti, privi di conferma e simili. Tale Commissione deciderà, caso per caso, sulla base degli elementi che gli interessati saranno in grado di produrre.

XIV. - CONTI CORRENTI:

Per il servizio dei c/c sono state diramate disposizioni analoghe a quelle sopra indicate per i vaglia, fatta eccezione per gli assegni vistati nell'esercizio 1942-43, che sono ammessi a pagamento fino alla fine del corrente mese di giugno.

XV. - RISPARMI:

La commissione di cui sopra avrà facoltà di liberare anche per la duplicazione e la rinnovazione dei libretti di risparmio postale e per il rimborso dei buoni p. f. anche per i casi in cui in condizioni normali non potrebbero essere effettuati per difetto di documentazione.

Per il pagamento delle cedole a saldo dei libretti di risparmio estinti dall'Amministrazione Centrale di Roma, sono prorogati i termini a tutto il 31 dicembre c. a..

La validità delle conferme di credito a suo tempo inviate al Ministero a Roma per le richieste di riscossione di somme su libretti di risparmio e di buoni p. f. è prorogata anche a tutto il 31-12-944.

E' autorizzata l'esecuzione dei rimborsi dislocati (da effettuare cioè in ufficio diverso da quello di emissione) per i libretti di risparmio e buoni p. f. purchè l'ufficio emittente si trovi nell'Italia restituita alla Sovranità Nazionale.

Previo osservanza di speciali condizioni e solo per venire in aiuto ai profughi, si consente eccezionalmente che siano eseguiti rimborsi dislocati anche nei casi in cui non è possibile ottenere le conferme.

Sono state temporaneamente mandate alla competenza delle Direzioni Provinciali le operazioni dei vincoli, svincoli, opposizioni, sequestri e pignoramenti, nonchè la liquidazione delle successioni per quanto concerne i crediti dei libretti di risparmio e di buoni p. f.

IL MINISTRO

CERABONA

Situazione uffici telegrafici al 15 giugno 1944.

BARI — Tutti arrivati meno: Canosa, Corato, Minervino, Poggiorsini, Ruvo, Spinazzola, Terlizzi.

LECCE: Tutti attivi.

MATERA: Tutti attivi

POTENZA: Tutti attivi meno:
Armento, Corleto Perticara, Gallicchio, Guardia Perticara, Marsicovetere, Missanello, Montemurro, Montemilone, Monticchio, Monticchio Bagni, Rapone, Ruvo del Monte, Savoia di Lucania, San Angelo le Fratte, San Fele.

COSENZA — Tutti attivi.

REGGIO CAL. — Tutti attivi meno:
Acciarella, Cannitello, Laganadi, Podargoli, Santo Alessio, S. Luca, Santa Caterina, Santo Stefano
Aspromonte, Pezzo.

SALERNO — *Uffici attivi*: Arena Bianca, Amalfi, Ascea, Atrani, Atena, Auletta, Barinissi, Buonabitacolo, Casalbuono, Coperchia, Casaleto Spartano, delle Bulgheria, Cetara, Calvanico, Castel Ruggero, Cannalonga, Cicerale, Campora, Catona, Capite llo, Caggiano, Eredita, Fratte Fisciano, Grotto Cilento, Laurino, Lustra, Monte S. Giacomo, Maiori, Minori, Montesano sulla Marcellana, Montesano stazione, Moio della Civitella, Novi Velia, Oghiastr Cilento, Prigna no. Pisciotta, Policastro Bussentino, Penta, Positano, Padula, Praiani, Petina, Polla, Poderia, Pastena, Pontecagnano, Pattano, Pertosa, Rutino, Roccagloriosa, Raito, Salvitelle, Stio, S. Arsenio, S. Rufo, Sassano, Sanza, S. Severino Rota, S. Pietro al Tanagro, Sala Consilina, Torraca, Tortorella, Torre Orsaia, Torchiaro Terradura, Teggiano, Vietri sul Mare, Villammarone. Vibonati Ispani, Vallo della Lucania.

AVELLINO — *Uffici attivi:* Calitri.

SARDEGNA:

NUORO — Tutti attivi.

SICILIA:

PALERMO — Uffici attivi: Alia, Altofonte, Acqua dei Corsari, Borgo Petilia, Balestrate, Bologneta,
Paurina Racheria, Bisagguino, Castronovo di Sicilia, Casteldaccia, Contessa Entellina, Campofio-
re, Castel Giallo, Cefalù, Chiuso.

BARCELONA — Tutti attivi meno: Canosa, Corato, Minervino, Poggiorsini, Ruvo, Spinazzola, Terlizzi.
 BRINIDISI: Tutti attivi.
 LECCE: Tutti attivi.
 TARANTO: Tutti attivi
 MATERA: Tutti attivi
 POTENZA: Tutti attivi meno:
 Armento, Corleto Perticara, Gallicchio, Guardia Perticara, Marsicovetere, Missanello, Montemurro, Montemilone, Monticchio, Monticchio Bagni, Rapone, Ruvo del Monte, Savoia di Lucania, San Angelo le Fratte, San Fele.

CATANZARO — Tutti attivi.

COSENZA — Tutti attivi.

REGGIO CAL. — Tutti attivi meno:

Acciarella, Cannitello, Laganadi, Podargoli, Santo Alessio, S. Luca, Santa Caterina, Santo Stefano Aspromonte, Pezzo.

SALERNO — *Uffici attivi*: Arena Bianca, Amalfi, Ascea, Atrani, Atena, Auletta, Barinissi, Buonabitacolo, Casalbuono, Coperchia, Casaleto Spartano, Zelle Bulgheria, Cetara, Calvanico, Castel Ruggero, Canaburga, Cicerale, Campora, Camerota, Catona, Capite llo, Caggiano, Eredita, Fratte Fisciano, Gfioi Cilento, Laurino, Lustra, Monte S. Giacomo, Maiori, Minori, Montesano sulla Marcellana, Montesano stazione, Moio della Civitella, Novi Velia, Ogliastro Cilento, Prigna no, Pisciotta, Policastro Bussentino, Penta, Positano, Padula, Praiani, Petina, Polla, Poderia, Pastena, Pontecagnano, Pattano, Pertosa, Rutino, Roccagloriosa, Raito, Salvitelle, Stio, S. Arsenio, S. Rufo, Sassano, Sanza, S. Severino Rota, S. Pietro al Tanagro, Sala Consilina, Torraca, Tortorella, Torre Orsaia, Torchiaro Terradura, Teggiano, Vietri sul Mare, Villamare, Vibonati Ispani, Vallo della Lucania.

NAPOLI — *Uffici attivi*: S. Gennaro Vesuviano, Torre Annunziata.

AVELLINO — *Uffici attivi*: Calitri.

SARDEGNA:

CAGLIARI — Tutti attivi.

SASSARI — Tutti attivi.

NUORO — Tutti attivi.

SICILIA:

PALERMO — *Uffici attivi*: Alia, Altofonte, Acqua dei Corsari, Borgo Petilia, Balestrate, Bolognetta, Borgetta, Baucina, Bagheria, Bisacquino, Castronovo di Sicilia, Casteldaccia, Contessa Entellina, Campofiorito, Cerdà, Campofelice Fitalia, Ciminna, Collesano, Caltavuturo, Capaci, Carini, Cinisi, Cefalù, Chiusa, Sclafani, Corleone, Castellammare Golfo, Gofranò, Isola delle Femmine, Lescari, Lercara, Mezzojuso, Misilmeri, Marineo, Monreale, Montelepre, Piana dei Greci, Partinico, Prizzi, Palazzo Adriano, Pallavicino, Pollina, Pioppo, Roccapalumba, Roccella, Resuttana, Roccamonreale, S. Flavia, S. Stefano di Camastra, S. Giuseppe Jato, S. Nicolò La Rena, Sciarra, S. Cristina Gela, S. Lorenzo, S. Cipirello, Termini Imerese, Termini Alta, Tommaso Natale, Torretta, Trabia, Terrasini, Villagrazia, Ventimiglia Sicula, Uditore.

TRAPANI — Uffici attivi: Alcamo, Borgo Fazio, Campobello di Mazara, Ballata Buseto Palizzolo, Bruca, Castelvetro, Borgo Annunziata, Crocchie, Castelluzzo, Chiesa nuova, Erice, Fulgatore, Gibellina, Matarocco, Marsala, Mazara del Vallo, Napoli, Marausa, Poggioreale di Sicilia, Paparella, Paceco, Petrosino, Partanna, Rilievo, Ragattisi, S. Vito lo Capo, S. Marco di Trapani, S. Andrea, Bonagia, Salaparuta, Salemi, S. Ninfa, Tabaccaro, Vita.

CALTANISSETTA — Uffici attivi: Acquaviva Platani, Butera, Campofranco, Montedoro, Marianopoli, Mussomeli, Mazzarino, S. Cataldo, Serradifalco, Riesi, Valledlunga, Villalba.

ENNA — Uffici attivi: Aidone, Assoro, Barrafranca, Calascibetta, Leonforte, Nissoria, Piazza Armerina, Grattacalda, Pietraperzia, Villa Rosa di Sicilia, Valguarnera, Villa Priolo.

RAGUSA — Uffici attivi: Chiaromonte, Gulfi, Comiso, Giarratana, Ispica, Donnalucata, Monterosso, Almo, Modica, Medica Alta, Pozzallo, Pedalino, Ragusa Scalo, Scicli, Vittoria.

AGRIGENTO — Uffici attivi: Aragona, Alessandria della Rocca, Canicatti, Caldare, Castrolibero, Cammarata, Camastra, Cattolica Eraclea, Castel Termini, Comitini, Campobello di Licata, Cianciana, Calamansi, Burgio, Grotte, Favara, Licata, Porto Empedocle, Naro, Palma Monterchiaro, Menfi, Montapeto, Montallegro, Recalmuto, Realmonte, Ravanusa, S. Stefano, Quisquina, Siculiana, Sciacca, Ribera, Villafrafrasca, S. Giovanni Gemini, Ioppolo Giancascio, Bivona, Raffadali, Borgobonsignore.

MESSINA Uffici attivi: Ali Marina, Castoreale, Capo d'Orlando, Croce, Camerina, Floresta, Giardina, Gioiosa Marea, Lucca Siculiana, Barcellona, Gesso, Lipari, Letojanni, Marina di Ragusa, Moio Sanza, Spadafora, S. Stefano, S. Agata, Scoglitti, Patti, Novara di Sicilia, S. Pietro Spadafora, S. Domenico Vittorio, Olivarello, S. Lucia Mela, S. Filippo Mela, Reitano, Roccella, S. Teresa Riva, Scaletto Zanacchia, Otto Annunziata, Salina, Valdemora, Villafranca Tirrena, Taormina, Tremestieri Etneo, Francavilla di Sicilia.

CATANIA — Uffici attivi: Acireale, Camporotondo Etneo, Castiglione di Sicilia, Calatabiano, Giare, Gravina, Fiumefreddo, Jona Marina, Linguaglossa, Mascali, Militello, S. Pietro Clarenza, Piedimonte Etneo, Randazzo, Passopisciaro, S. Giovanni Galerno, Vizzini.

SIRACUSA — Uffici attivi: Avola, Floridia, Lentini, Pachino, Noto, Rosolini, Solarino, Sortino.

HTSN/epc

REAR HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APC 394In reply
refer to: TS/42/2

17 May, 1944.

Subject : Italian Government Circulars.

To : Major Cummings, Region V.
Capt. Bridgeman, Region III.

1. The Under-Secretary of State for Telecommunications and Posts has issued a number of circulars to areas under his control. As Region III and V are outside the Government's control, the State employees do not see these circulars.

2. Several copies of each of a few recent issues are attached and it is suggested that you issue them with a covering note for information only, to the most important centres, provided of course that they do not directly conflict with the ideas of the Regional Commissioners concerned.

3. Capt. Bridgeman's copies are being sent via Major Kneuer for the latter to see and pass on to the former.

J. L. BENNERTSON
Colonel

Director, Communications Sub-Commission

Copy to: Major G. W. Kneuer - A.C.C. Main HQ.

Incl: Copies of each Circulars No.
along with English translation of each, to
Major G. W. Kneuer and Major Cummings.

4386

TRANSLATION/epc
9-1

Ministry of Communications
General Direction
P.P.TT.

Salerno, 5th May, 1944

Circular No. 98.

File No. 604139

To the Seats of all the Provincial Post and
Telegraph offices Directions.

Subject: Telegraphic Service to Sardinia.

1. It has been clearly stated in the circular No. 50 dated 26th April, which gave particular directions regarding private telegraph service, that the State telegraph services are permitted while services for private use are not permitted.

The directions have been confirmed by telegraph circulars.

Nevertheless, it happens unfortunately with deplorable frequency that private telegrams are accepted and forwarded to Salerno. Disobedience to such precise and simple orders reveals not only an inexcusable inconstancy of the personnel receiving telegrams but also the complete lack of surveillance on the part of the directors.

2. The "Instructions for telegram service" in article 253, paragraph 2, clearly define the rules for accepting State telegrams.

It is moreover desirable that all telegraph offices be called to observe article 251, paragraph 3, the above named instructions, by which State telegrams are required to bear at the beginning of the text the letter "S" (the full word "State" could be written with advantage) thus facilitating any control in the transit offices.

It is understood that any control made by the transit offices, do not wholly diminish the responsibilities of the accepting offices.

Many of these telegrams come from provincial offices and have therefore passed through the principal seat, where all control has evidently been lacking.

In particular cases where it has been possible to ascertain which office has wrongfully accepted a telegram the responsible persons have been punished, but it is necessary that the entire personnel be called to carefully observe the directions given.

telegraph

3. All Directions in the principal/offices of the province must exercise a control on telegrams going to Sardinia.

It is pointed out that even such telegrams as one addressed to military and Government agencies in Sardinia and have definitely familiar or private tent, must be excluded.

- 2 -

Precise directions in this regards have been issued to all Military and Civil Authorities and in particular to the Commands of the Royal Carabinieri.

4. All Directions must report any violations, taking at once the measures in its competency and referring the matter to the Ministry.

The Under-Secretary of State.

4384

TRANSLATION/epc
9-3

Ministry of Communications

Posts and Telegraphs

Salerno, 30 April, 1944

Circular No. 85 -

File No. 603905

To: All Provincial Offices.

- 1) Considering the urgent necessity for a clear list of the telegraph material now in the offices, we order that form 63 be filled properly. The list must state the situation as of 30th April.
- 2) Each office will inform us as briefly as possible of the actual condition of the buildings of the dependent offices, and the eventual needs for reserve material, considered on a strict basis.
- 3) Each office is also asked to send a list of the Morse Apparatus existing in each receiving and collecting office and agency, specifying which are efficient, which broken and those that are being repaired.

The Under Secretary of State.

/s/ Fano

4383

Translation No. 376 - Lt. Gerardo -

Ministry of Communications
Posts and Telegraphs

Circular No. 88 -

File No. 603905

SALERNO, 30 April, 1944

To: All Provincial Offices.

1) Considering the urgent necessity for a clear list of the telegraph material now in the offices, we order that form 63 be filled properly.

The list must state the situation as of 30th April.

2) Each office will inform us as briefly as possible of the actual condition of the buildings of the dependent offices, and the eventual needs for reserve material, considered on a strict basis.

3) Each office is also asked to send a list of the Morse apparatus existing in each receiving and collecting office and agency, specifying which are efficient, which broken and those that are being repaired.

The Under Secretary of State

/s/ Fano.

To: All Provincial Offices.

1) Considering the urgent necessity for a clear list of the telegraph material now in the offices, we order that form 63 be filled properly.

The list must state the situation as of 30th April.

2) Each office will inform us as briefly as possible of the actual condition of the buildings of the dependent offices, and the eventual needs for reserve material, considered on a strict basis.

3) Each office is also asked to send a list of the Morse Apparatus existing in each receiving and collecting office and agency, specifying which are efficient, which broken and those that are being repaired.

The Under Secretary of State

/s/ Fano.

4382

DIRECTOR.	
DIRECTOR.	
S. O. (I).	
S. O. (P)	
CENSORSHIP.	
CH. OF CLERK.	
Filed 9.5.44	

M/p.

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI
DIREZIONE GENERALE PP.TT.
Ispettorato Generale del Traffico T. e RT.

CIRCOLARE N° 82
N°603905 di prot.-

Salerno li 30 aprile 1944

A TUTTE LE DIREZIONI PROVINCIALI PP.TT. -LOCO SEDI-

OGGETTO: Statistica del materiale telegrafico.-

~~~~~

1. - Vista la urgente necessità di disporre di una situazione aggiornata del materiale telegrafico degli uffici, si dispone che venga provveduto ad una compilazione straordinaria del modello 63 - C.

L'elenco deve riferire la situazione al 30 aprile.

2. - Ciascuna Direzione troverà occasione per informare, in forma quanto più possibile succinta, sulla situazione edilizia degli uffici telegrafici dipendenti, e delle eventuali necessità di materiali di riserva, per quanto è strettamente indispensabile.

3. - Ciascuna Direzione, è altresì invitata a far pervenire un elenco delle macchine morse esistenti nelle ricevitorie, collettorie ed agenzie, indicando separatamente le macchine efficienti e quelle guaste od in riparazione.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO  
F/to: Fano

D. C. C.  
L'ISPETTORE GENERALE DEL TRAFFICO  
(Ing. A. Gigli)

4384

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI  
DIREZIONE GENERALE PP.TT.

Ispettorato Generale del Traffico T. e RT.

CIRCOLARE N° 88

N°603905 di prov.-

Salerno li 30 aprile 1944

A TUTTE LE DIREZIONI PROVINCIALI PP.TT. -LORO SEDI-

OGGETTO: Statistica del materiale telegrafico.-

~~~~~

1. - Vista la urgente necessità di disporre di una situazione aggiornata del materiale telegrafico degli uffici, si dispone che venga provveduto ad una compilazione straordinaria del modello 63 - C.

L'elenco deve riferire la situazione al 30 aprile.

2. - Ciascuna Direzione troverà occasione per informare, in forma quanto più possibile succinta, sulla situazione edilizia degli uffici telegrafici dipendenti, e delle eventuali necessità di materiali di riserva, per quanto è strettamente indispensabile.

3. - Ciascuna Direzione, è altresì invitata a far pervenire un elenco delle macchine morse esistenti nelle ricevitorie, collatorie ed agenzie, indicando separatamente le macchine efficienti e quelle guaste od in riparazione.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
F/to: Fano

L'ISPETTORE GENERALE DEL TRAFFICO
P. C. C.
(Ing. A. Gigli)

Gigli

4381

TRANSLATION

/enc

Ministry of Communications

Posts and Telegraphs

Inspectorate of Telegraph and Radio - Telegraph Traffic.

Circular No. 74.

Salerno, 26th April, 1944

File No. 60, 691

To all the provincial Offices PT.TT.

Subject: Official Telegrams (charged and free of charge)

1) Now that the operation of our services has reached normalcy it is necessary to observe scrupulously the regulations on the acceptance of official telegrams that are free of charge. The "Instructions on the service of telegrams and marconigrams" contain the list of persons and agencies which have been permitted the transmittal of telegrams free of charge; they also contain the regulations regarding the transmittal of such telegrams. We believe these instructions are well known.

2) The tax on charge official telegrams is collected according to regulations effective at present.

Authorities and agencies not permitted to send telegrams free of charge are required to pay the tax at the time the telegram is accepted, unless an application has been made for payment on a current account. In such a case a deposit of guarantee must have been made.

3) Please send assurances, pointing out the eventual difficulties.

The Under-Secretary of State

/s/ Fano

4380

Translation No. 576 - Bonanni -

Ministry of Communications
Posts and Telegraphs

Inspectorate of Telegraph and Radio-Telegraph Traffic.

Circular No. 74

File No. 603691

Salerno, 26th. April,

1944

To all the provincial Offices PP.TT.

Subject: Official Telegrams (charged and free of charge)

- 1) Now that the operation of our services has reached normalcy, it is necessary to observe scrupulously the regulations on the acceptance of official telegrams that are free of charge. The "Instructions on the service of telegrams and marconigrams" contain the list of persons and agencies which have been permitted the transmissal of telegrams free of charge; they also contain the regulations regarding the transmissal of such telegrams. We believe these instructions are well known.
- 2) The tax on charged official telegrams is collected according to regulations effective at present.

Authorities and agencies not permitted to send telegrams free of charge are required to pay the tax at the time the telegram is accepted, unless an application has been made for payment on a current account. In such a case a deposit of guarantee must have been made.

4379

Salerno, 26th. April,

1944

To all the provincial Offices PP.TT.

Subject: Official Telegrams (charged and free of charge)

1) Now that the operation of our services has reached normalcy, it is necessary to observe scrupulously the regulations on the acceptance of official telegrams that are free of charge. The "Instructions on the service of telegrams and marconigrams" contain the list of persons and agencies which have been permitted the transmissal of telegrams free of charge; they also contain the regulations regarding the transmissal of such telegrams. We believe these instructions are well known.

2) The tax on charged official telegrams is collected according to regulations effective at present.

Authorities and agencies not permitted to send telegrams free of charge are required to pay the tax at the time the telegram is accepted, unless an application has been made for payment on a current account. In such a case a deposit of guarantee must have been made.

4379

3) Please send assurances, pointing out the eventual difficulties.

The Undersecretary of State

/s/ Fano

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI
Direzione Generale delle Poste e Telegrafi
- Ispettorato del Traffico T.R.T. -

CIRCOLARE N° 74

Salerno li 26 aprile 1944

Prot. n° 603691

A TUTTE LE DIREZIONI PROVINCIALI D.P.T.T.

L O R O S E D I

OGGETTO: Telegrammi di Stato (in franchigia ed a pagamento).-

1. - Con l'ormai quasi raggiunta normalità nello svolgimento dei nostri servizi, si richiama la necessità di uno scrupoloso rispetto delle norme relative all'accettazione di telegrammi di stato in franchigia. L'elenco delle persone ed enti, cui è concesso l'invio di telegrammi in franchigia, e le norme da rispettare per l'accettazione e l'inoltro di detti telegrammi sono chiaramente esposte nelle "Istruzioni sul servizio dei telegrammi e marconigrammi", che si ritengono perfettamente note.
2. - Per i telegrammi di stato a pagamento (telegrammi ufficiali) deve procedersi alla riscossione delle tasse dovute, secondo le vigenti norme.
Pertanto alle Autorità ed Enti non ammessi all'invio di telegrammi in franchigia, deve essere richiesto il pagamento delle tasse, dovute al momento dell'accettazione del telegramma, almeno che non sia stata fatta domanda per il pagamento con il sistema del conto corrente. In tal caso deve essersi provveduto al relativo versamento del deposito di garanzia.
3. - Si prega assicurare, segnalando le eventuali difficoltà.

IL SOTTOSegretario di Stato
F/to: Fano

L'ISPEETTORE
p. c. c.
GENERALE DEL TRAFFICO T.R.T.
(Ing. A. Gigli)

4378

Prot. n° 603691

A TUTTE LE DIREZIONI PROVINCIALI P.P.TT.

L O R O S E D IOGGETTO: Telegrammi di Stato (in franchigia ed a pagamento).-

1. - Con l'ormai quasi raggiunta normalità, nello svolgimento dei nostri servizi, si richiama la necessità di uno scrupoloso rispetto delle norme relative all'accettazione di telegrammi di stato in franchigia. L'elenco delle persone ed enti, cui è concesso l'invio di telegrammi in franchigia, e le norme da rispettare per l'accettazione e l'inoltro di detti telegrammi sono chiaramente esposte nelle "Istruzioni sul servizio dei telegrammi e marconigrammi", che si ritengono perfettamente note.
2. - Per i telegrammi di stato a pagamento (telegrammi ufficiali) deve procedersi alla riscossione delle tasse dovute, secondo le vigenti norme.
Pertanto alle Autorità ed Enti non ammessi all'invio di telegrammi in franchigia, deve essere richiesto il pagamento delle tasse, dovute al momento dell'accettazione del telegramma, almeno che non sia stata fatta domanda per il pagamento con il sistema del conto corrente. In tal caso deve essersi provveduto al relativo versamento del deposito di garanzia.
3. - Si prega assicurare, segnalando le eventuali difficoltà,

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
F/to: Fano

L'ISETTORE GENERALE DEL TRUFFICO T.R.T.
(Ing. A. Gigli)

p. c. c.

4378

Monti

TRANSLATION

/eoc

Ministry of Communications
Posts and Telegraphs

Circular No. 50.

File No. 602901

Salerno 6 April, 1944

TO: All the Provincial
Offices of
Posts and Telegraphs
Seats

and for reference,

TO: II Service Seat
IV Service Seat

Subject : Delivery of urgent telegrams, express letters and parcels through agencies.

Due to the circumstances that arose toward the end of the war and after the armistice, the service of delivery of urgent telegrams, express letters and parcels, which had already been entrusted to the Agencies, was for the most part discontinued and the relative contracts were suspended.

This Under Secretary believes that it is necessary to study the possibility of managing economically the delivery service, above all to utilize the personnel which today is in excess to the needs due to the curtailment of the services.

I wish to ask you Office to study the local situation and make suggestion from which we can gather the estimable quantity of the traffic, the personnel already in service, or if it is less.

It is also necessary to know, whenever possible, on what date the Administration can withdraw from the contract stipulated in the past with the local delivering agency, if such a contract is still effective.

We would like to have a copy of the contract, for this Central Administration's use.

We would appreciate a speedy reply.

The Under Secretary of State.

/s/ Fano

4377

epc/

TRANSLATION

\epc

Ministry of Communications
Posts and Telegraphs

Circular No. 20.

File No. 602901

Salerno 6 April, 1944

TO: All the Provincial
Offices of
Posts and Telegraphs
Seats

and for reference,

TO: II Service
IV Service
Seat
Seat

Subject: Delivery of urgent telegrams, express letters and parcels through agencies.

Due to the circumstances that arose toward the end of the war and after the armistice, the service of delivery of urgent telegrams, express letters and parcels, which had already been entrusted to the Agencies, was for the most part discontinued and the relative contracts were suspended.

This Under Secretary believes that it is necessary to study the possibility of managing economically the delivery service, above all to utilize the personnel which today is in excess to the needs due to the curtailment of the services.

I wish to ask your Office to study the local situation and make suggestion from which we can gather the estimable quantity of the traffic, the personnel already in service, or if it is less.

It is also necessary to know, whenever possible, on what date the Administration can withdraw from the contract stipulated in the past with the local delivering agency, if such a contract is still effective.

We would like to have a copy of the contract, for this Central Administration's use.

We would appreciate a speedy reply.

The Under Secretary of State.

\s/ Fano

TRANSMISSION NO. 376 - BONANNI

Ministry of Communications

Posts and Telegraphs

Circular No. 50

File No. 602901

and for reference,

Salerno 6 April 1944

To: All the Provincial Offices

of Posts and Telegraphs

To: II Service

IV Service

Subject: Delivery of ^{urgent} telegrams, express letters and parcels through agencies.

Due to the circumstances that arose toward the end of the war and after the armistice, the service of delivery of telegrams, express letters and parcels, which had already been entrusted to the Agencies, was for the most part discontinued and the relative contracts were suspended.

This Under Secretary believes that it is necessary to study the possibility of managing economically the delivery service, above all to utilize the personnel which today is in excess to the needs due to the curtailment of the services.

I wish to ask you Office to study the local situation and make suggestions from which we can gather the estimable quantity of the traffic, the personnel needed, and if the latter is available among the personnel already in service, or if it is less.

It is also necessary to know, whenever possible, on what date the Administration can withdraw from the contract stipulated in the past with the local delivery Agency, if such a contract is still effective.

Subject: Delivery of ^{urgent} telegrams, express letters and parcels through agencies.

Due to the circumstances that arose toward the end of the war and after the armistice, the service of delivery of telegrams, express letters and parcels, which had already been entrusted to the Agencies, was for the most part discontinued and the relative contracts were suspended.

This Under Secretary believes that it is necessary to study the possibility of managing economically the delivery service, above all to utilize the personnel which today is in excess to the needs due to the curtailment of the services.

I wish to ask you Office to study the local situation and make suggestions from which we can gather the estimable quantity of the traffic, the personnel needed, and if the latter is available among the personnel already in service, or if it is less.

It is also necessary to know, whenever possible, on what date the Administration can withdraw from the contract stipulated in the past with the local delivery Agency, if such a contract is still effective.

We would like to have a copy of the contract, ~~to be used for~~ by this Central Administration's use.

We would appreciate a speedy reply.

4378

The Under Secretary of State

/s/ Fano

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI
 Direzione Generale PP.TT.
 Servizio VI°

CIRCOLARE N° 50
 Prot. n. 602901 -

Salerno, li 6 aprile 1944-

A TUTTE LE DIREZIONI PROVINCIALI PP.TT. LORO SEDI
e, per conoscenza

AL SERVIZIO II°
 AL SERVIZIO IV°

S E D E
 S E D E

OGGETTO : Recapito telegrammi, espressi, postali, pacchi postali, urgenti e mezzo agenzie.-

Per le circostanze verificatesi nell'ultimo periodo della guerra e dopo l'armistizio, il servizio di recapito dei telegrammi, degli espressi postali e dei pacchi postali urgenti, già ~~affidati~~ affidati alle Agenzie, venne per la più parte a cessare di fatto ed i contratti relativi furono sospesi.

Soprattutto nell'intento di utilizzare il personale che oggi, per la contrazione dei servizi, risulti esuberante ai bisogni, questo Sottosegretariato ritiene convenga studiare l'opportunità di gestire in economia il servizio recapito.

Codesta Direzione, tenuto presente la situazione locale, faccende delle proposte concrete da cui si rilevi l'entità prevedibile del traffico, il personale necessario, e se disponibile o meno, fra quello attualmente in servizio.

E' necessario anche conoscere, quando ne sia il caso, il quale data l'Amministrazione potrebbe sciogliersi dal contratto stipulato in passato colla locale Agenzia di recapito, qualora fosse ancora in vigore.

Di tale contratto si desidera averne una copia, per gli usi di quest'Amministrazione Centrale.

Pregasi sollecito riferimento.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
 F.to Bano

P.C.C.
 IL CAPO DEL SERVIZIO VI°
 Di Guglielmo

TRANSLATION

/epc

Ministry of Communications

Posts and Telegraphs

Circular No. 30

File No. 6047/1-2-

Salerno 26 March 1944.

To: The Seats of all the
Provincial Offices of
Posts and Telegraphs.

Subject: Resumption of the Service of Private Telegrams.

The private telegrams service, as present in operation in the provinces of Bari, Brindisi, Lecce, Taranto, and in Sardinia, from April 1 of this year will be extended to the provinces of Salerno, Matera, Potenza, Cosenza, Catanzaro, Reggio Calabria and Sicily.

For the time being the exchange of telegraph communications is contained within the following two areas:

- a) Continental liberated Italy (the ten above-mentioned provinces); and Sicily (including the Eolian Islands and Aegean Islands);
- b) Sardinia (including the Lagualena and Carloforte islands). At present there is no exchange of private telegrams between areas a and b.

LIMITATIONS AND RESTRICTIONS OF THE SERVICE.

The service of private telegrams is for the present subject to the following restrictions:

ADDRESSES

The address must be fairly clear. Nevertheless, abbreviated and conventional addresses which are properly registered in the records of telegraph offices are admitted.

TEXT

The text must be written clearly, with comprehensible phrases both in Italian and English.

Language previously decided upon or ciphered messages are not accepted.

SIGNATURE

The signature is required, and must consist of at least the surname of the sender (the Christian name alone is not accepted).

In telegrams sent by firms, corporations, banks and other Agencies the signature can be written in a few words provided it is sufficient to render easy the identification of the sender.

In exceptional cases abbreviated or conventional addresses registered in records are admitted.

OTHER RESTRICTIONS

acceptance of private ordinary telegrams only of ordinary

in the provinces of Bari, Brindisi, Lecce, Taranto, and in the provinces of Salerno from April 1 of this year will be extended to the Provinces of Salerno, Matera, Potenza, Cosenza, Catanzaro, Reggio Calabria and Sicily.

For the time being the exchange of telegraph communications is contained within the following two areas:

- a) Continental liberated Italy (the ten above-mentioned provinces); and Sicily (including the Sardinian Islands and the Aeolian Islands);
- b) Sardinia (including the Cagliari and Carbonara Islands). At present there is no exchange of private telegrams between areas a and b.

RESTRICTIONS AND RESERVATIONS OF THE SERVICE.

The service of private telegrams is for the present subject to the following restrictions:

ADDRESS

The address must be fairly clear. Nevertheless, abbreviated and conventional addresses which are properly registered in the records of telegraph offices are admitted.

TEXT

The text must be written clearly, with comprehensible phrases both in Italian and English.

Language previously decided upon or ciphered messages are not accepted.

SIGNATURE

The signature is required, and must consist of at least the surname of the sender (the Christian name alone is not accepted)

In telegrams sent by Airs, Corporations, Banks and other Agencies the signature can be written in a few words provided it is sufficient to render easy the identification of the sender.

In exceptional cases abbreviated or conventional addresses registered in records are admitted.

OTHER RESTRICTIONS

Acceptance of private ordinary telegrams and money telegrams is discontinued. Private telegrams and money telegrams can be accepted only if urgent and a triple tax is exacted for them: in such cases the sign is counted with the words in the preamble but is not taxed. It is here recalled that the transmission by phone of money cables is forbidden. Should telegraph connections be missing then such money cables will reach their destination by means of the post, according to the prescribed procedure.

OFFICIAL TELEGRAMS

Official telegrams are accepted with the normal conditions. Therefore the provisions that were effective remain unchanged regarding their franchise or tax, depending upon the authority sending.

CENSORSHIP

Telegrams are censored in provincial seats. Consequently all the traffic must pass through these seats even if the telegrams are exchanged between the offices of the same circuit. To control the censorship service the Provincial Offices will reach some agreement with the local Allied Authorities pointing to them the advisability of effecting the revision of telegrams in places that are near our telegraph offices, so as to prevent long delays in the correspondence. As far as censorship is concerned we would appreciate being informed at the proper time of any inconveniences and delays that may occur. The Provincial Offices are asked to offer their cooperation so that the service can be carried out in the best manner and also to offer this Under-Secretary whatever proposals they think will help to improve the service.

Please acknowledge receipt of the present letter and give assurances.

The Under-Secretary of State.

/s/ Fano

4-3
TRANSLATION NO. 376 - BONANNI

Ministry Of Communications

Posts and Telegraphs

Circular No. 30

File No. 60457/1-2 -

Salerno 26 March 1944

To: The Seats of all
the Provincial Offices
of Posts and Telegraphs.

Subject: Resumption of the Service of Private Telegrams.

The private telegrams service, at present in operation in the provinces of Bari, Brindisi, Lecce, Taranto and in Sardinia, from April 1 of this year will be extended to the Provinces of Salerno, Matera, Potenza, Cosenza, Catanzaro, Reggio Calabria and Sicily.

For the time being the exchange of telegraph communications is contained within the following two areas:

- a) Continental liberated Italy (the ten above-mentioned provinces); and Sicily (including the Eolian Islands and Aegean Islands);
 - b) Sardinia (including the Magdalena and Carloforte Islands).
- At present there is no exchange of private telegrams between areas a and b.

LIMITATIONS AND RESTRICTIONS OF THE SERVICE.

The service of private telegrams is for the present subject to the following restrictions:

ADDRESS

The address must be fairly clear. Nevertheless, abbreviated and conventional addresses which are properly registered in the

The private telegrams service, at present in operation in the provinces of Bari, Brindisi, Lecce, Taranto and in Sardinia, from April 1 of this year will be extended to the Provinces of Salerno, Matera, Potenza, Cosenza, Catanzaro, Reggio Calabria and Sicily.

For the time being the exchange of telegraph communications is contained within the following two areas:

a) Continental liberated Italy (the ten above-mentioned provinces); and Sicily (including the Eolian Islands and Aegæds Islands);

b) Sardinia (including the Magdalena and Carloforte Islands).

At present there is no exchange of private telegrams between areas a and b.

LIMITATIONS AND RESTRICTIONS OF THE SERVICE.

The service of private telegrams is for the present subject to the following restrictions:

ADDRESS

The address must be fairly clear. Nevertheless, abbreviated and conventional addresses which are properly registered in the records of telegraph offices are admitted.

TEXT

The text must be written clearly, with comprehensible phrases both in Italian and English.

Language previously decided upon or cyphered messages are not accepted.

SIGNATURE

The signature is required, and must consist of at least the surname of the sender (the christian name alone is not accepted)

14-4
In telegrams sent by Firms, Corporations, Banks and other Agencies the signature can be written in a few words provided ~~they~~^{it} are sufficient to render easy the identification of the sender.

In exceptional cases abbreviated or conventional addresses registered in records are admitted.

OTHER RESTRICTIONS

. Acceptance of private ordinary telegrams and of ordinary money telegrams is discontinued. Private telegrams and money telegrams can be accepted only if urgent and a triple tax is exacted for them; in such cases the ~~msg~~ B sign is counted with the words in the preamble but is not taxed. It is here recalled that the transmission by phone of money cables is forbidden. Should telegraph connections be missing then such money cables will reach their destination by means of the post, according to the prescribed procedure.

OFFICIAL TELEGRAMS

Official telegrams are accepted with the normal conditions. Therefore the provisions that were effective ~~xxx~~ remain unchanged regarding their franchise or tax, depending upon the Authority sending.

CENSORSHIP

Telegrams are censored in provincial seats.

Consequently all the traffic must pass through these seats even if the telegrams are exchanged between the offices of the same circuit. To control the censorship service the Provincial ^{local}

Acceptance of private ordinary telegrams and of ordinary money telegrams is discontinued. Private telegrams and money telegrams can be accepted only if urgent and a triple tax is exacted for them; in such cases the ~~xxx~~ B sign is counted with the words in the preamble but is not taxed. It is here recalled that the transmission by phone of money cables is forbidden. Should telegraph connections be missing then such money cables will reach their destination by means of the post, according to the prescribed procedure.

OFFICIAL TELEGRAMS

Official telegrams are accepted with the normal conditions. Therefore the provisions that were effective ~~xxx~~ remain unchanged regarding their franchise or tax, depending upon the Authority sending.

CENSORSHIP

Telegrams are censored in provincial seats.

Consequently all the traffic must pass through these seats even if the telegrams are exchanged between the offices of the same circuit. To control the censorship service the ^{local} Provincial Offices will reach some agreement with the Allied Authorities pointing to them the advisability of effecting the revision of telegrams in places that are near our telegraph offices, so as to prevent long delays in the correspondence. As far as censorship is concerned we would be appreciate being informed at the proper time of any inconveniences and delays that may occur. The Provincial Offices are asked to offer their cooperation so ~~as~~ ~~xxxx~~ that the service can be carried out in the best manner, and also to offer this Under Secretary whatever proposals they think will help to improve the service.

- 3--

Please acknowledge receipt of the present letter and

Give assurances.

The Under Secretary of State

/s/M. Fano

4370

4-5

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI
Direzione Generale PP.TT.
- Servizio VI° -
~~~~~

CIRCOLARE N° 30  
Prot. n° 60457/I-2 -

Salerno li 26 marzo 1944 -

A TUTTE LE DIREZIONI PROVINCIALE PP.TT.- LORO SEDI -

OGGETTO: Ripristino del servizio dei telegrammi privati.-

~~~~~

Il servizio dei telegrammi privati, che attualmente funzionanella Provincia di Bari - Brindisi - Lecce - Taranto ed in Sardegna, viene esteso in data 1° aprile c.a. alle altre Province di Salerno - Matera - Potenza - Cosenza - Catanzaro - Reggio Calabria ed alla Sicilia.-

Per il momento lo scambio della corrispondenza telegrafica privata, rimane circoscritta alle seguenti due zone :

- a) - Italia continentale liberata (le 10 Province anzidette); e Sicilia(comprese le Isole Eolie ed Egadi);
- b) - Sardegna(compresa la Maddalena e Carloforte). Rimane per ora escluso lo scambio dei telegrammi privati fra le zone a) e b).-

LIMITAZIONE E RESTRIZIONI DEL SERVIZIO

Il servizio dei telegrammi privati é soggetto alle seguenti restrizioni di carattere temporaneo :

I N D I R I Z Z O

L'indirizzo deve essere normalmente chiaro. Sono ammessi tuttavia indirizzi abbreviati o convenuti, regolarmente registrati a repertorio, presso gli uffici telegrafici.

T E S T O

Il testo deve essere redatto in linguaggio chiaro, e con frasi comprensibili, in lingua italiana e inglese.

Il linguaggio convenuto o cifrato non é ammesso.-

F I R M A

La firma é obbligatoria, e deve contenere almeno il cognome del mittente(il solo nome non é consentito). - Se trattasi di telegrammi spediti da Ditte, Società, Banche o altri Enti, la firma può essere espressa anche in poche parole, sufficienti però per la facile identificazione del mittente.

Eccezionalmente, sono ammessi, come firma, gli indirizzi abbreviati o convenuti, registrati a repertorio.

ALTRE RESTRIZIONI

E' sospesa l'accettazione dei telegrammi privati ordinari e dei vaglia telegrafici ordinari. I telegrammi privati ed i vaglia telegrafici ..

(2)

possono essere accettati solo come urgenti a tripla tassa e l'indicazione D - in tale corrispondenza, va computata nel numero delle parole indicate nel preambolo, ma non deve essere tassata. - Si rammenta che é vietata la trasmissione fonica dei vaglia telegrafici. - In mancanza di collegamento telegrafico tali vaglia debbonsi proseguire a destino a mezzo posta, secondo le modalità prescritte. - Le Direzioni provvederanno ad avvertire gli uffici dipendenti ed il pubblico di questa circostanza.

TELEGRAMMI DI STATO

Per il servizio dei telegrammi di stato, già in funzione, si precisa che tali telegrammi sono ammessi, alle condizioni normali. Rimangono perciò invariate le disposizioni che già vigevano, circa la loro franchigia o la tassazione, a seconda dell'Autorità mittente.

C E N S U R A

La censura dei telegrammi sarà fatta nei capoluoghi di Provincia.

Conseguentemente, tutto il traffico dovrà transitare dai capoluoghi medesimi, anche se i telegrammi siano scambiati fra gli uffici di uno stesso circuito. - Per disciplinare il servizio di censura le Direzioni Provinciali prenderanno accordi con le locali Autorità Alleate, facendo presente l'opportunità che la revisione dei telegrammi si effettui in locali prossimi ai nostri uffici telegrafici, in modo da evitare eccessivi ritardi alla corrispondenza. - In merito al funzionamento di tale censura, si gradirà essere informati tempestivamente degli eventuali inconvenienti e ritardi. - Le Direzioni Provinciali sono invitate a porre in atto tutto il loro buonvolere, per ottenere che il servizio possa svolgersi nel modo migliore, rappresentando a questo Sottosegretariato tutte le proposte che ritenessero del caso, per il miglioramento del servizio.

Pregasi accusare ricevuta della presente, e dare assicurazione.-

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F/to: M.Fano.

TRANSLATION/epc
3-1

Ministry of Communications

Posts and Telegraphs

General Inspectorate of Telegraph - Radiotelegraph Traffic.

Circular No. 94.

Salerno 3rd May, 1944

File No. 60404 - T

To: All Provincial Posts and Telegraph Offices.

To: All the "Circolo Costruzioni"

Subject: Regulations on the service of private and official telegrams.

This circular contains all the regulations in use hitherto on the service of official (payment and franchise) and private telegrams.

SERVICE OF OFFICIAL TELEGRAMS.

A) The service of official telegrams is permitted without any restriction in all liberated Italy, under the jurisdiction of the Italian Government (including Sicily and Sardinia) and in the province of Naples. Because of a lack of telegraph lines, telegrams are sent by post to the offices listed in enclosure A of circular No. 70 of 1st May, 1944.

Dispatches of a special importance and urgency can be sent also for the provinces of Avellino, Campobasso, Benevento and Foggia through the Allied Control Commission.

B) Official telegrams are exempt from censorship. They can be ciphered or in regular writing.

C) The Italian Government is permitted to send telegrams abroad. A special procedure has been established for the transmission of such telegrams, which must be directed to the telegraph office in Salerno.

D) All the types of telegrams corresponding to current rates, which were allowed before the Allied landing, are accepted and ordinary money cables are not accepted.

E) The transmission of official telegrams not free of charge will be effected after the tariff has been paid upon the presentation of the telegram, whenever there is no contract of payment & forfait or through current account.

Acceptance of official telegrams that are free of charge must be rigorously restricted to those cases set forth by regulations at present effective, clearly indicated in the "Instructions on the telegraph service" (see also circular No. 74 file No. 603691, of 26th April, 1944).

- 2 -

2. Use of private telegraphs.

A) The private telegraph service is permitted: in Continental Italy under the jurisdiction of the Italian Government (Provinces of Bari, Brindisi, Taranto, Lecce, Matera, Potenza, Salerno, Cosenza, Catanzaro, Reggio):

In Continental Italy under the jurisdiction of the A.S.G., the City of Naples and the towns of the Provinces of Naples listed in enclosure 4 of circular No.70.

In Sicily (Provinces of Palermo, Messina, Catania, Syracuse, Ragusa, Enna, Caltanissetta, Agrigento, Trapani, including the Aeolian and Aegades islands. Pantareria excluded):

The exchange of telegrams between Sicily and the mainland is permitted.

B) In Sardinia the service of private telegrams is limited to the exchange of telegrams within the island. (Province of Cagliari, Suoro, Sassari, including the Carloforte and La Maddalena islands.)

C) All types of telegrams corresponding to current rates, which were allowed before the Allied landing, are accepted. We wish to remind the reader that ordinary telegrams and ordinary money cables are not accepted.

D) The service of private telegrams is subject to the following restrictions of a temporary nature (circular No.30, File No. 602457, of 26th March.):

a) The address must be fairly clear. Abbreviated or agreed-upon addresses are nevertheless accepted if they are registered in the records of telegraph offices.

b) The text must be written in clear language and with English and Italian phrases that can be understood. Aciphered text is not accepted.

c) Signatures is required and must contain the surname of the sender (the Christian name alone is not accepted). If the telegrams are sent by Firms, Corporations, Banks and other agencies, the signature can be written in a few words, provided they are sufficient to render easy the identification of the sender. In exceptional occasions the abbreviated or agreed - upon addresses registered in records are accepted as signatures.

E) Private telegrams are censored in the office of the Provincial seat.

The Allied Authorities, as disclosed with circular No.75 (File No.603696) dated 26th April, permit the censorship to take place after transmission, thus facilitating a simple control. We call the attention of the readers to what has been specified in the above mentioned circular, particularly in reference to the vigilance that the Director of the telegraph office must exercise.

3. PROCEDURE FOR THE TRANSMISSION OF TELEGRAMS.

A) For a convenient division of the traffic in Continental Italy and in Sicily, we hear by disclose that the long-distance network at present in operation is formed in the following manner:

- 3 -
- 3-3
- a) - Direct connection Salerno - Catanzaro.
 - b) - " " " - Messina;
 - c) - " " " - Bari or Salerno - Taranto;
 - d) - " " " - Potenza;
 - e) - " " Bari - Catanzaro;
 - f) - " " " - Messina;
 - g) - " " " - Lecce;
 - h) - " " " - Taranto;
 - i) - " " Catania - Palermo;
 - j) - " " " - Messina;

Therefore, telegrams directed to Sicily must go either directly to Messina, or to the office nearest to the accepting telegraph office that is directly connected with Messina (Salerno, Bari, Catanzaro).

B) The telegraph offices that are operating at present are those listed in enclosure B of circular No. 70.

The provincial offices and the "Circoli Costruzioni" are required to inform this Ministry by wire of the operation of new offices.

C) For the transmissal of official telegrams in Sardinia the following regulations must be followed:

Official telegrams coming from offices of Continental Italy and directed to Sardinia must be sent to Salerno which will forward them to Naples and then sent to Cagliari by the Allies through the Naples - Palermo and Palermo - Cagliari cable.

Official telegrams coming from offices in Sicily and directed to Sardinia must go to Palermo and this city will forward them to Sardinia through the Palermo - Cagliari cable.

Official telegrams directed to the mainland from Sardinia must have the address as follows: Penbase for Italian Government for.... (Name of the agency to which the telegram is directed).

In official telegrams directed from Sardinia to Sicily the address must be written as follows: IBS/4 for Italian Government for... (Name of the agency to whom the telegram is directed).

In official telegrams directed to Sardinia from the mainland or from Sicily the address must be written thus: ACC Region 6 for Italian Government for..... (Name of the agency to whom the telegram is directed).

In all telegrams to be transmitted through the Allies with the Naples - Palermo and Palermo - Cagliari cables the name of the sender must precede the address.

It is advisable to avoid abbreviating of names of the sender and of the addressee. The sender must be informed of this upon acceptance of the telegram.

We give two examples to illustrate the above instructions.

1. King's Procurator Potenza - ACC REGION 6 for Italian Government for Royal Prefettura Ozieri.
2. Intendenza of Finance Sassari - Penbase for Italian Government for Ministry of Finance.

The telegraph office of Naples, Palermo and Cagliari, which are charged with the delivery of telegrams from and for Sardinia to the Allied Authorities, to see to it that the addresses are written in

- 4 -

the manner indicated above.

The address thus written is not required for transmissions on telegraph wires managed by our administrations.

The service of private telegrams free and for Sardinia is not permitted as already indicated in 2/R.

B) Official and private telegrams directed to places where the telegraph office is not yet in operation will be accepted with the disclosure to the sender that telegram will be transmitted by telegraph as much as possible, then by telephone or by post (according to what has already been set forth in the "Instructions of the Telegraph Service"). Money cables must be sent by post whenever the telegraph connection is lacking.

The Provincial Offices are to reach some kind of agreements with the local offices and telegraph offices for the transmissal of telegrams by telephone whenever the telegraph transmissal is not possible. A list of places reached in this manner must be sent to the Ministry every week.

E) The Official telegrams must always have priority over private telegrams, as set forth in article 63 of the above mentioned instruction.

4. The telegraph service at present is working rather slowly: it is the desire of this Ministry to see the service, gradually as the condition of the lines improves, reach that speed which would be its main characteristics.

We would appreciate information regarding deficiencies (of personnel apparatus and of material) which might hinder the realization of the above mentioned objective; we would also like to receive suggestions for the improvement of the service, based of course on the knowledge of the present situation which calls for a capacity of adaptation and a spirit of initiative on the part of everybody.

Please acknowledge receipt of present circular.

The Under Secretary of State.

/s/ Fano

4365

Translation NO. 576 - Bonanni -

Ministry of Communications
Posts and Telegraphs

General Inspectorate of Telegraph - Radiotelegraph Traffic -

Circular No. 94

File No. 604 04 -/T

SALERNO

ord. May, 1944

To: All Provincial

Posts & Telegraph Offices.

To: All the "Circoli Costruzioni"

Subject: Regulations on the service of private and official Telegrams.

This circular contains all the regulations issued hitherto on the service of official (payment and franchise) and private telegrams.

SERVICE OF OFFICIAL TELEGRAMS.

A) - The service of official telegrams is permitted without any restrictions in all liberated Italy, under the jurisdiction of the Italian Government (including Sicily and Sardinia) and in the province of Naples. Because of a lack of telegraph lines, telegrams are sent by post to the offices listed in enclosure A of circular No. 70 of 1st. May, 1944.

Dispatches of a special importance and urgency can be sent also for the provinces of Avellino, Campobasso, Benevento and Foggia through the Allied Control Commission.

B) Official telegrams are exempt from censorship.

ord. May, 1944

To: All Provincial
 Posts & Telegraph Offices.
 To: All the "Circoli Costruzioni"

Subject: Regulations on the service of private and official Telegrams.

This circular contains all the regulations issued hitherto on the service of official (payment and franchise) and private telegrams.

SERVICE OF OFFICIAL TELEGRAMS.

A) - The service of official telegrams is permitted without any restrictions in all liberated Italy, under the jurisdiction of the Italian Government (including Sicily and Sardinia) and in the province of Naples. Because of a lack of telegraph lines, telegrams are sent by post to the offices listed in enclosure A of circular No. 70 of 1st. May, 1944.

Dispatches of a special importance and urgency can be sent also for the provinces of Avellino, Campobasso, Benevento and Foggia through the Allied Control Commission.

B) Official telegrams are exempt from censorship. They can be ciphered or in regular writing.

C) The Italian Government is permitted to send telegrams abroad. A special procedure has been established for the transmissal of such telegrams, which must be directed to the telegraph office in Salerno.

D) All the types of telegrams corresponding to current rates, which were allowed before the Allied landing, are accepted. We wish to remind the readers that ordinary telegrams and ordinary money cables are not accepted.

4364

- 2 -

E) The transmissal of official telegrams not free of charge, will be effected after the tariff has been paid upon the presentation of the telegram, whenever there is no contract of payment a forfeit or through current account.

Acceptance of official telegrams that are free of charge must be rigorously restricted to those cases set forth by regulations at present effective, clearly indicated in the "Instructions on the telegraf service" (see also circular No. 74, file No. 605691, of 26th. April, 1944).

2. Service of private telegraphs.

A) The private telegrams service is permitted: in Continental Italy under the jurisdiction of the Italian Government (Provinces of Bari, Brindisi, Taranto, Lecce, Matera, Potenza, Salerno, Cosenza, Catanzaro, Reggio);

In Continental Italy under the jurisdiction of the A.M.G., the City of Naples and the towns of the Province of Naples listed in enclosure A of circular No. 70.
In Sicily (Provinces of Palermo, Messina, Catania, Syracuse, Ragusa, Enna, Caltanissetta, Agrigento, Trapani, including the Aeolian and Aegads islands. Pantelleria excluded);
The exchange of telegrams between Sicily and the mainland is permitted.

B) In Sardinia the service of private telegrams is limited to the exchange of telegrams within the island. (Provinces of Cagliari, Nuoro, Sassari, including the Carloforte and La Maddalena islands).

C) All the types of telegrams corresponding to current rates,

present effective, clearly indicated in the "Instructions on the telegraf service" (see also circular No. 74, file No. 600691, of 26th April, 1944).

2. Service of private telegraphs.

A) The private telegrams service is permitted: in Continental Italy under the jurisdiction of the Italian Government (Provinces of Bari, Brindisi, Taranto, Lecce, Matera, Potenza, Salerno, Cosenza, Catanzaro, Reggio);

In Continental Italy under the jurisdiction of the A.M.G., the City of Naples and the towns of the Province of Naples listed in enclosure A of circular No. 70.

In Sicily (Provinces of Palermo, Messina, Catania, Syracuse, Ragusa, Enna, Galtanissetta, Agrigento, Trapani, including the Aeolian and Aegads islands. Pantelleria excluded);

The exchange of telegrams between Sicily and the mainland is permitted.

B) In Sardinia the service of private telegrams is limited to the exchange of telegrams within the island. (Provinces of Cagliari, Nuoro, Sassari, including the Carloforte and La Maddalena islands).

C) All the types of telegrams corresponding to current rates, which were allowed before the Allied Landing, are accepted. We wish to remind the readers that ordinary telegrams and ordinary money cables are not accepted.

D) The service of private telegrams is subject to the following restrictions of a temporary nature (circular No. 30, File No. 60245, of 26th March.):

a) The address must be fairly clear. Abbreviated or agreed-upon addresses are nevertheless accepted if they are registered in the records of telegraph offices;

- 3 -

- b) The text must be written in clear language and with English and Italian phrases that can be understood. A cyphered text is not accepted;
- c) Signature is required and must contain the surname of the sender (the Christian name alone is not accepted). If the telegrams are sent by Firms, Corporations, Banks and other agencies, the signature can be written in a few words, provided they are sufficient to render easy the identification of the sender. In exceptional occasions the abbreviated or agreed-upon addresses registered in records are accepted as signatures.
- E) Private telegrams are censored in the office of the Provincial seat.

The Allied Authorities, as disclosed with circular No. 75 (File No. 605690) dated 26th April, permit the censorship to take place after transmissal, thus facilitating a simple control. We call the attention of the readers to what has been specified in the above-mentioned circular, particularly in reference to the vigilance that the Directors of the telegraph office must exercise.

3. PROCEDURE FOR THE TRANSMISSION OF TELEGRAMS.

A) For a convenient division of the traffic in Continental Italy and in Sicily, we have by disclosure that the long-distance network at present in operation is formed in the following manner:

- a) - Direct connection Salerno - Catanzaro;
- b) - " " " - Messina;
- c) - " " " - Bari or Salerno-Taranto;
- d) - " " " - Potenza;

agencies, the signature can be written in a few words, provided they are sufficient to render easy the identification of the sender. In exceptional occasions the abbreviated or agreed-upon addresses registered in records are accepted as signatures. E) Private telegrams are censored in the office of the Provincial seat.

The Allied Authorities, as disclosed with circular No. 75 (File No. 60690) dated 26th April, permit the censorship to take place after transmissal, thus facilitating a simple control. We call the attention of the readers to what has been specified in the above-mentioned circular, particularly in reference to the vigilance that the Directors of the telegraph office must exercise.

3. PROCEDURE FOR THE TRANSMISSION OF TELEGRAMS.

A) For a convenient division of the traffic in Continental Italy and in Sicily, we hereby disclose that the long-distance network at present in operation is formed in the following manner:

- | | |
|------------------------|-------------------------------|
| a) - Direct connection | Salerno - Catanzaro; |
| b) - " | " - Messina; |
| c) - " | " - Bari or Salerno-Taranto ; |
| d) - " | " - Potenza; |
| e) - " | Bari - Catanzaro; |
| f) - " | " - Messina ; |
| g) - " | " - Lecce; |
| h) - " | " - Taranto; |
| i) - " | Catania- Palermo; |
| l) - " | " - Messina; |

4362

Therefore, telegrams directed to Sicily must go either directly to Messina, or to the office nearest to the accepting telegraph office that is directly connected with Messina (Salerno, Bari, Catanzaro).

B) The telegraph offices that are operating at present are those listed in enclosure B of circular No. 70.

The provincial offices and the "Circoli Costruzioni" are required to inform this Ministry by wire of the operation of new offices.

C) For the transmissal of official telegrams in Sardinia the following regulations must be followed:

Official telegrams coming from offices of continental Italy and directed to Sardinia must be sent to Salerno which will forward them to Naples and then sent to Cagliari by the Allies through the Naples-Palermo and Palermo-Cagliari cable.

Official telegrams coming from offices in Sicily and directed to Sardinia must go to Palermo and this city will forward them to Sardinia through the Palermo-Cagliari cable.

Official telegrams directed to the mainland from Sardinia must have the address as follows: Penbase for Italian Government for.... (name of the agency to which the telegram is directed).

In official telegrams directed from Sardinia to Sicily the address must be written as follows: IBS/4 for Italian Government for... (name of the agency to whom the telegram is directed).

In official telegrams directed to Sardinia from the mainland and Sicily, the address must be written thus: ACG Region 6 for

The provincial offices and the "Circoli Costruzioni" are

required to inform this Ministry by wire of the operation of new offices.

C) For the transmissal of official telegrams in Sardinia the following regulations must be followed:

Official telegrams coming from offices of continental Italy and directed to Sardinia must be sent to Salerno which will forward them to Naples and then sent to Cagliari by the Allies through the Naples-Palermo and Palermo-Cagliari cable.

Official telegrams coming from offices in Sicily and directed to Sardinia must go to Palermo and this city will forward them to Sardinia through the Palermo-Cagliari cable.

Official telegrams directed to the mainland from Sardinia must have the address as follows: Penbase for Italian Government for.... (name of the agency to which the telegram is directed).

In official telegrams directed from Sardinia to Sicily the address must be written as follows: IBS/4 for Italian Government for... (name of the agency to whom the telegram is directed).

In official telegrams directed to Sardinia from the mainland or from Sicily the address must be written thus: ACC Region 6 for Italian Government for.... (name of the agency to whom the telegram is directed).

4361

In all telegrams to be transmitted through the Allies with the Naples-Palermo and Palermo-Cagliari cables the name of the sender must precede the address.

It is advisable to avoid abbreviating the names of the sender and of the addressee. The sender must be informed of this upon acceptance of the telegram.

- 5 -

We give two examples to illustrate the above instructions.

1. - King's Procurator Potenza - ACC Region 6 for Italian Government for Royal Pretura Ozieri.
2. - Intendenza of Finance Sassari - Penbase for Italian Government for Ministry of Finance.

The telegraph office of Naples, Palermo and Cagliari, which are charged with the delivery of telegrams from and for Sardinia to the Allied Authorities, to see to it that the addresses are written in the manner indicated above.

The address thus written is not required for transmissions on telegraph wires managed by our administration.

The service of private telegrams from and for Sardinia is not permitted, as already indicated in *2/B*.

B. Official and private telegrams directed to places where the telegraph office is not yet in operation will be accepted with the disclosure to the sender that telegraph will be transmitted by telegraph as much as possible, than by telephone or by post (according to what has already been set forth in the "Instructions of the telegraph service").

Money cables must be sent by post whenever the telegraph connection is lacking.

The Provincial Offices are to reach some kind of agreements with the local offices and telegraph offices for the transmissal of telegrams by telephone whenever the telegraph transmissal is not possible. A list of places reached in this manner must

- charged with the delivery of telegrams from and for Sardinia to the Allied Authorities, to see to it that the addresses are written in the manner indicated above.
- The address thus written is not required for transmissions on telegraph wires managed by our administration.
- The service of private telegrams from and for Sardinia is not permitted, as already indicated in 2/B.
- B. Official and private telegrams directed to places where the telegraph office is not yet in operation will be accepted with the disclosure to the sender that telegram will be transmitted by telegraph as much as possible, then by telephone or by post (according to what has already been set forth in the "Instructions of the telegraph service").
- Money cables must be sent by post whenever the telegraph connection is lacking.
- The Provincial Offices are to reach some kind of agreements with the local offices and telegraph offices for the transmissal of telegrams by telephone whenever the telegraph transmissal is not possible. A list of places reached in this manner must be sent to the Ministry every week.
- 4360
- E) The Official telegrams must always have priority over private telegrams, as set forth in article 63 of the above-mentioned instructions
4. The telegraph service at present is working rather slowly: It is the desire of this Ministry to see the service, gradually as the condition of the lines improves, reach that speed which

- 6 -

should be its main characteristic.

We would appreciate information regarding deficiencies (of personnel, apparatus and of material) which might hinder the realization of the above-mentioned objective; we would also like to receive suggestions for the improvement of the service, based of course on the knowledge of the present situation which calls for a capacity of adaptation and a spirit of initiative on the part of everybody.

Please acknowledge receipt of present circular.

The Undersecretary of State.

/s/ Fano

a capacity of adaptation and a spirit of initiative on the part of everybody.

Please acknowledge receipt of present circular.

The Undersecretary of State.

/s/ Fano

M/P.

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI
DIREZIONE GENERALE PP. TT.
Ispettorato Generale del Traffico T. e RT.

CIRCOLARE N° 24
N° 004087/T di prot. -

Salerno il 3 maggio 1944 -

A TUTTE LE DIREZIONI PROVINCIALI PP. TT. - LORO SEDI -
A TUTTI I CIRCOLI COSETRUZIONI T. T. - LORO SEDI -

OCCETTO: Regolamentazione del servizio telegrafico di stato e privato

~~~~~

Sono raccolte nella circolare, tutte le norme sino ad oggi impartite in merito al servizio telegrafico di stato (a pagamento ed in franchigia) e privato.

1. - SERVIZIO TELEGRAFICO DI STATO -

A) - Il servizio telegrafico di ~~stato~~ <sup>stato</sup> è ammesso, senza restrizione in tutta l'Italia liberata, sotto la giurisdizione del Governo Italiano (Sicilia e Sardegna comprese) e nella provincia di Napoli. Agli uffici indicati nell'allegato A della circolare n° 70 del 1° maggio 1944 i telegrammi vengono inoltrati per posta per la mancanza di linee telegrafiche.

Disacci di particolare importanza ed urgenza possono essere inoltrati anche per le provincie di Avellino, Campobasso, Benevento e Foggia tramite la Commissione Al-  
lesta di Controllo.

B) - I telegrammi di stato sono esenti da censura. Essi possono essere in chiaro od in cifra.

C) - E' consentito al Governo Italiano l'invio dei telegrammi all'estero.

Una speciale procedura è prevista per l'inoltro di questi telegrammi, i quali debbono affluire all'ufficio telegrafico di Salerno.

tutti i telegrammi previsti della ta-

A TUTTE LE DIREZIONI PROVINCIALI P.P.T.T. - LORO SEDI -  
A TUTTI I CIRCOLI COSTRUZIONI T.T. - LORO SEDI -

OGGETTO: Regolamentazione del servizio telegrafico di stato e privato

\*\*\*\*\*

Sono raccolte nella circolare, tutte le norme sino ad oggi impartite in merito al servizio telegrafico di stato (a pagamento ed in franchigia) e privato.

1. - SERVIZIO TELEGRAFICO DI STATO -

A) - Il servizio telegrafico di ~~stato~~ <sup>stato</sup> è ammesso, senza restrizione in tutta l'Italia liberata, sotto la giurisdizione del Governo Italiano (Sicilia e Sardegna compresa) e nella provincia di Napoli. Agli uffici indicati nell'allegato A della circolare n° 70 del 10 maggio 1944 i telegrammi vengono inoltrati per posta per la mancanza di linee telegrafiche.

Dispacci di particolare importanza ed urgenza possono essere inoltrati anche per le provincie di Avellino, Campobasso, Benevento e Foggia tramite la Commissione Alentea di Controllo.

B) - I telegrammi di stato sono esenti da censura. Essi possono essere in chiaro od in cifra.

C) - E' consentito al Governo Italiano l'invio dei telegrammi all'estero.

Una speciale procedura è prevista per l'inoltro di questi telegrammi, i quali debbono affluire all'ufficio telegrafico di Salerno.

D) - Sono ammessi tutti i tipi di telegrammi previsti dalla tariffa telegrafica in vigore e consentiti prima dallo scarico allegato.

Si ricorda in particolare che non sono ammessi i telegrammi ordinari ed i telegrammi - vaglia officinali.

E) - L'inoltro dei telegrammi di stato a pagamento deve avvenire previo pagamento della tassa, secondo le tariffe in vigore, all'atto della presentazione del telegramma, ove non

./.

4358

vi sia accordo per il pagamento a forfait o in conto corrente.

(2)

L'eccezione dei telegrammi di stato in franchigia deve essere rigorosamente ristretta ai casi previsti dalle norme in vigore, chiaramente indicate nelle "Istruzioni sul servizio telegrafico" (vedi anche circolare n°74 (prot. 603691) del 26 aprile 1944).

#### C. - SERVIZIO TELEGRAFICO AD USO DEI PRIVATI -

- A) - Il servizio telegrafico ad uso dei privati è ammesso:
- nell'Italia continentale sotto la giurisdizione del governo Italiano (province di Bari, Brindisi, Taranto, Lecce, Matera, Potenza, Salerno, Cosenza, Catanzaro, Reggio);
  - nell'Italia continentale sotto la giurisdizione dell'A.M.C., per la città di Napoli ed i paesi della stessa provincia indicati nell'allegato A della circolare n°70;
  - in Sicilia (province di Palermo, Messina, Catania, Siracusa, Ragusa, Enna, Caltanissetta, Agrigento, Trapani, comprese le isole Isole ed Egadi, Pantelleria esclusa);
  - è ammesso lo scambio dei telegrammi fra la Sicilia ed il continente.

- B) - In Sardegna il servizio telegrafico per i privati è limitato allo scambio dei telegrammi all'interno dell'isola (province di Cagliari, Nuoro, Sassari, comprese le isole di Carloforte e La Maddalena).

- C) - Sono ammessi tutti i tipi di telegrammi previsti dalla tariffa in vigore e consentiti prima dello sbarco alleato. Si ricorda, in particolare, che non sono ammessi i telegrammi ordinari ed i telegrammi - vaglia ordinari.

- D) - Il servizio dei telegrammi privati è soggetto alle seguenti restrizioni di carattere temporaneo (circolare n°30 (prot. n°602457) del 26 marzo):

a) - L'indirizzo deve essere normalmente chiaro. Sono ammessi tuttavia indirizzi abbreviati o convenuti, regolarmente registrati al repertorio, presso gli uffici telegrafici;

b) - il testo deve essere recato in linguaggio chiaro, e con frasi comprensibili, in lingua italiana o in italiano abbreviato o cifrato non ammesso.

- nell'Italia continentale sotto la giurisdizione del Sovrano Italiano (province di Bari, Brindisi, Taranto, Lecce, Matera, Potenza, Salerno, Cosenza, Catanzaro, Reggio);
- nell'Italia continentale sotto la giurisdizione dell'A. M. G., per la città di Napoli ed i paesi della stessa provincia indicati nell'allegato A della circolare n° 70;
- in Sicilia (province di Palermo, Messina, Catania, Siracusa, Ragusa, Enna, Caltanissetta, Agrigento, Trapani, comprese le isole Eolie ed Egadi, Pantelleria esclusa);
- è annesso lo scambio dei telegrammi fra la Sicilia ed il continente.

B) - In Sardegna il servizio telegrafico per i privati è limitato allo scambio dei telegrammi all'interno dell'isola (province di Cagliari, Nuoro, Sassari, comprese le isole di Carloforte e La Maddalena).

C) - Sono ammessi tutti i tipi di telegrammi previsti dalla tariffa in vigore e consentiti prima dello sbarco alleato.

Si ricorda, in particolare, che non sono ammessi i telegrammi ordinari ed i telegrammi - vaglia ordinari.

D) - Il servizio dei telegrammi privati è soggetto alle seguenti restrizioni di carattere temporaneo (circolare n° 30 (prot. n° 602457) del 26 marzo):

- a) - L'indirizzo deve essere normalmente chiaro. Sono ammessi tuttavia indirizzi abbreviati o convenuti, regolarmente registrati al repertorio, presso gli uffici telegrafici;
- b) - il testo deve essere redatto in linguaggio chiaro, e con frasi comprensibili, in lingua italiana od in inglese. Il linguaggio convenuto o cifrato non è ammesso;
- c) - la firma è obbligatoria, e deve contenere il cognome del mittente (il solo nome non è consentito). Se trattasi di telegrammi spediti da Ditte, Società, banche o altri enti, la firma può essere espressa anche in poche parole, sempre che queste siano sufficienti per la facile identificazione del mittente. Eccezion fatta, sono ammessi, come firma, gli indirizzi abbreviati o convenuti, registrati al repertorio.

29  
(3)  
E) -- I telegrammi privati sono sottoposti a censura presso l'ufficio del capoluogo di provincia.

La Autorità Alleata, come reso noto con la circolare n. 75 (prot. 803690) in data 26 aprile consentono che la censura venga effettuata dopo la trasmissione: essa si rivolge cioè in un semplice controllo. Si richiama l'attenzione su quanto indicato in detta circolare, soprattutto in relazione alla vigilanza da esercitare da parte dei dirigenti l'ufficio telegrafico.

### 3. - MODALITA' PER L'INOLTRO DEI TELEGRAMMI -

A) -- Per un conveniente smistamento del traffico nell'Italia continentale ed in Sicilia si informa che la rete a grande distanza attualmente attiva è così costituita:

|       |                      |                               |
|-------|----------------------|-------------------------------|
| a) -- | collegamento diretto | Salerno - Catanzaro;          |
| b) -- | "                    | " - Messina;                  |
| c) -- | "                    | " - Bari o Salerno - Taranto; |
| d) -- | "                    | " - Potenza;                  |
| e) -- | "                    | Bari - Catanzaro;             |
| f) -- | "                    | " - Messina;                  |
| g) -- | "                    | " - Lecce;                    |
| h) -- | "                    | " - Taranto;                  |
| i) -- | "                    | Catania - Palermo;            |
| l) -- | "                    | " - Messina.                  |

Pertanto i telegrammi diretti in Sicilia, devono affluire o direttamente a Messina, o all'ufficio più vicino all'ufficio telegrafico accettante direttamente collegato con Messina (Salerno, Bari, Catanzaro).

B) -- Gli uffici telegrafici attualmente attivi sono quelli indicati nell'allegato B della circolare n. 70.

Le Direzioni Provinciali ed i Circoli Costruttori sono tenuti ad informare telegraficamente questo Ministero dell'attivazione di nuovi uffici.

C) -- Per l'inoltro dei telegrammi di stato in Sardegna, si debbono tenere presenti le seguenti norme.

I telegrammi di stato diretti in Sardegna convenienti debbono essere inoltrati.

A) -- per un conveniente susseguimento delle comunicazioni continentali ed in Sicilia si informa che la rete e le distanze attualmente attiva è così costituita:

|                           |                               |
|---------------------------|-------------------------------|
| a) - collegamento diretto | Salerno - Catanzaro;          |
| b) - "                    | " - Messina;                  |
| c) - "                    | " - Bari o Salerno - Taranto; |
| d) - "                    | " - Potenza;                  |
| e) - "                    | Bari - Catanzaro;             |
| f) - "                    | " - Messina;                  |
| g) - "                    | " - Lecce;                    |
| h) - "                    | " - Taranto;                  |
| i) - "                    | Catania - Palermo;            |
| l) - "                    | " - Messina.                  |

Pertanto i telegrammi diretti in Sicilia, devono affluire e direttamente a Messina, o all'ufficio più vicino all'ufficio telegrafico accettante direttamente collegato con Messina (Salerno, Bari, Catanzaro).

B) -- Gli uffici telegrafici attualmente attivi sono quelli indicati nell'allegato B della circolare n. 70.

Le Direzioni Provinciali ed i Circoli Costruzioni sono tenuti ad informare telegraficamente questo Ministero dell'attivazione di nuovi uffici.

C) -- Per l'incoltro dei telegrammi di stato in Sardegna, si debbono tenere presenti le seguenti norme.

I telegrammi di stato diretti in Sardegna provenienti da uffici dell'Italia continentale debbono essere inoltrati a Salerno che provvederà al loro incoltro a Napoli (a cura degli Alleati) a Cagliari, mediante il cavo Cagliari - Palermo - Palermo - Cagliari.

I telegrammi di stato diretti in Sardegna e provenienti da uffici della Sicilia debbono affluire a Palermo, che procederà al loro incoltro in Sardegna, con il cavo Palermo - Cagliari.

./.

(4)

Nei telegrammi di stato diretti in continente dalla Sardegna, l'indirizzo deve essere così compilato: Penbase for Italian Government for (nome dell'ente cui il telegramma è diretto).

Nei telegrammi di stato diretti in Sicilia dalla Sardegna, l'indirizzo deve essere così compilato: IB3/4 for Italian Government for (nome dell'ente cui il telegramma è diretto).

Nei telegrammi di stato diretti in Sardegna dai continenti o dalla Sicilia l'indirizzo deve essere così compilato: AGC Region 6 for Italian Government for (nome dell'ente cui il telegramma è diretto).

In tutti i telegrammi da trasmettere tramite fili alleati con i cavi Napoli - Palermo e Palermo - Cagliari, il nome del mittente deve precedere l'indirizzo.

E' opportuno siano messi i nominativi abbreviati sia del mittente sia del destinatario. Di ciò sia avvertito il mittente al momento dell'accettazione del telegramma.

Valgano due esempi a chiarire quanto esposto:

1. - Procuratore del Re Potenza - AGC Region 6 for Italian Government for Regia Pretura Ozieri.
2. - Intendenza di Finanza Sassari - Penbase for Italian Government for Ministero Finanze Salerno.

Garanzie degli uffici telegrafici di Napoli, Palermo e Cagliari, ai quali è commesso l'incarico della consegna dei telegrammi da e per la Sardegna alle Autorità Alleate, di provvedere a che gli indirizzi siano compilati nella maniera anzidetta.

E' pertanto inutile la trasmissione dell'indirizzo così redatto sui fili telegrafici gestiti dalla nostra Amministrazione.

Il servizio dei telegrammi privati da e per la Sardegna non è consentito, come già indicato al punto 2/B.

B) - I telegrammi sia di stato sia privati diretti a Lucenti dove l'ufficio telegrafico non è ancora attivato debbono essere accettati facendo presente al mittente che il telegramma verrà inoltrato fin dove possibile per telegrafo e quindi per telefono o per posta (secondo quanto prescritto nelle istruzioni sul servizio telegrafico).

I telegrammi - vaglia quando manca il collegamento telegrafico debbono essere inoltrati per posta.

Le Direzioni Provinciali sono tenute a prendere accorgimenti con le locali direzioni ed uffici telefonici per l'inol-

nente o dalla Sicilia l'indirizzo deve essere  
to : AGC Region 6 for Italian Government for (nome dell'en-  
te cui il telegramma è diretto.

In tutti i telegrammi da trasmettere tramite gli Al-  
leati con i cavi Napoli - Palermo e Palermo - Cagliari, il  
nome del mittente deve precedere l'indirizzo.

E' opportuno siano omessi i nominativi abbreviati  
sia del mittente sia del destinatario. Di ciò sia avverti-  
to il mittente al momento dell'accettazione del telegramma.

Valgano due esempi a chiarire quanto esposto :

1. - Procuratore del Re Potenza - AGC Region 6 for Italian  
Government for Regia Pretura Crieri.

2. - Intendenza di Finanza Sassari - Penbase for Italian  
Government for Ministero Finanze Salerno.

Sarà cura degli uffici telegrafici di Napoli, Palermo e  
Cagliari, ai quali è concesso l'incarico della consegna dei  
telegrammi da e per la Sardegna alle Autorità Alleate, di  
provvedere a che gli indirizzi siano compilati nella manie-  
ra anzidetta.

E' pertanto inutile la trasmissione dell'indirizzo so-  
si redatto sui fili telegrafici gestiti dalla nostra Ammi-  
nistrazione.

Il servizio dei telegrammi privati da e per la Sardegna  
non è consentito, come già indicato al punto 2/B.

D) - I telegrammi sia di stato sia privati diretti a luoghi dove  
l'ufficio telegrafico non è ancora attivato debbono essere  
accettati facendo presente al mittente che il telegramma  
verrà inoltrato fin dove possibile per telegrafo e quindi  
per telefono o per posta (secondo quanto prescritto nelle  
"istruzioni sul servizio telegrafico").

I telegrammi - vaglia quando manca il collegamento  
telegrafico debbono essere inoltrati per posta.  
Le Direzioni Provinciali sono tenute a prendere accor-  
di con le locali circoscrizioni ed uffici telefonici per l'inol-  
tro telefonico dei telegrammi, ove non sia possibile l'inol-  
tro per telegrafo. Un elenco dei centri così raggiunti do-  
ve essere trasmesso al Ministero settimanalmente. 4355

E) - I telegrammi di stato debbono sempre avere la precedenza  
sui telegrammi privati, come prescritto all'articolo 83  
delle predette istruzioni.

./.

(5)

4. - Il servizio telegrafico si svolge tuttora piuttosto lentamente: è desiderio di questo Ministero che detto servizio, via via che la situazione delle linee migliorerà, tenda sempre più a rassomigliare quella rapidità, che dovrebbe essere sua specifica caratteristica.

Si prega far conoscere le deficienze (di personale, di apparati e di materiali), che possono ostacolare il raggiungimento dell'obiettivo suindicato, e le proposte atte a migliorare il servizio, sempre che in esse si tenga conto dell'attuale situazione, che esige da tutti capacità di adattamento e spirito di iniziativa.

Si prega accusare ricevuta della presente circolare.

IL SOTTOSCRITTO  
F/to: FRANC.

L'ISPIETTORE GENERALE DEL TRAFFICO  
P. C. C.  
RUGGERO  
(Ing. A. C. G. G.)



*U. G. G.*

la situazione delle linee migliori, senza sempre più a ridosso  
 bene quella rapidità, che dovrebbe essere una specifica caratte-  
 ristica.

Si prega far conoscere le deficienze (di perso-  
 nali e di materiali), che possono ostacolare il raggiungimento  
 dell'obiettivo suindicato, e le proposte atte a migliorare il  
 servizio, sempre che in esse si tenga conto dell'attuale situa-  
 zione, che esige da tutti capacità di adattamento e spirito di  
 iniziativa.

Si prega accusare ricevuta della presente circolare.

IL SOTTOSCRITTARIO DI STATO  
 F/to: FANC.

L'ISPIETTORE GENERALE DEL TRAFFICO

P. C. C.  
 RACCOMANDA

(Ing. A. Gagli)

*U. Gagli*



4354

TRANSLATION

/epc

Ministry of Communications

Posts and Telegraphs

File No. 604121

Salerno 4 May, 1944

To: A.C.C.

Posts and Telecomms Sub-Comm.  
Communications.Subject: Circulars concerning the telegraph Service.

1 - We are transmitting the following circulars on the telegraph service

- a) Circular No. 30 Resumption of private telegrams service.
- b) " " 50 Delivery of Telegrams.
- c) " " 74 Official Telegrams.
- d) " " 88 Statistics on Telegraph Materials.
- e) " " 94 Regulations on the Telegraph Service  
Official and Private.

Ten copies are being sent of the circulars No. 30, 50, 74, 88, 94, in accordance with the request made in letter PS/16.2.130 dated 30th March concerning the development of the postal service.

A copy of circular No. 70 to which reference is made in circular 94 has already been sent to the Commission.

2 - We wish to state that circulars 30, 74, and 94 are important only in relation to the resumption of the telegraph service. Circular no. 88 with which information is requested on the situation of telegraph material, presents instead an immediate importance.

We would like you to urge the A.M.G. to have the Provincial Commissioners communicate the requested data as soon as possible.

The Under-Secretary of State.

TRANSLATION

/epc

Ministry of Communications  
Posts and Telegraphs  
File No. 604131

Salerno 4 May, 1944

To: A.C.C.

Posts and Telecomms Sub-Comm.  
Communications.Subject: Circulars concerning the telegraph Service.

1 - We are transmitting the following circulars on the telegraph service

- a) Circular No. 30 Resumption of private telegrams service.
- b) " " 50 Delivery of Telegrams.
- c) " " 74 Official Telegrams.
- d) " " 88 Statistics on Telegraph Materials.
- e) " " 94 Regulations on the Telegraph Service Official and Private.

Ten copies are being sent of the circulars No. 30, 50, 74, 88, 94, in accordance with the request made in letter P3/16.2.130 dated 30th March concerning the development of the postal service.

A copy of circular No. 70 to which reference is made in circular 94 has already been sent to the Commission.

2 - We wish to state that circulars 30, 74, and 94 are important only in relation to the resumption of the telegraph service. Circular no. 88 with which information is requested on the situation of telegraph material, presents instead an immediate importance.

We would like you to urge the A.E.G. to have the Provincial Commissioners communicate the requested data as soon as possible.

The Under-Secretary of State.

TRANSLATION

/ups

Ministry of Communications

Posts and Telegraphs

File No. 684121

Salerno 4 May, 1944

To: A.C.G.

Posts and Telecomms Sub-Comm.  
Communications.Subject: Circulars concerning the telegraph service.

1 - We are transmitting the following circulars on the telegraph service

- a) Circular No. 30 Resumption of private telegrams service.
- b) " " 50 Delivery of Telegrams.
- c) " " 74 Official Telegrams.
- d) " " 88 Statistics on Telegraph Materials.
- e) " " 94 Regulations on the Telegraph Service Official and Private.

Ten copies are being sent of the circulars No. 30, 50, 74, 88, 94, in accordance with the request made in letter P5/16.R.130 dated 30th March concerning the development of the postal service.

A copy of circular No. 70 to which reference is made in circular 94 has already been sent to the Commission.

2 - We wish to state that circulars 30, 74, and 94 are important only in relation to the resumption of the telegraph service. Circular no. 88 with which information is requested on the situation of telegraph material, presents instead an immediate importance.

We would like you to urge the A.C.G. to have the Provincial Commissioners communicate the requested data as soon as possible.

The Under-Secretary of State.

TRANSLATION NO. 376 - BONANNI\*TELECOMS.

Ministry of Communications

Salerno 4 May, 1944

Posts and Telegraphs

To: ACC

Fine No. 604121

Posts and Telecoms Sub.-Comm.

Subject: Circulars concerning the telegraph service.

1 - We are transmitting the following circulars on the telegraph service:

- a) Circular No. 30 - Resumption of private telegrams service.
- b) " " 50 - Delivery of Telegrams.
- c) " " 74 - Official Telegrams.
- d) " " 88 - Statistics on Telegraph Material.
- e) " " 94 - Regulations on the Telegraph Service,

Official and Private.

Ten copies are being sent of the circulars no. 30, no.50, no.74, no.88 and no. 94 in accordance with the request made in letter PS/16.2.130 dated 30th March concerning the development of the postal service.

A copy of circular no. 70 to which reference is made in circular 94, has already been sent to the Commission.

2) We wish to state that circulars 30, 74, and 94 are important only in relation to the resumption of the telegraph service. Circular no. 88 with which information is requested on the situation of telegraph material, presents instead an immediate importance.

We would like you to urge the A.M.G. to have the Provincial Direzioni communicate the requested data as soon as possible.

- a) Circular No. 30 - Resumption of private telegrams service.  
b) " " 50 - Delivery of Telegrams.  
c) " " 74 - Official Telegrams.  
d) " " 88 - Statistics on Telegraph Material.  
e) " " 94 - Regulations on the Telegraph Service,  
Official and Private.
- Ten copies are being sent of the circulars no. 30, no. 50, no. 74, no. 88 and no. 94 in accordance with the request made in letter PS/16.2.130 dated 30th March concerning the development of the postal service.

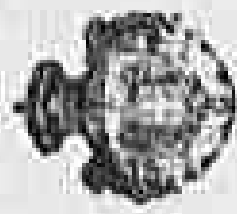
A copy of circular no. 70 to which reference is made in circular 94, has already been sent to the Commission.

2) We wish to state that circulars 30, 74, and 94 are important only in relation to the resumption of the telegraph service. Circular no. 88 with which information is requested on the situation of telegraph material, presents instead an immediate importance.

We would like you to urge the A.M.G. to have the Provincial Direzioni communicate the requested data as soon as possible.

The Under Secretary of State

4350



MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI  
DIREZIONE GENERALE PP. IT.

Salerno, li 11 MAG. 1944

ALLA COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

Poste and telecomm sub - Commission

AFO 394

N. 604131

Risposta al N.  
Allegato n. 5 relazione.

OGGETTO: CIRCOLARI RILEGANTI IL SERVIZIO TELEGRAFICO

\*\*\*\*\*

- 1° - Si rimettono le seguenti circolari riflettenti il servizio telegrafico.
- a) Circolare N. 30 - Ripristino del servizio dei telegrammi **privati**
  - b) " " 50 - Recapito telegrammi.
  - c) " " 74 - Telegrammi di stato.
  - d) " " 88 - Statistica del materiale telegrafico.
  - e) " " 94 - Regolamentazioni del servizio telegrafico di stato e privato.

Delle circolari n. 30, 50, 74, 88 e 94 vengono inviate dieci copie conformemente a quanto richiesto con foglio PS/ 16.2.130 in data 30 marzo u.s. sullo sviluppo dei servizi postali.

Della circolare N° 70, cui si fa riferimento nella circolare n. 94, che ha carattere prevalentemente informativo, copia è già stata inviata a codesta Commissione.

Si fa presente che le circolari n. 30, 74, e 94 acquistano importanza soltanto in occasione della ripresa del servizio telegrafico. La circolare n. 88 con la quale si richiede di conoscere la situazione del materiale telegrafico degli uffici, presenta invece un immediato interesse.

Si prega pertanto voler interessare l'A.M.G., affinché i dati richiesti siano sollecitamente comunicati da parte delle Direzioni provinciali.

2° -

OGGETTO: CIRCOLARI RIFLETTENTI IL SERVIZIO TELEGRAFICO

.....

- 1° - Si rimettono le seguenti circolari riflettenti il servizio telegrafico.
- a) Circolare N. 30 - Ripristino del servizio dei telegrammi **privati**
  - b) " " 50 - Recapito telegrammi.
  - c) " " 74 - Telegrammi di stato.
  - d) " " 88 - Statistica del materiale telegrafico.
  - e) " " 94 - Regolamentazioni del servizio telegrafico di stato e privato.

Delle circolari n. 30, 50, 74, 88 e 94 vengono inviate dieci copie conformemente a quanto richiesto con foglio P3/ 16.2.130 in data 30 marzo u.s. sullo sviluppo dei servizi postali.

Della circolare N° 70, cui si fa riferimento nella circolare n. 94, che ha carattere prevalentemente informativo, copia è già stata inviata a codesta Commissione.

- 2° - Si fa presente che le circolari n. 30, 74, e 94 acquistano importanza soltanto in occasione della ripresa del servizio telegrafico. La circolare n. 88 con la quale si richiede di conoscere la situazione del materiale telegrafico degli uffici, presenta invece un immediato interesse.

Si prega pertanto voler interessare l'A.M.G., affinché i dati richiesti siano sollecitamente comunicati da parte delle Direzioni provinciali.

IL SOTTOSCRITTOARIO DI STATO

4349

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI  
Direzione Generale delle Poste e Telegrafi  
- Ispettorato del Traffico T.R.T. -

Salerno li 26 aprile 1944

CIRCOLARE N° 74

Prot. n° 603691

A TUTTE LE DIREZIONI PROVINCIALI P.P.TT.

L O R O S E D I

OGGETTO: Telegrammi di Stato (in franchigia ed a pagamento.)

1. - Con l'ormai quasi raggiunta normalità nello svolgimento dei nostri servizi, si richiama la necessità di uno scrupoloso rispetto delle norme relative all'accettazione di telegrammi di stato in franchigia. L'elenco delle persone ed enti, cui è concesso l'invio di telegrammi in franchigia, e le norme da rispettare per l'accettazione e l'inoltro di detti telegrammi sono chiaramente esposte nelle "Istruzioni sul servizio dei telegrammi e marconigrammi", che si ritengono perfettamente note.
2. - Per i telegrammi di stato a pagamento (telegrammi ufficiali) deve procedersi alla riscossione delle tasse dovute, secondo le vigenti norme.  
Pertanto alle Autorità ed Enti non ammessi all'invio di telegrammi in franchigia, deve essere richiesto il pagamento delle tasse, dovute al momento dell'accettazione del telegramma, almeno che non sia stata fatta domanda per il pagamento con il sistema del conto corrente. In tal caso deve essersi provveduto al relativo versamento del deposito di garanzia.
3. - Si prega assicurare, segnalando le eventuali difficoltà.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO  
F/to: Fano

p. c. c.  
L'ISPETTORE GENERALE DEL TRAFFICO T.R.T.  
(Ing. A. Gigli)

1348

Prot. n° 603691

A TUTTE LE DIREZIONI PROVINCIALI D.R.T.T.

LORO SEDI

OGGETTO: Telegrammi di Stato (in franchigia ed a pagamento).-

1. - Con l'ormai quasi raggiunta normalità nello svolgimento dei nostri servizi, si richiama la necessità di uno scrupoloso rispetto delle norme relative all'accettazione di telegrammi di stato in franchigia. L'elenco delle persone ed enti, cui è concesso l'invio di telegrammi in franchigia, e le norme da rispettare per l'accettazione e l'inoltro di detti telegrammi sono chiaramente esposte nelle "Istruzioni sul servizio dei telegrammi e marconigrammi", che si ritengono perfettamente note.
2. - Per i telegrammi di stato a pagamento (telegrammi ufficiali) deve procedersi alla riscossione delle tasse dovute, secondo le vigenti norme.  
Pertanto alle Autorità ed Enti non ammessi all'invio di telegrammi in franchigia, deve essere richiesto il pagamento delle tasse, dovute al momento dall'accettazione del telegramma, almeno che non sia stata fatta domanda per il pagamento con il sistema del conto corrente. In tal caso deve essersi provveduto al relativo versamento del deposito di garanzia.
3. - Si prega assicurare, segnalando le eventuali difficoltà,

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO  
F/to: Fano

p. c. c.  
L'ISPETTORE GENERALE DEL TRAFFICO T.R.T.  
(Ing. A. Gigli)

*[Handwritten signature]*

4348

*[Handwritten signature]*

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI  
 Direzione Generale PP.TT.  
 Servizio VI°  
 \*\*\*\*\*

CIRCOLARE N° 50  
 Prot. n. 602901 -

Salerno, 11 6 aprile 1944-

A TUTTE LE DIREZIONI PROVINCIALI PP.TT. LORO SEDI  
e, per conoscenza

AL SERVIZIO II°  
 AL SERVIZIO IV°

S E D E  
 S E D E

OGGETTO : Recapito telegrammi, espressi, postali, pacchi postali, urgen-  
ti a mezzo agenzie.-

Per le circostanze verificatesi nell'ultimo periodo della guerra e dopo l'armistizio, il servizio di recapito dei telegrammi, degli espressi postali e dei pacchi postali urgenti, già ~~affidati~~ affidati alle Agenzie, venne per la più parte a cessare di fatto ed i contratti relativi furono sospesi.

Soprattutto nell'intento di utilizzare il personale che oggi, per la contrazione dei servizi, risulta esuberante ai bisogni, questo Sottosegretariato ritiene convenga studiare l'opportunità di gestire in economia il servizio recapito.

Codesta Direzione, tenuto presente la situazione locale, faccia delle proposte concrete da cui si rilevi l'entità prevedibile del traffico, il personale necessario, e se disponibile o meno, fra quello attualmente in servizio.

E' necessario anche conoscere, quando ne sia il caso, il quale data l'Amministrazione potrebbe sciogliersi dal contratto stipulato in passato colla locale Agenzia di recapito, qualora fosse ancora in vigore.

Di tale contratto si desidera averne una copia, per gli usi di quest'Amministrazione Centrale.

Pregasi sollecito riferimento.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO  
 P.to Rano

P.C.M.  
 IL CAPO DEL SERVIZIO VI°  
 Di Guglielmo



MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI  
DIREZIONE GENERALE P.P.,  
INTELLIGENZA GENERALE DEL TRAFFICO P. P.

Salerno 11 5 maggio 1944

CIRCOLARE NO. 98

NO. 604137 di prot. -

A TUTTE LE DIREZIONI PROVINCIALI P.P., - LORO UFFICI -

OGGETTO: Servizio telegrafico per la Sardegna.

1. È stato chiaramente disposto con la circolare NO. 36 in data 26 Aprile con la quale si stabilivano le norme per il servizio telegrafico privato, che per la Sardegna (o della Sardegna) e' annesso il servizio telegrafico di stato (a pagamento ed in franchigia), mentre non e' annesso il servizio telegrafico ad uso dei privati.  
Questa disposizione e' stata confermata con circolari telegrafiche. L'insorgenza e' accenno ad un uso purtroppo con deplorevole frequenza, che vengono accettati ed inviati per l'incitro in Sardegna telegrammi privati. Il contravvenire a così precise e semplici disposizioni, rivela non solo una non sensibile leggerezza nel personale addetto all'accettazione, ma anche la assoluta mancanza di sorveglianza da parte dei dirigenti.  
Perciò di questi telegrammi pervenuti da uffici di provincia e sono quindi passati attraverso l'ufficio telegrafico di capoluogo, presso il quale e' dovuto essere ogni controllo.  
Per cui specifici per i quali si e' potuto apparire quale e' stato l'ufficio che inabitualmente ha accettato il telegramma, punizioni sono state inflitte ai responsabili, ma e' necessario che il personale tutto sia richiamato ad una vigile osservanza delle norme impartite.  
2. Le istruzioni sul servizio dei telegrammi all'art. 253, comma 2, chiaramente definiscono le norme per l'accettazione dei telegrammi di stato.  
E' inoltre opportuno che tutti gli uffici telegrafici siano richiamati all'osservanza dell'art. 251, comma 3 delle citate istruzioni, con il quale si prescrive che i telegrammi di stato al principio del protocollo portino l'indicazione "S" (e si potra' posto addirittura esplicito "S") e si dovranno così gli eventuali controlli negli uffici di transito. E' chiaro che i controlli che si possono fare negli uffici di transito, non dispensano in nulla la responsabilità dell'ufficio accettante.  
3. Tutte le direzioni stabiliscano nell'ufficio telegrafico del capoluogo un controllo sui telegrammi diretti in Sardegna.  
Si fa presente che debbono essere esclusi dall'accettazione per la Sardegna, anche quei telegrammi che pur diretti ad enti militari e governativi hanno un contenuto decisamente familiare o privato.  
Come preciso in questo senso sono state emanate a tutte le Autorità militari e civili e segretamente ai comandi del "M. G".  
4. Tutte le direzioni riferiscano sulle eventuali infrazioni, assumendo direttamente i provvedimenti di propria competenza e riferendone a questo Ministero.

IL SOTTOSCRITTO DI STATO.

4346

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI  
 DIREZIONE GENERALE PP.TT.  
 DIRETTORATO GENERALE DEL TRAFFICO T. E RT.

CIRCOLARE NO. 98

Salerno li 5 Maggio 1944

NO. 604199 di prot.-

A TUTTE LE DIREZIONI PROVINCIALI PP.TT. - LORO SEDE -

OGGETTO: Servizio telegrafico per la Sardegna.

1. E' stato chiaramente disposto con la circolare No. 30 in data 26 Aprile con la quale si stabilivano le norme per il servizio telegrafico privato, che per la Sardegna (e dalla Sardegna) e' ammesso il servizio telegrafico di stato (a pagamento ed in franchigia), mentre non e' ammesso il servizio telegrafico ad uso dei privati.

Questa disposizione e' stata confermata con circolari telegrafiche. Ciononpertanto e' accaduto ed accade purt' po con deplorabile frequenza, che vengano accettati ed inviati per l'oltreo in Sardegna telegrammi privati. Il contravvenire a cosi precise e semplici disposizioni, rivela non solo una non scusabile leggerezza nel personale addetto all'accettazione, ma anche la assoluta mancanza di sorveglianza da parte dei dirigenti.

Parecchi di questi telegrammi provengono da uffici di provincia e sono quindi passati attraverso l'ufficio telegrafico di capoluogo, presso il quale e' dunque mancato ogni controllo.

Nei casi specifici per i quali si e' potuto appurare quale e' stato l'ufficio che indebitamente ha accettato il telegramma, punizioni sono state inflitte ai responsabili, ma e' necessario che il personale tutto sia richiamato ad una vigile osservanza delle norme impartite.

2. Le istruzioni sul servizio dei telegrammi all'art. 253, comma 2, chiaramente definiscono le norme per l'accettazione dei telegrammi di stato.

E' inoltre opportuno che tutti gli uffici telegrafici siano richiamati all'osservanza dell'art. 251, comma 3 delle citate istruzioni, con il quale si prescrive che i telegrammi di stato al principio del protocollo portino l'indicazione "S" (e si potra' porre addirittura "stato" facilitandosi cosi gli eventuali controlli negli uffici di transito. E' chiaro che i controlli che si possono fare negli uffici di transito, non diminuiscono in nulla la responsabilita' dell'ufficio accettante.

3. Tutte le direzioni stabiliscano nell'ufficio telegrafico del capoluogo un controllo sui telegrammi diretti in Sardegna.

Si fa presente che debbono essere esclusi dall'accettazione per la Sardegna, anche quei telegrammi che pur diretti ad Enti militari o governativi hanno un contenuto decisamente familiare o privato.

Norme precise in questo senso sono state emanate a tutte le Autorita' militari o civili e segnatamente ai Comandi del FELCO.

4. Tutte le direzioni riferiscano sulle eventuali infrazioni, assumendo direttamente i provvedimenti di propria competenza e riferendone a questo Ministero.

IL SOTTOSGREGARIO DI STATO.

1345

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI  
Direzione Generale PP. TT.  
- Servizio VI° -  
\*\*\*\*\*

CIRCOLARE N° 30  
n°60437/1-2 di prot.-

Salerno li 28 marzo 1944

A TUTTE LE DIREZIONI PROVINCIALI PP.TT.    LE LORO SEDI

OGGETTO: Ripristino del servizio dei telegrammi privati.-

\*\*\*\*\*

Il servizio dei telegrammi privati, che attualmente funziona nelle Province di Bari - Brindisi - Lecce - Taranto ed in Sardegna, viene esteso in data 1° aprile c.a. alle altre Province di Salerno - Matera - Potenza - Cosenza - Catanzaro - Reggio Calabria ed alla Sicilia.-

Per il momento lo scambio della corrispondenza telegrafica privata, rimane circoscritta alle seguenti due zone :

- a) - Italia continentale liberata (le 10 Province anzidette) e Sicilia (comprese le Isole Eolie e Egadi);
- b) - Sardegna (compresa La Maddalena e Carloforte). Rimane per ora escluso lo scambio dei telegrammi privati fra le zone a) e b).

LIMITAZIONI E RESTRIZIONI DEL SERVIZIO

Il servizio dei telegrammi privati è soggetto alle seguenti restrizioni di carattere temporaneo:

I N D I R I Z Z O

L'indirizzo deve essere normalmente chiaro. Sono ammessi tuttavia indirizzi abbreviati o convenuti, regolarmente registrati a repertorio, presso gli uffici telegrafici.

T E S T O

Il testo deve essere redatto in linguaggio chiaro, e con frasi comprensibili, in lingua italiana e inglese.

Il linguaggio convenuto o cifrato non è ammesso.

F I R M A

La firma è obbligatoria, e deve contenere almeno il cognome del mittente (il solo nome non è consentito). - Se trattasi di telegrammi spediti da Litte; Società, Banche o altri Enti, la firma può essere espressa anche in poche parole, sufficienti però per la facile identificazione del mittente. - Eccezionalmente, sono ammessi, come firma, gli indirizzi abbreviati o convenuti, registrati a repertorio.

ALTRE RESTRIZIONI

E' sospesa l'accettazione dei telegrammi privati ordinari e dei vaglia telegrafici ordinari. I telegrammi privati ed i vaglia telegrafici possono essere accettati solo come urgenti a tripla tassa e l'indicazione ./.

- D - In tale corrispondenze, va computata nel numero delle parole ./.

4344  
4344

(2)

indicate nel preambolo, ma non deve essere tassata. - Si rammenta che è vietata la trasmissione fonica dei vaglia telegrafici. - In mancanza di collegamento telegrafico tali vaglia debbonsi proseguire a destino a mezzo posta, secondo le modalità prescritte. - Le Direzioni provvederanno ad avvertire gli uffici dipendenti ed il pubblico di questa circostanza.

#### TELEGRAMMI DI STATO

Per il servizio dei telegrammi di stato, già in funzione, si precisa che tali telegrammi sono ammessi, alle condizioni normali. - Rimangono perciò invariate le disposizioni che già vigevano, circa la loro franchigia, a seconda dell'Autorità mittente.

#### CENSURA

La censura dei telegrammi sarà fatta nei capoluoghi di Provincia. Conseguentemente, tutto il traffico dovrà transitare dai capoluoghi medesimi, anche se i telegrammi siano scambiati fra gli uffici di uno stesso circuito.

Per disciplinare il servizio di censura le Direzioni Provinciali prenderanno accordi con le locali Autorità Alleate, facendo presente l'opportunità che la revisione dei telegrammi si effettui in locali prossimi ai nostri uffici telegrafici, in modo da evitare eccessivi ritardi alla corrispondenza. In merito al funzionamento di tale censura, si gradirà essere informati tempestivamente degli eventuali inconvenienti e ritardi.

Le Direzioni Provinciali sono invitate a porre in atto tutto il loro buonvolere, per ottenere che il servizio possa svolgersi nel modo migliore rappresentando a questo Sottosegretariato tutte le proposte che ritenessero del caso, per il miglioramento del servizio.

Pregasi accusare ricevuta della presente, e dare assicurazione.

IL SOTTOSGREGRETARIO DI STATO

F/to : M. Fano

3343

M/D.

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI  
DIREZIONE GENERALE PP. PP.  
Ispettorato Generale del Traffico T. e RT.

CIRCOLARE N° 34

N° 3404047/T di prot.

Salerno li 3 maggio 1944 -

A TUTTE LE DIREZIONI PROVINCIALI PP. PP. - LORO SEDI -  
A TUTTI I CIRCOLI COSTRUZIONI T. T. - LORO SEDI -

OCCORRENZA: Regolamentazione del servizio telegrafico di stato e privato

~~~~~

Sono raccolte nella circolare, tutte le norme sino ad oggi impartite in merito al servizio telegrafico di stato (a pagamento ed in franchigia) e privato.

1. - SERVIZIO TELEGRAFICO DI STATO -

A) - Il servizio telegrafico di ~~stato~~ ^{stato} é ammesso, senza restrizione in tutta l'Italia liberata, sotto la giurisdizione del Governo Italiano (Sicilia e Sardegna comprese) e nella provincia di Napoli. Agli uffici indicati nell'allegato A della circolare n° 70 del 1° maggio 1944 i telegrammi vengono inoltrati per posta per la mancanza di linee telegrafiche.

Dispacci di particolare importanza ed urgenza possono essere inoltrati anche per le provincie di Avellino, Canosa, Benevento e Foggia tramite la Commissione Allettata di Controllo.

B) - I telegrammi di stato sono esenti da censura. Essi possono essere in chiaro ed in cifra.

C) - E' consentito al Governo Italiano l'invio dei telegrammi all'estero.

Una speciale procedura é prevista per l'inoltro di questi telegrammi, i quali debbono affluire all'ufficio telegrafico di Salerno.

D) - Sono ammessi tutti i tipi di telegrammi previsti dalla ta-

10:03 DI

TUTTI I CIRCOLI COSTRUIRÒ T.T.

OGGETTO: Regolamentazione del servizio telegrafico di stato e privato

2000

~~~~~  
Sono raccolte nella circolare, tutte le norme sino ad oggi impartite in merito al servizio telegrafico di stato (a pagamento ed in franchigia) e privato.

1. - SENAZIO TERCORATICO DI SENIO -

- A) - Il servizio telegrafico di ~~costato~~ è ammesso, senza restrizione in tutta l'Italia liberata, sotto la giurisdizione del Governo Italiano (Sicilia e Sardegna comprese) e nella provincia di Napoli. Agli uffici indicati nell'allegato A della circolare n° 70 del 1° maggio 1944 i telegrammi vengono inoltrati per posta per la mancanza di linee telegrafiche.
- Dispacci di particolare importanza ed urgenza possono essere inoltrati anche per le provincie di Avellino, Campobasso, Benevento e Foggia tramite la Commissione Istantanea di Controllo.

- B) - I telegrammi di stato sono esenti da censura. Essi possono essere in chiaro od in cifra.
- C) - E' consentito al Governo Italiano l'invio dei telegrammi all'estero.
- Una speciale procedura é prevista per l'inoltro di questi telegrammi, i quali debbono affluire all'ufficio telegrafico di Salerno.
- D) - Sono ammessi tutti i tipi di telegrammi previsti dalla tariffa telegrafica in vigore e consentiti prima dello scarico allegato.
- Si ricorda in particolare che non sono ammessi i telegrammi ordinari ed i telegrammi - vaglia di innanzi.
- E) - L'inoltro dei telegrammi di stato a pagamento deve avvenire previo pagamento della tassa, secondo le tariffe in vigore, all'atto della presentazione del telegramma, ove non

(2)

vi sia accordo per il pagamento a forfait o in conto corrente.

L'accettazione dei telegrammi di stato in franchigia deve essere rigorosamente ristretta ai casi previsti dalle norme in vigore, chiaramente indicate nelle "Istruzioni sul servizio telegrafico" (vedi anche circolare n° 74 (prot. 603691) del 26 aprile 1944).

## 2. - SERVIZIO TELEGRAFICO AD USO DEI PRIVATI -

- A) - Il servizio telegrafico ad uso dei privati è ammesso :
  - nell'Italia continentale sotto la giurisdizione del Governo Italiano (province di Bari, Brindisi, Taranto, Lecce, Matera, Potenza, Salerno, Cosenza, Catanzaro, Reggio);
  - nell'Italia continentale sotto la giurisdizione dell'A.M.C., per la città di Napoli ed i paesi della stessa provincia indicati nell'ellegato A della circolare n° 70;
  - in Sicilia (province di Palermo, Messina, Catania, Siracusa, Ragusa, Enna, Caltanissetta, Agrigento, Trapani, comprese le isole Eolie ed Egadi, Pantelleria esclusa);
  - è ammesso lo scambio dei telegrammi fra la Sicilia ed il continente.
- B) - In Sardegna il servizio telegrafico per i privati è limitato allo scambio dei telegrammi all'interno dell'isola (province di Cagliari, Nuoro, Sassari, comprese le isole di Carloforte e La Maddalena).
- C) - Sono ammessi tutti i tipi di telegrammi previsti dalla tariffa in vigore e consentiti prima dello sbarco alleato. Si ricorda, in particolare, che non sono ammessi i telegrammi ordinari ed i telegrammi - veglia ordinari.
- D) - Il servizio dei telegrammi privati è soggetto alle seguenti restrizioni di carattere temporaneo (circolare n° 30 (prot. n° 602457) del 26 marzo):
  - a) - l'indirizzo deve essere normalmente chiaro. Sono ammessi tuttavia indirizzi abbreviati o convenuti, regolarmente registrati a repertorio, presso gli uffici telegrafici;

## 2. - SERVIZIO TELEGRAFICO AD USO DEI PRIVATI -

- A) - Il servizio telegrafico ad uso dei privati è ammesso:
- nell'Italia continentale sotto la giurisdizione del Governo Italiano (province di Bari, Brindisi, Taranto, Lecce, Matera, Potenza, Salerno, Cosenza, Catanzaro, Reggio);
  - nell'Italia continentale sotto la giurisdizione dell'A.M.G., per la città di Napoli ed i paesi della stessa provincia indicati nell'allegato A della circolare n°70;
  - in Sicilia (province di Palermo, Messina, Catania, Siracusa, Ragusa, Enna, Caltanissetta, Agrigento, Trapani, comprese le isole Lolie ed Igadi, Pantelleria esclusa);
  - è ammesso lo scambio dei telegrammi fra la Sicilia ed il continente.
- B) - In Sardegna il servizio telegrafico per i privati è limitato allo scambio dei telegrammi all'interno dell'isola (province di Cagliari, Nuoro, Sassari, comprese le isole di Carloforte e La Maddalena).
- C) - Sono ammessi tutti i tipi di telegrammi previsti dalla tariffa in vigore e consentiti prima dello sbarco allenteo. Si ricorda, in particolare, che non sono ammessi i telegrammi ordinari ed i telegrammi - vaglia ordinari.
- D) - Il servizio dei telegrammi privati è soggetto alle seguenti restrizioni di carattere temporaneo (circolare n°30 (prot. n°603457) del 26 marzo):
- a) - L'indirizzo deve essere normalmente chiaro. Sono ammessi tuttavia indirizzi abbreviati o convenuti, regolarmente registrati a repertorio, presso gli uffici telegrafici;
  - b) - il testo deve essere redatto in linguaggio chiaro, e con frasi comprensibili, in lingua italiana o in inglese. Il linguaggio convenuto o cifrato non è ammesso;
  - c) - la firma è obbligatoria, e deve contenere <sup>4341</sup> nome del mittente (il solo nome non è consentito). Se trattasi di telegrammi spediti da Ditta, Società, Banche o altri enti, la firma può essere espressa anche in poche parole, sempre che queste siano sufficienti per la facile identificazione del mittente. Eccezionalmente, sono ammessi, come firma, gli indirizzi abbreviati o convenuti, registrati a repertorio.

(3)  
E) - I telegrammi privati sono sottoposti a censura presso l'ufficio del capoluogo di provincia.

Le Autorità Alleate, come reso noto con la circolare n. 75 (prot. 603690) in data 26 aprile consentono che la censura venga effettuata dopo la trasmissione: essa si risolve cioè in un semplice controllo. Si richiama l'attenzione su quanto indicato in detta circolare, soprattutto in relazione alla vigilanza da esercitare da parte dei dirigenti dell'ufficio telegrafico.

### 3. - MODIFICA PER L'INOLTRO DEI TELEGRAMMI -

A) - Per un conveniente smistamento del traffico nell'Italia continentale ed in Sicilia si informa che la rete a grande distanze attualmente attiva è così costituita:

|                           |                               |
|---------------------------|-------------------------------|
| a) - collegamento diretto | Salerno - Catanzaro;          |
| b) - "                    | " - Messina;                  |
| c) - "                    | " - Bari o Salerno - Taranto; |
| d) - "                    | " - Potenza;                  |
| e) - "                    | Bari - Catanzaro;             |
| f) - "                    | " - Messina;                  |
| g) - "                    | " - Lecce;                    |
| h) - "                    | " - Taranto;                  |
| i) - "                    | Catania - Palermo;            |
| l) - "                    | " - Messina.                  |

Pertanto i telegrammi diretti in Sicilia, devono affluire o direttamente a Messina, o all'ufficio più vicino all'ufficio telegrafico accettante direttamente collegato con Messina (Salerno, Bari, Catanzaro).

B) - Gli uffici telegrafici attualmente attivi sono quelli indicati nell'allegato B della circolare n. 70.

Le Direzioni Provinciali ed i Circoli Costruzioni sono tenuti ad informare telegraficamente questo Ministero dell'attivazione di nuovi uffici.

C) - Per l'inoltro dei telegrammi di stato in Sardegna, si debbono tenere presenti le seguenti norme.

I telegrammi di stato diretti in Sardegna provenienti

l'ufficio telegrafico.

### 3. - MODIFICA PER L'INOLTRO DEI TELEGRAMMI -

A) - Per un conveniente smistamento del traffico nell'Italia continentale ed in Sicilia si informa che la rete e le grandi distanze attualmente attiva è così costituita:

|                           |                               |
|---------------------------|-------------------------------|
| a) - collegamento diretto | Salerno - Catanzaro;          |
| b) - "                    | " - Messina;                  |
| c) - "                    | " - Bari o Salerno - Taranto; |
| d) - "                    | " - Potenza;                  |
| e) - "                    | Bari - Catanzaro;             |
| f) - "                    | " - Messina;                  |
| g) - "                    | " - Lecce;                    |
| h) - "                    | " - Taranto;                  |
| i) - "                    | Catania - Palermo;            |
| l) - "                    | " - Messina.                  |

Pertanto i telegrammi diretti in Sicilia, devono affluire o direttamente a Messina, o all'ufficio più vicino all'ufficio telegrafico accettante direttamente collegato con Messina (Salerno, Bari, Catanzaro).

B) - Gli uffici telegrafici attualmente attivi sono quelli indicati nell'allegato B della circolare n. 70.

Le Direzioni Provinciali ed i Circoli Costruzioni sono tenuti ad informare telegraficamente questo Ministero dell'attivazione di nuovi uffici.

C) - Per l'inoltro dei telegrammi di stato in Sardegna, si debbono tenere presenti le seguenti norme.

I telegrammi di stato diretti in Sardegna provenienti da uffici dell'Italia continentale debbono essere inoltrati a Salerno che provvederà al loro inoltro a Napoli e quindi (a cura degli Alleati) a Cagliari, mediante il cavo Napoli - Palermo e Palermo - Cagliari.

I telegrammi di stato diretti in Sardegna e provenienti da uffici della Sicilia debbono affluire a Palermo, che procederà al loro inoltro in Sardegna, con il cavo Palermo - Cagliari.

./.

(4)

Nei telegrammi di stato diretti in continente dalla Sardegna, l'indirizzo deve essere così compilato: perbase for Italian Government for (nome dell'ente cui il telegramma è diretto).

Nei telegrammi di stato diretti in Sicilia dalla Sardegna, l'indirizzo deve essere così compilato: 133/4 for Italian Government for (nome dell'ente cui il telegramma è diretto).

Nei telegrammi di stato diretti in Sardegna dal Continente o dalla Sicilia l'indirizzo deve essere così compilato: ACC Region e for Italian Government for (nome dell'ente cui il telegramma è diretto).

In tutti i telegrammi da trasmettere tramite gli Alti, con i quali Napoli - Palermo e Palermo - Cagliari, il mittente deve precedere l'indirizzo.

E' opportuno siano messi i nominativi abbreviati del mittente sia del destinatario. Di ciò sia avvertito il mittente al momento dell'accettazione del telegramma.

Valgano due esempi a chiarire quanto esposto:

1. - Procuratore del Re Potenza - ACC Region e for Italian Government for Regia Pretura Ozieri.
2. - Intendenza di Finanza Sassari - perbase for Italian Government for Ministero Finanze Salerno.

Sarà cura degli uffici telegrafici di Napoli, Palermo e Cagliari, ai quali è concesso l'incarico delle casse dei telegrammi da e per la Sardegna alle Autorità Alti, di provvedere a che gli indirizzi siano compilati nella maniera anzidetta.

E' pertanto inutile la trasmissione dell'indirizzo così redatto sui fili telegrafici gestiti dalla nostra Amministrazione.

Il servizio dei telegrammi privati da e per la Sardegna non è consentito, come già indicato al punto 2/P.

D) - I telegrammi sia di stato sia privati diretti e lucidi dove l'ufficio telegrafico non è ancora attivato debbono essere accettati facendo presente al mittente che il telegramma verrà inoltrato fin dove possibile per telegrafo e subito per telefono o per posta (secondo quanto prescrive nelle funzioni sul servizio telegrafico). Il collegamento per telefono o per posta quando manca il collegamento per posta.

Italian Government.  
 è diretto).

Nei telegrammi di stato diretti in Sardegna dal Contro-  
 nente o dalla Sicilia l'indirizzo deve essere così compilato:  
 AGU Region 6 for Italian Government for (nome dell'ente cui il telegramma è diretto).

In tutti i telegrammi da trasmettere tramite gli Al-  
 leati con i cavi Napoli - Palermo e Palermo - Cagliari, il  
 nome del mittente deve precedere l'indirizzo.

E' opportuno siano omessi i nominativi abbreviati  
 sia del mittente sia del destinatario. Di ciò sia avverti-  
 to il mittente al momento dell'accettazione del telegramma.

Valgano due esempi a chiarire quanto esposto:

1. - Procuratore del Re Potenza - AGU Region 6 for Italian Government for Regia Pretura Ozieri.
2. - Intendenza di Finanza Sassari - Penbase for Italian Government for Ministero Finanze Salerno.

Sarà cura degli uffici telegrafici di Napoli, Palermo e Cagliari, ai quali è concesso l'incarico delle consegne dei telegrammi da e per la Sardegna alle Autorità Alleate, di provvedere a che gli indirizzi siano compilati nella maniera anzidetta.

E' pertanto inutile la trasmissione dell'indirizzo co-  
 sì redatto sui fili telegrafici gestiti dalla nostra Ammi-  
 nistrazione.

Il servizio dei telegrammi privati da e per la Sardegna non è consentito, come già indicato al punto 2/E.

D) - I telegrammi di stato sia privati diretti a luoghi dove l'ufficio telegrafico non è ancora attivato debbono essere accettati facendo presente al mittente che il telegramma verrà inoltrato fin dove possibile per telegrafo e quindi per telefono o per posta (secondo quanto prescrive le istruzioni sul servizio telegrafico). Il collegamento I telegrammi - vaglia quando manca il collegamento telegrafico debbono essere inoltrati per posta.

Le Direzioni Provinciali sono tenute a prendere accor-  
 di con le locali direzioni ed uffici telefonici per l'inol-  
 tro telefonico dei telegrammi, ove non sia possibile l'inol-  
 tro per telegrafo. Un elenco dei centri così raggiunti de-  
 ve essere trasmesso al Ministero settimanalmente.

E) - I telegrammi di stato debbono sempre avere la precedenza sui telegrammi privati, come prescritto all'articolo 53 delle predette istruzioni.

./.

(5)

4. - Il servizio telegrafico si svolge tuttora piuttosto lentamente: è desiderato di questo Ministero che detto servizio, via via che la situazione delle linee migliorerà, vada sempre più a rassomigliare a quella rapidità, che dovrebbe essere una specifica caratteristica.

Si prega far conoscere le deficienze (di personale, di materiali e di materiali), che possono ostacolare il raggiungimento dell'obiettivo suindicato, e le proposte atte a migliorare il servizio, sempre che in esse si tenga conto dell'attuale situazione, che esige da tutti capacità di adattamento e spirito di iniziativa.

Si prega accusare ricevuta della presente circolare.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO  
F/to: Fano.

D. C. C.  
L'ISPETTORE GENERALE DEL TRAFFICO  
REGGENTE  
(ING. A. CIELI)

*[Signature]*

838

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI  
DIREZIONE GENERALE PP.TT.

Ispettorato Generale del Traffico T. e RT.

CIRCOLARE N° 88

N° 603905 di prot. -

Salerno li 30 aprile 1944

A TUTTE LE DIREZIONI PROVINCIALI PP.TT. - LORO SEDI -

OGGETTO: Statistica del materiale telegrafico. -

~~~~~

1. - Vista la urgente necessità di disporre di una situazione aggiornata del materiale telegrafico degli uffici, si dispone che venga provveduto ad una compilazione straordinaria del modello 63 - C.

L'elenco deve riferire la situazione al 30 aprile.

2. - Ciascuna Direzione troverà occasione per informare, in forma quanto più possibile succinta, sulla situazione edilizia degli uffici telegrafici dipendenti, e delle eventuali necessità di materiali di riserva, per quanto è strettamente indispensabile.

3. - Ciascuna Direzione, è altresì invitata a far pervenire un elenco delle macchine morse esistenti nella ricevitorie, collatorie ed agenzie, indicando separatamente le macchine efficienti e quelle guaste od in riparazione.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F/to: Fano

2837

P. C. C.
L'ISPETTORE GENERALE DEL TRAFFICO
(Ing. A. Gigli)

[Signature]

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI
DIREZIONE GENERALE PP.TT.

Ispettorato Generale del Traffico T. e RT.

CIRCOLARE N° 83

N° 003905 di prot. -

Salerno li 30 aprile 1944

A TUTTE LE DIREZIONI PROVINCIALI PP.TT. - LORO SEDI -

OGGETTO: Statistica del materiale telegrafico.

~~~~~

1. - Vista la urgente necessità di disporre di una situazione aggiornata del materiale telegrafico degli uffici, si dispone che venga provveduto ad una compilazione straordinaria del modello GS - C.

L'elenco deve riferire la situazione al 30 aprile.

2. - Ciascuna Direzione troverà occasione per informare, in forma quanto più possibile succinta, sulla situazione edilizia degli uffici telegrafici dipendenti, e delle eventuali necessità di materiali di riserva, per quanto è strettamente indispensabile.

3. - Ciascuna Direzione, è altresì invitata a far pervenire un elenco delle macchine morse esistenti nelle ricevitorie, collettorie ed agenzie, indicando separatamente le macchine efficienti e quelle guaste od in riparazione.

D. C. C.  
L'ISPETTORE GENERALE DEL TRAFFICO  
(Ine. A. Cigli)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO  
F/to: Fane

L. E. S.

0789